L'INCIDENTE DI PASQUETTA A SAN MAURO

Scoperto chi ha ferito la bimba è una guardia giurata di Bolzano

Valeria Nevola, la bimba di nove anni, ricoverata in ospedale

TORINO ● Un agente di custodia in servizio a Bolzano è il feritore della piccola Valeria Nevola di 9 anni, colpita al fianco ieri pomeriggio da un colpo di pistola calibro 22, mentre assieme alla famiglia stava facendo picnic lungo le rive del Po a San Mauro.

Gandolfo Trovato, 22 anni, era sulla sponda opposta con i genitori e alcuni suoi residenti nel Torinese. Forse per l'euforia delle feste si è ritrovato con la sua arma in pugno ed ha esploso tre colpi. Uno di questi ha terminato la sua traiettoria, di fronte a lui, a 50 metri di distanza, dove era seduta Valeria Nevola.

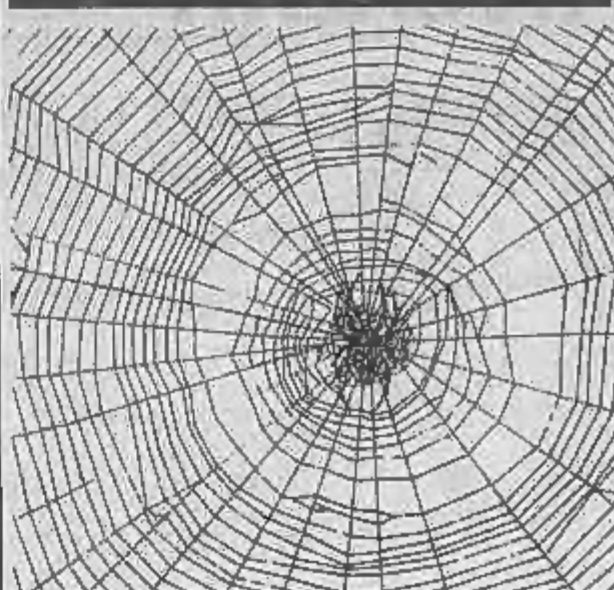
Dopo il fatto l'agente si è allontanato, presentandosi poi in nottata dai carabinieri. E' stato denunciato a piede libero. Migliorano frattanto le condizioni della bimba.

SERVIZIO A PAGINA 7

1381 (+4)

In rialzo

PREZZI	
Fiat	9.250
Pirelli spa	3.181
Eridania	5.690
Montedison	2.028
Generali	41.450
Buton	2.670
Mediobanca	22.000
Ifi	17.900
Cir	5.490
Comau	2.850
Gemina	1.860

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 84 MARTEDI' 28 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

E' a sfondo sessuale il delitto del topless

Maria Adua Amerio, 54 anni

Giuliano Moschetto, 18 anni

Il giovane racconta versioni assurde, poi ammette la verità: sesso. E' sano di mente, arrestato per omicidio volontario. Quel giorno la donna era vestita

ANDORA ● Sesso. Quello di Andora, del giorno di Pasqua, è un delitto dove spuntano i sogni erotici di un bravo ragazzo, timido e un po' secchione, tutto casa e scuola. I racconti piccanti degli adolescenti, qualche rivista pornografica guardata con avidità, i desideri dell'amore di un giovane solitario che stava diventando un uomo introverso. Giuliano Moschetto, Abbadia Alpina di Pinerolo, 18 anni passati fra libri e partite di basket, ha ammazzato a pietrate la professoressa di Albizzate di Varese Maria Adua. L'ha lapidata colpendola con sassi e l'ha finita lasciandole cadere addosso, dall'alto verso il basso, un blocco di granito.

In manette questo ragazzo con il mento affilato, i riccioli sulla fronte e le labbra sottili senza sorriso si è difeso dicendo di essere stato aggredito. Insomma: aveva ucciso per difendersi. Ha lasciato intendere che volevano rapinarlo e ha reagito. Assurdo. Le contraddizioni sono state tanto vistose che lui stesso ha dovuto ammettere. Gli inquirenti con formule ancora burocratiche precisano che «è delitto a sfondo sessuale». Il sostituto Procuratore della Repubblica di Savona Filippo Maffeo aggiunge che «la genesi dell'omicidio è nella sua testa e forse nella sua testa resterà». Ma Giuliano Moschetto per ora è considerato «sano di mente»: il magistrato l'ha arrestato per omicidio «volontario».

Il delitto è avvenuto su una scogliera scoscesa, poco accessibile e per questo frequentata dalle donne che vogliono prendere il sole nude o quasi nude. Ci vanno anche i ragazzotti che le donne nude o quasi nude vogliono vedere. L'anno scorso, proprio in questi giorni, una ragazzina era stata aggredita anche se non c'erano state conseguenze più gravi di uno spavento. Se ne era parlato tanto e Giuliano Moschetto aveva partecipato ai commenti. Adesso si dice con un compiacimento esagerato ma allora era sembrata normale curiosità di adolescente.

Per la verità, il giorno di Pasqua Maria Adua che pure era abituata ad abbronzarsi in topless portava la maglietta. Lui l'ha aggredita, lei l'ha graffiato e per liberarsi si è lanciata in acqua e lui l'ha massacrata a colpi di pietra. Nel patio di una villa a cinquanta metri di distanza la famiglia di Torino di Walter Bordese ha assistito alla scena: almeno da quando la donna urlava agonizzando. Cinquanta metri di scogli difficili da percorrere. Walter Bordese si è infilato le scarpe da ginnastica e ha corso sulle pietre aguzze, il nipote Lorenzo Marciandi, immaginando quale via di fuga avrebbe scelto l'assassino, gli ha tentato di tagliargli la strada. Non l'ha raggiunto ma ha potuto indicarlo agli agenti di una pattuglia.

Andora. Il recupero della salma della vittima tra gli scogli

Lo psicologo: un'età difficile un giovane fragile

L'esplosione improvvisa e cieca di violenza viene sempre associata all'idea della follia, scatenata imprevedibilmente da un evento anche di scarsa entità.

Il chierichetto diciannovenne che uccide a colpi di pietra la signora in topless, evoca sicuramente l'ipotesi di un raptus comportamentale a sfondo psicopatologico.

Senza aver parlato a lungo con il giovane (e la diagnosi sarà il difficile compito dei periti), è possibile solo qualche considerazione generale.

Nella difficile età di trapasso fra l'adolescenza e l'età adulta, s'instaurano talvolta situazioni definite «bouffée deliranti», un'improvvisa esplosione autenticamente psicotica, che esordisce rapidamente e può anche recedere senza lasciare deficit psichici.

Repentini cambiamenti anche psicoendocrini, legati alla crescita fisica, bisogni sessuali irrisolti, modificazioni avvenute o mancate nella vita di relazione, frustrazioni affettive, possono agire come un composito stress capace di attivare in soggetti predisposti, una tempesta d'incontrollabile instabilità psichica.

In questo quadro il comportamento può diventare esplosivo e disorganizzato, alogico e incoerente. Sicuramente importante il cosiddetto profilo di «personalità premorbosa», le angosce e le paure preesistenti allo scompenso acuto, i sistemi di valori e i condizionamenti culturali.

Attenzione però agli schematismi: il timido chierichetto divenuto lucido e folle giustiziere sessuofobo dell'impudicizia femminile, si presta fin troppo ad esemplificazioni che non ci avvicinano alla comprensione di quanto è accaduto davvero nella mente di un giovane fragile, in un tiepido meriggio di Pasqua.

Alessandro Meluzzi

E DOMANI IL PM DEPOSITA IL PARERE SULLA RICHIESTA D'AFFIDAMENTO

Nuove difficoltà per Serena ora non si trova neppure la madre

TORINO ● Conto alla rovescia per Serena. Domani pomeriggio il pubblico ministero del Tribunale dei minori, Graziana Calcagno, depositerà il suo parere sull'istanza che chiede l'affidamento della bambina ai coniugi Giubergia. Giovedì, o venerdì, il collegio dei giudici pronuncerà il verdetto. In ogni caso entro la fine della settimana dovrebbe esserci un decisione definitiva, senza appello.

Ma c'è un fatto nuovo. I giornalisti andati a Manila per parlare con Marlene Vito Cruz, 17 anni, presunta madre di Serena, hanno scoperto che la ragazza non è la mamma, anzi non ha mai messo al mondo figli. Nelle Filippine un certificato di nascita ben falsificato costa 20 mila lire. Di chi è figlia Serena, da dove e come è stata presa dall'intermediario usato dai Giubergia? Tutto ciò come influirà sulla prossima decisioni del Tribunale dei minori? Non è neppure escluso che venga ordinato un supplemento di indagini e questo potrebbe far slittare ogni decisione.

Molti sperano che i magistrati torinesi, sottoposti in questi giorni ad un vero e proprio bombardamento di pressioni pro Giubergia, cambino tendenza e seguano l'esempio dei giudici napoletani che hanno permesso (proprio tre giorni fa) alla famiglia Migliaccio, di Castelvolturno, di tenere in affidamento il piccolo Oreste, due anni e 10 mesi, sino alla sentenza definitiva.

La disputa a suon di carte bollate tra giudici e avvocati è legata ad alcuni cavilli, sottigliezze giuridiche, formalità persino incomprensibili a chi pensa che solo il bene di Serena Cruz dovrebbe contare. La bambina, 3 anni, ha vissuto 14 mesi con la famiglia Giubergia a Racconigi e mai nessuno ha dubitato che i genitori «adottivi» non l'abbiano amata e curata al meglio.

Proprio su questo aspetto battono i legali della famiglia Giubergia, che vogliono cancellare quella parte del decreto con cui i magistrati d'appello hanno bollato i Giubergia come «inidonei» all'adozione. «Idonei» a tutti gli effetti ribattono gli avvocati. Ed esigono che i giudici ne diano atto producendo fasci di attestazioni tese a provare l'assoluta buona fede dei coniugi Giubergia quando hanno sottoscritto la falsa attestazione di paternità della bambina.

Serena Cruz, la bimba filippina sottratta ai Giubergia di Racconigi

Massimo Ranieri

INDISCREZIONI

Già in cantiere Fantastico Massimo Ranieri e Salvi saranno la nuova coppia

ROMA ● E' già iniziata la corsa alla lotteria. La Lotteria Italia, quella abbinata allo show televisivo «Fantastico» che quest'anno raggiunge quota dieci. Per la nuova edizione, sul filo della partenza sono allineati due nomi ben noti ai telespettatori. Il primo è quello di Massimo Ranieri che, con la sua bravura e la simpatia con la quale impone il proprio personaggio, pare il più probabile candidato alla successione di Montesano, l'ultimo presentatore di Fantastico 9.

L'altro nome è quello di Francesco Salvi che affiancherebbe Ranieri. Una bella e strana coppia: un attore (che spesso ama riprendere il microfono delle canzonette) e il comico emergente di questi ultimi tempi. Stravagante interprete a Sanremo, folle dicitore di battute demenziali, Salvi è il comico più apprezzato dai giovani.

Come «primadonna», per «Fantastico 10» si fa il nome della Martines.

Francesco Salvi

NOTO AVVOCATO ROMANO

Lasciato dalla fidanzata si brucia come un bonzo

ROMA ● Francesco Tiby, 55 anni, avvocato di fiducia della Cgil, si è ucciso alla maniera dei bonzi: dandosi fuoco dopo essersi avvolto in alcune lenzuola imbevute di benzina.

Secondo gli inquirenti, l'avvocato ha attuato il suicidio sconvolto dal fatto di essere stato abbandonato dalla sua compagna, di trent'anni più giovane di lui. Qualche tempo fa Francesco Tiby aveva ingerito una forte dose di barbiturici: era stato trovato da alcuni vicini di casa e salvato in extremis.

L'avvocato Tiby aveva studio ed abitazione in via Carlo Alberto Racchia, ai Prati, vicino al Palazzo di Giustizia. Da sette anni viveva con Vania, una studentessa universitaria di 25 anni, per la quale aveva abbandonato moglie e figlio. Un'unione apparentemente tranquilla, almeno sino ad un mese fa, quando Vania se n'era andata.

Da allora l'avvocato Tiby non era più lo stesso: quasi irriconoscibile, taciturno, depresso.

Dopo il primo tentativo di suicidio (era stato salvato dall'improvvisa visita di un cliente) l'avvocato Tiby non ha voluto correre rischi ed ha atteso che la città si svuotasse per la Pasqua. Poi ha imbevuto di benzina alcune lenzuola, vi si è sdraiato dentro e si è dato fuoco.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco il corpo dell'avvocato Tiby era completamente carbonizzato.

Il ministro Prandini

OGGI L'ULTIMATUM.

I camalli convocati dal presidente del porto: trattativa ormai agli sgoccioli. Le ipotesi: precettazione, inasprimento della lotta, o accordo sulla linea dei decreti-Prandini

Tornate al lavoro Portuali alla resa?

La recente marcia dei 15 mila lavoratori portuali a Genova contro i decreti-Prandini

La posta in gioco: il futuro del porto. Una lotta cominciata il 6 gennaio. Solo la Cgil genovese schierata con Batini e compagni. Le spiegazioni della Compagnia

GENOVA ● Il console della Compagnia autogestita degli scaricatori, Paride Batini, è convocato per la tarda mattinata di oggi dall'ammiraglio Giuseppe Francese, presidente pro tempore del Consorzio autonomo del porto e «braccio esecutivo» dei decreti emessi il giorno della Befana dal ministro della Marina Mercantile Giovanni Prandini. Con Batini saranno i suoi quattro viceconsoli e i sindacalisti. Non si sa quale sia l'ordine del giorno o addirittura se ve ne sia uno: perché Batini potrebbe trovarsi di fronte, non all'apertura di un'ennesima trattativa; ma ad un ultimatum. Ed è questa l'ipotesi più diffusa sul vertice di stamane che si terrà a Palazzo San Giorgio, sede della massima autorithy del porto di Genova.

Finisce così la breve tregua che ha consentito di consegnare gran parte dei cinquemila containers bloccati dalle lunghe agitazioni sulle calate: non v'è dubbio infatti che, in maniera morbida o dura, Batini verrà richiamato al rispetto dei decreti. C'è anche chi afferma che il console e il suo stato maggiore disertino la convocazione dell'ammiraglio, ma in questo caso sarebbe guerra aperta, con conseguenze facilmente immaginabili: sia sul già quasi inesistente traffico delle merci, sia sull'ordine pubblico.

Ma il console della Compagnia — si fa notare — è troppo abile per offrire altre munizioni ai cannoni dell'ammiraglio; secondo le sue strategie di lotta pare probabile che intenda proporre altre manovre dilatorie. Ma gli spazi, già molto ristretti, ora sono completamente spariti, per cui una soluzione andrà comunque trovata, e non più tardi della fine settimana. Il contenzioso potrebbe risolversi proprio in questi giorni. Ma in che modo? La prima mossa sarà sicuramente quella dell'ammiraglio Francese e non è difficile individuarla: la richiesta di poter chiamare gli scaricatori al di fuori dell'organico della Compagnia autogestita, e per un impegno lavorativo di un mese; non più a rotazione, come era regola del vertice dei camalli.

E' una barriera che i portuali non hanno mai voluto superare, ritenendola l'ultima trincea oltre la quale — dicono alla Culmv — «c'è il dilagare dei *privati che possono assumere chi vogliono, dimenticando la nostra tradizione, la nostra professionalità*». E ancora Batini: «*Pensano di cancellare la nostra organizzazione e invece ci avvierebbero a cancellare il porto*». La prima contromossa dell'ammiraglio Francese potrebbe essere la precettazione, ordinata attraverso il prefetto. In un secondo tempo potrebbero essere inviati al lavoro sui moli autotrasportatori ed altro personale che verrebbe così a sostituire gli scaricatori della Compagnia, rompendo una tradizione di secoli.

Non accettando questo «ricambio» (che si estenderebbe anche alla movimentazione da parte di non soci della Compagnia dei mezzi meccanici) gli scaricatori di Batini potrebbero esprimere protesta in forma diversa: la più probabile, un'opposizione dura che creerebbe conseguenze gravissime, fino agli scontri fisici contro i presunti «abusivi» e all'intervento della forza pubblica.

Siamo alle ultime battute di una guerriglia cominciata il giorno della Befana, quando Prandini emanò i suoi decreti. Ma perché il contenzioso è diventato così aspro, violento a Genova, mentre in altri porti i nuovi meccanismi di lavoro vengono più o meno accettati? Le risposte che vengono dalla Compagnia autogestita sono due. La prima: il porto di Genova è una realtà diversa da altri scali; per la mole di traffico che vi gravita necessita di un'organizzazione che non può avere efficienza se sradicata dalla Culmv; la seconda è che Livorno, La Spezia ed altri scali hanno tutto l'interesse che il porto di Genova crolli per dividersene le spoglie.

Il fronte della lotta è questo. Da una parte il ministro vuole un porto «azienda», in grado di essere competitivo, con costi concorrenziali rispetto a porti italiani e del Nord Europa che praticano tariffe meno pesanti, con l'abolizione del salario garantito che concede lo stipendio anche a portuali che lavorino pochi giorni al mese. Dall'altra parte, schierati come in trincea, nel palazzotto sulla collina di San Benigno, sotto la Lanterna, dov'è la loro sede, gli scaricatori difendono la Compagnia, la sua pur arcaica struttura, le condizioni di monopolio di mano d'opera nelle quali operano. E affermano: «*Concedere, come sta facendo Prandini, aree portuali e operazioni ai privati vuol dire trovarsi in un breve periodo di tempo nella confusione totale; vuol dire scatenare appetiti, assunzione di personale magari sotto costo*».

Con la Compagnia autogestita è solo la Cgil genovese, che si è schierata contro la sua confederazione nazionale. Si oppongono all'irrigidimento dei portuali le altre forze politiche, soprattutto operatori dell'indotto, trasportatori, spedizionieri, che il lungo sciopero ha danneggiato gravemente.

Guido Coppini

GLI SCOMPARSI IN ITALIA

Diecimila desaparecidos l'anno Una trasmissione aiuta a cercarli

ROMA ● Federico Caffè ed Emanuela Orlandi: sono sicuramente i più noti «scomparsi» di questi ultimi anni. Del famoso economista italiano si son perse le tracce nell'aprile dell'87. Della ragazza romana non si hanno più notizie dal giugno dell'83. Due vicende analoghe, due casi non isolati nel nostro Paese, dove ogni anno scompaiono mediamente oltre diecimila persone. Non tutti però spariscono definitivamente. Per la maggior parte dei casi, dopo un certo periodo di tempo, c'è il ritorno a casa.

La punta massima del fenomeno è stata registrata nell'84, quando le denunce di scomparsa sono state 74.445. Per 11 mila di questi la denuncia non è mai stata revocata. Dati più recenti del ministero dell'Interno riferiscono che nell'87, a fronte di circa 7 mila casi denunciati alle autorità, per più di un migliaio non si è saputo più nulla.

«*Il fenomeno degli scomparsi* — spiegano al Viminale — *è più esteso di quanto si possa pensare e investe non solo i giovani, ma anche le persone anziane*». La fascia d'età più colpita risulta quella tra i 10 e i 60 anni, ma numerosi sono anche gli episodi di minori e di ultrasessantenni. Sempre nell'87 le denunce hanno interessato 1340 ragazzi e 1978 ragazze fino a 18 anni. Nella fascia che comprende dai 19 ai 60 anni, gli uomini sono stati 1963, mentre le donne 1697. Oltre i 60 anni, 313 uomini e 163 donne. Non tutti i «desaparecidos» italiani si sono però volatilizzati: su un totale di 7454 denunce nell'87, per 5004 casi è stata successivamente revocata.

Questo significa che 2450 sono coloro che statisticamente risultano ancora scomparsi, almeno secondo i dati ufficiali. Per parecchi, in realtà, si tratta di una scomparsa solo temporanea, mai però notificata dalle famiglie all'autorità giudiziaria. Sarebbero oltre un migliaio, comunque, le persone che nell'87 non hanno dato più alcuna notizia di sé: una cifra che nell'84 è stata almeno cinque o sei volte maggiore.

Ma che fine fanno i «missing» italiani? La polizia dopo la denuncia effettua una serie di indagini e non solo sul territorio nazionale. Molti minori, spesso, vengono rintracciati. Per altri non si sa più nulla, si fa l'ipotesi del suicidio e il fascicolo a lungo andare viene archiviato. Dopo i sette anni previsti dalla legge, su richiesta dei familiari, viene dichiarata la «morte presunta».

Non tutti però, nonostante la dichiarazione, sono realmente morti. Esistono casi di amnesia, di espatri clandestini o del tutto regolari, di «cessione» di fanciulli in violazione delle norme che regolano l'affidamento preadottivo e l'adozione. Qualcuno, inoltre, emulando il noto personaggio pirandelliano Mattia Pascal, si sbarazza definitivamente del proprio passato. E un tempo, come per la vicenda di Emanuela Orlandi, si era anche ipotizzata una tratta di ragazze e fanciulli bianchi, ma in proposito non sono mai state raccolte prove certe. Un discorso a parte va fatto per quanti spariscono per fatti criminosi. Spesso chi scompare resta vittima di un delitto: il corpo viene abilmente occultato o distrutto, come nel caso della cosiddetta «lupara bianca».

Quanto all'estensione del fenomeno le regioni più esposte sono la Lombardia, il Lazio, la Campania, la Puglia e la Sicilia. Tutte sono accomunate, e non a caso, da gravi problemi sociali, come la disoccupazione, ma anche dalle difficoltà di integrazione, che costituiscono uno dei principali problemi per le famiglie immigrate al Nord.

Su questo spinoso problema, a partire dal 18 aprile e fino a giugno andrà in onda un programma televisivo su Raitre, ogni martedì (20,30): «*Chi l'ha visto?*». Vi saranno riproposti i casi di «*scomparse*» e, soprattutto, sarà data possibilità ad alcune famiglie di chiedere notizie sui propri cari.

Mino Lorusso

Emanuela Orlandi

Federico Caffè

I DECRETI FISCALI

Quali tagli caro De Mita? Hai aumentato le entrate anziché diminuire le spese

Lo slogan con il quale si è mosso il governo, dopo i decretoni fiscali uno e due, è stato relativo alla necessità dei cosiddetti «tagli» della spesa.

Per la verità, anche su tale definizione, non vi era accordo tra gli stessi ministri, ma comunque il contribuente si aspettava che dalle decisioni derivasse una migliore gestione della cosa pubblica, una riduzione degli sprechi o, in sintesi, una riduzione in generale della spesa.

L'attesa è andata in gran parte delusa, poiché i più importanti provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri nella scorsa settimana non diminuiscono le uscite, ma per lo più aumentano le entrate e più grave diviene la pressione tributaria.

Ancora una volta, i cittadini sono chiamati a pagare nuove somme e ben poco si è fatto per contenere la spesa pubblica.

Aumentare i ticket sui medicinali al 30 per cento vuol dire infatti non risparmiare soldi, ma farne sborsare di più al contribuente al quale sono necessarie le cure; la stessa cosa deve dirsi per i contributi previsti per le analisi ed i ricoveri ospedalieri. Questa circostanza riguarda anche lo strumento del condono immobiliare (ultima variante di una serie infinita di condoni) che comporta il pagamento di oblazioni.

Dall'aumento del prezzo dei viaggi in ferrovia delle persone deriva una maggiore entrata per lo Stato ed un maggior costo per il cittadino e per l'impresa. Ancora, la riduzione della fiscalizzazione per le aziende ha come conseguenza inevitabile l'aumento del costo di produzione.

Ben altro si aspettava il cittadino (gravato da imposte sempre maggiori) ansioso di ottenere un miglior funzionamento della macchina pubblica che si sta rivelando uno strumento mangiasoldi incapace di spendere meno.

Gianfranco Gallo-Orsi

La nuova Citroën BX a quattro ruote motrici

PEUGEOT E CITROEN

Quattro modelli sul mercato italiano

Integrali d'Oltralpe

A distanza di qualche giorno l'una dall'altra, Peugeot e Citroën hanno presentato due modelli di automobili a quattro ruote motrici. Il mercato europeo delle 4 per 4 ha rappresentato nel 1987 un volume di 380.970 unità in Europa, segnando una progressione del 20,5% rispetto al 1986 e di più del 55% rispetto al 1985. E le previsioni per l'89 fanno credere che la quota europea del mercato delle quattro per quattro — che attualmente è attestata sul 29,4% — sia destinata a crescere considerevolmente. Insomma, c'è posto per tutti.

CITROEN BX 4x4 — Due i modelli BX proposti con la trazione integrale, una berlina ed una station-wagon. La trasmissione a quattro ruote motrici permanenti comporta l'adozione di tre differenziali: uno anteriore, uno centrale bloccabile con un comando elettrico ed uno posteriore a scorrimento limitato. Tutto ciò, unito alle tradizionali sospensioni idropneumatiche, fa della BX integrale un veicolo nel quale vengono esaltati confort, sicurezza e tenuta di strada.

I motori delle BX (1900 di cilindrata, alimentati con un carburatore a doppio corpo) sono stati potenziati (2 cavalli) per migliorare la coppia ai bassi regimi: ciò, viene fatto rilevare, per privilegiare la dolcezza di marcia piuttosto che per sottolineare caratteristiche sportive che BX non intende esasperare con l'adozione di questa soluzione tecnica.

Con l'arrivo di questi due modelli, salgono a 15 le versioni BX vendute in Italia. Delle 4 per 4 i responsabili commerciali contano di vendere nel nostro Paese circa un migliaio l'anno. I prezzi: 23.496.550 lire per la berlina, due milioni in più per il break.

PEUGEOT 405 — Tra le ultime in ordine di tempo per una sua precisa scelta di politica aziendale, ma certamente all'avanguardia in quanto a soluzioni tecniche, la Peugeot commercializzerà a maggio in Italia una «405 GR» a trazione integrale permanente (motore di 1905 centimetri, 110 cavalli di potenza) cui seguirà in novembre la più sofisticata «405 MI 16» con motore 1905 multivalvole e 150 cavalli di potenza.

Diverse le prestazioni, identico l'obiettivo raggiunto però attraverso due strade diverse. Sulla «405 GR» la trazione integrale permanente è del tipo che la Casa francese definisce «Ognitempo», e cioè con differenziali centrale e posteriore a bloccaggio limitato. Significa che quando le condizioni del fondo stradale si fanno critiche il pilota può, agendo su un comando, bloccare i due differenziali. L'ordine, trasmesso ad un calcolatore di bordo, equivale in pratica ad una memorizzazione se la velocità dell'auto — in quel momento — è superiore ai 15 chilometri l'ora. L'esecuzione del bloccaggio, infatti, avverrà soltanto quando la velocità scende sotto quel limite per evitare lo slittamento delle ruote con la conseguente riacquistata motricità necessaria per superare momentanee difficoltà di marcia dovute a tratti di strada innevati o sterrati. I differenziali si disattivano automaticamente quando la velocità supera i 25 chilometri l'ora.

Sulla più veloce «405 MI 16» la trazione integrale assicura la ripartizione della coppia sulle quattro ruote, a seconda dell'aderenza richiesta da ciascuna di esse. L'automatismo è reso possibile dal differenziale centrale dotato di visco-combinatore, mentre quello posteriore è il classico Torsen.

I prezzi: 24 milioni e mezzo circa per la GR, poco oltre i 30 milioni per la MI 16.

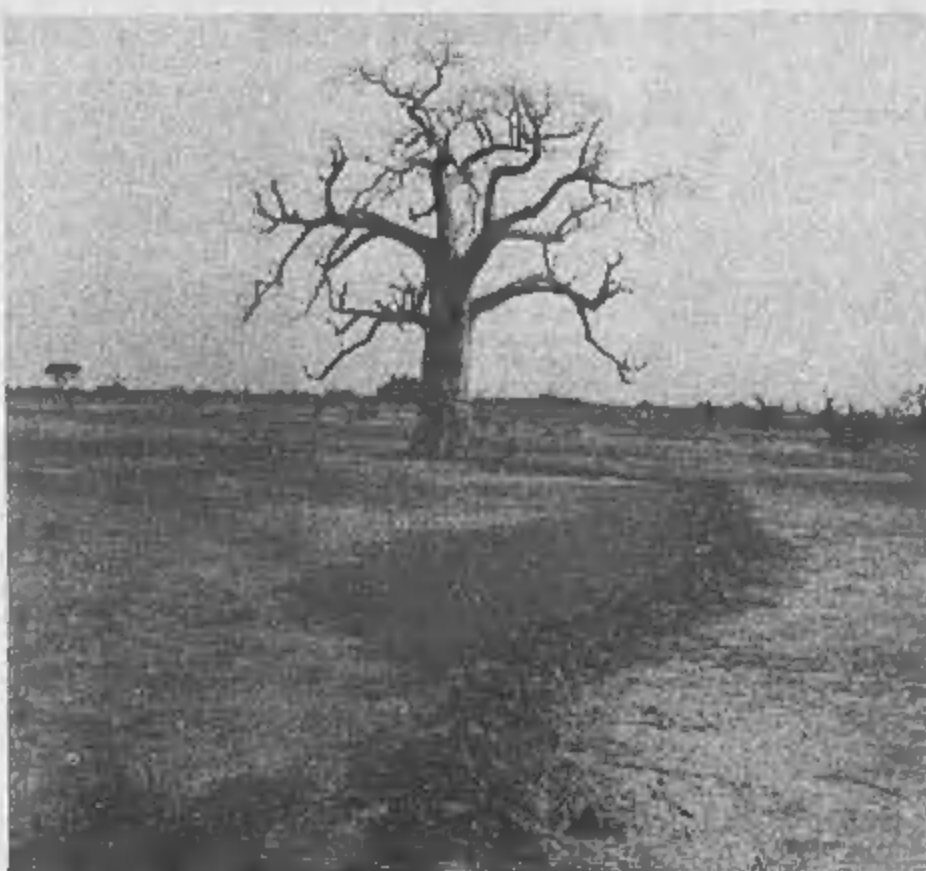
Eugenio Ferraris

AFRICA
Un progetto italiano riesce a tenere sotto controllo il male trasmesso dal muscide

GLI EFFETTI
La puntura della «glossina» uccide le bestie e può essere letale anche per l'uomo

Italia batte, anzi fa pari con la mosca «tze tze»

OUAGADOUGOU ● Un esperto italiano in veterinaria tropicale, Raffaele Mattioli, sta conducendo nel quadro di un programma «Fao», finanziato dal governo italiano, una campagna contro la tripanosomiasi africana, malattia trasmessa dalla mosca tse-tse o glossina longipennis. L'intervento investe lo sviluppo delle aree interessate, lo studio epidemiologico sul ruolo della fauna selvatica come serbatoio della malattia e i legami tra gli animali selvatici e il bestiame domestico. Questa malattia parassitaria del sangue provoca a sud del Sahara la morte della maggior parte degli animali colpiti, con enorme danno per il patrimonio zootecnico di questi Paesi che l'Onu ha classificato fra i più poveri del mondo.

A causa della siccità di questi ultimi anni il bestiame presente nelle zone saheliane è stato costretto a transumare nelle regioni meridionali di alta savana alla ricerca di acqua e pascoli. Ma tali aree meridionali sono infestate dalla mosca tze-tze, vettore della tripanosomiasi. Al bestiame punto dalla mosca viene inoculato il parassita che lo porta rapidamente ad una forma estrema di cachessia (debilitazione fisica) e alla morte. All'uomo invece la puntura di questo muscide causa una diminuzione della disponibilità proteica con sottonutrizione e incapacità produttiva, sfociante in encefaliti spesso paralizzanti e mortali. Da qui la necessità assoluta di lottare contro questa piaga che infesta dieci milioni di chilometri quadrati del continente africano, dove, oltre tutto, si trovano i terreni più fertili.

La mosca tze tze (in alto a sinistra) non è l'unico problema, per l'uomo e per la natura, nel Burkina Faso

In Burkina Faso un progetto regionale Fao-Italia è operante dal 1983 per aiutare un gruppo di Paesi dell'Africa occidentale a risolvere il problema della mosca e la riabilitazione economica ed ecologica delle aree infette. Tecnicamente i mezzi impiegati sono la lotta contro l'insetto vettore, la lotta al parassita con medicamenti tripanocidi e tripanopreventivi e l'utilizzo di bestiame reputato tripanotollerante.

L'integrazione dei tre sistemi di lotta permette un controllo efficace della malattia. Un centro di ricerca installato a Bobo Dioulasso utilizzando come mezzo di lotta il maschio sterile (lotta biologica), in combinazione con schermi e trappole, è riuscito a liberare dalla mosca 3.500 chilometri quadrati di territorio. E' un successo notevole che apre nuove prospettive di salubrità per l'Africa occidentale e che dimostra l'utilità pratica di un certo tipo di cooperazione internazionale sanitaria e ambientale in cui l'Italia vanta un ruolo preminente.

Una bottiglia di champagne per la vittoria di Eltsin al Congresso del popolo

URSS
Ha atteso i risultati con pochi fedelissimi nel suo ufficio. Da pupillo di Gorbaciov a simbolo del rinnovamento

MOSCA ● Boris Eltsin ha atteso il risultato delle elezioni nel suo ufficio al «Gostroi», superministero delle costruzioni, del quale è primo vice-presidente col rango di ministro. Attorno a lui pochi fedelissimi.

Il «Gostroi», dove l'ex primo segretario di Mosca è stato esiliato, dopo aver perso lo scontro con Yegor Ligaciov e gli altri conservatori dell'ufficio politico, è un imponente edificio in prospekt Marksa 12, nel centro della capitale.

Eltsin ha stappato una bottiglia di champagne e, subito dopo, ha chiesto scusa ritirandosi «perché i medici hanno consigliato di evitare sforzi eccessivi ed un periodo di riposo». La sua prudenza è giustificata dal fatto che nel novembre del 1987, dopo la sua autocritica, aveva dovuto passare un lungo periodo di tempo in una clinica per disturbi al cuore. Ha tuttavia avuto il tempo di annunciare che intende rassegnare le dimissioni dal «Gostroj» per dedicarsi, come deputato del Congresso del popolo, «completamente ai propri elettori e stare vicino alla gente».

In ufficio in queste ore è rimasto il suo «rappresentante elettorale», Lev Scemayev, indaffarato nel cercare un luogo dove tenere al più presto «una grande conferenza stampa, degna di una così grande vittoria». Improvvisamente gli assistenti dell'uomo più votato di Mosca si sono infatti resi conto che non esistono le strutture, neppure una sede dove svolgere l'attività post-elettorale.

Eltsin, che oggi ha 58 anni, sin dai primi giorni in cui, per volontà di Mikhail Gorbaciov, divenne primo segretario del Comitato di partito di Mosca nel 1985, dopo essere stato dallo stesso Gorbaciov elevato alla segreteria del pcus, si fece notare per una particolare grinta popolare, ed anche «populista» nel suo stile di lavoro non privo di autoritarismo. Del resto, se è limpido il suo messaggio contro i privilegi della burocrazia, il suo programma elettorale non è un modello di chiarezza e vaga da forme spinte di populismo al più rigido rigore ideologico, che sconfina spesso nell'intolleranza.

Eltsin stringe la mano al giornalista americano Dan Rather, noto «show man» tv, dopo una intervista concessa l'anno scorso a Mosca

Nel novembre del 1987 Eltsin fu estromesso dopo un «processo» politico (pubblico accusatore fu lo stesso Gorbaciov) al Comitato di partito di Mosca per «scarsa capacità politica ed eccesso di ambizione». Era avvenuto che lui, al termine dei lavori del Comitato centrale dell'ottobre del 1987, aveva chiesto inaspettatamente la parola ed aveva criticato in particolare Egor Ligaciov di non fornire un appoggio adeguato a lui ed alla battaglia per la perestrojka. Eltsin fu allora costretto all'autocritica e subito dopo fu trasferito al nuovo incarico al «Gostroi». Appena preso possesso della nuova carica, rinunciò a servirsi del negozio speciale a cui secondo il suo rango aveva diritto costringendo gli altri vicepresidenti dello stesso «Gostroi» a fare altrettanto. Ricomparve in pubblico nel corso della 19ª Conferenza pansovietica del pcus, quando chiese di essere «riabilitato», pur ribadendo «la sostanza, se non la forma» della sua precedente sortita e costrinse Egor Ligaciov a salire sulla tribuna per pronunciare il «no» suo e del partito. E' poi tornato in scena in questa campagna elettorale ottenendo la candidatura di più quartieri di Mosca.

BRASILE

«Sono io la vera moglie del sindacalista ucciso» (e chiede soldi per il film)

RIO DE JANEIRO ● I progetti di film sulla storia di Chico Mendes, il sindacalista ed ecologo brasiliano ucciso lo scorso dicembre in Amazzonia, hanno avuto come prima conseguenza la ricomparsa pubblica di una sedicente «ex moglie» che accampa gli eventuali diritti cinematografici. Per quanto si sapeva finora, Mendes, che aveva 44 anni, ha lasciato la giovane vedova Ilzamar e due figli, Heleniro, di tre anni, e Sandino, di due. Ora però una certa Maria Eunice Feitosa afferma di essere stata regolarmente sposata con Mendes, con matrimonio civile e religioso, e di avere avuto una figlia, Angela, ora ventenne. Per motivi non chiariti Angela sarebbe stata iscritta all'anagrafe come figlia di una sorella di Maria Eunice.

Maria Eunice è assistita da due avvocati che, come fa notare il sindacato dei «Seringueiros» (raccoglitori de gomma) del quale Mendes era il leader, rappresentano gli interessi dell'«Unione democratica rural». La stessa poderosa organizzazione di proprietari terrieri che, secondo il sindacato, ha ispirato il delitto. Circostanza, quest'ultima, che l'«Unione» nega. Uno dei due avvocati è addirittura il difensore di Darly Alves Da Silva, il «fazendeiro» arrestato come mandante dell'uccisione di Chico Mendes.

A Rio Branco, capoluogo dello Stato di Acre, è in corso intanto una riunione congiunta di «seringueiros» e di «popoli della foresta». La Lega italiana per l'ambiente, insieme ad altri organismi ecologici internazionali, ha suggerito di proporre il Consiglio nazionale brasiliano dei «seringueiros» come candidato al premio Nobel per la pace, per la sua lotta contro l'oppressione sociale e in difesa dell'ambiente.

GUATEMALA

I 250 detenuti in rivolta ora chiedono un aereo per rifugiarsi a Cuba

CITTA' DI GUATEMALA ● Chiedono un aereo per andare a Cuba i 250 detenuti che si sono impossessati del carcere Pavon (il più grande complesso penitenziario del Guatemala) catturando 800 ostaggi, dopo aver fatto irruzione nell'armeria prelevandone i fucili. Le vittime fino ad ora accertate della rivolta sono sette (quattro guardie carcerarie e tre detenuti). Fra gli ostaggi vi sono 365 donne e 154 bambini, quasi tutti al di sotto dei sei anni.

Il presidente Vinicio Cerezo, rientrato in nottata dalle sue vacanze pasquali, ha ordinato alle centinaia di poliziotti e militari che circondano la prigione di astenersi dall'attaccare per evitare un bagno di sangue.

Favolosa Innsbruck coronata di monti

La Nordkette col suo fascino e i suoi boschi fa della città e dei dintorni uno dei paesaggi più belli del Tirolo

Fra le mete preferite dai turisti, il borgo antico del '500, il Tetto d'oro, la tomba di Massimiliano I e l'antica Torre Civica

Dall'alto della Torre Civica del '300 si vede tutta Innsbruck. Bisogna arrampicarsi per 300 scalini tortuosi ed angusti ma lo spettacolo li vale tutti: la catena immensa che circonda la città, la Nordkette, è stupefacente. In primavera le pendici sono un grande affresco policromo: abeti, aceri, platani ed ippocastani macchiano di verde tenero i boschi sempreverdi, mentre in alto cominciano a sciogliersi le nevi. Guardando in giù, la piccola città (130.000 abitanti) è uno splendore: il borgo antico del '500 con le sue facciate rococò colorate si confonde tra le insegne di ferro battuto e i palazzi in stile tardo gotico. Sotto la piazzetta brulica di gente e a fianco il Tetto d'oro, simbolo artistico di Innsbruck costruito nel 1494 in occasione delle nozze di Massimiliano I con Bianca Maria Sforza, brilla al sole che si riflette sulle 3450 piccole tegole di rame dorato che ricoprono il balcone finestra con gli stemmi e le balaustre colorate.

Sopra, un particolare della Casa del Comune nel borgo medievale di Hall. A sinistra, palazzi barocchi sulla riva del fiume Inn

A destra, la [illegible] catena della Nordkette che circonda la città, vista dalla cima dell'Hafelekar sopra Innsbruck

Ridiscesi si può passeggiare nella ampia Maria Theresa Strasse, la via principale di Innsbruck e raggiungere l'arco di trionfo in fondo o fermarsi a bere un caffè (meglio un tè) al Café Central con i suoi tavolini rotondi e i lampadari in cristallo. Una visita la merita sicuramente il museo d'arte popolare che si trova a fianco dell'immenso palazzo reale (Hofburg) giallo e bianco nella piazzetta di fronte alla fontana dedicata all'eroe nazionale Andreas Hofer.

Dentro troverete presepi incredibilmente curati, arredamenti gotici, vestiti d'epoca; nella chiesetta a fianco c'è la sala degli uomini neri: un originale monumento funebre costruito da Ferdinando d'Asburgo in memoria dello zio Massimiliano I; raccoglie 28 statue di bronzo (ormai nero) di regnanti di tutta Europa parenti di Massimiliano. Le più belle sono quelle di Re Artù (antenato della madre di Massimiliano), di Bianca Maria Sforza (sua moglie) e di Re Filippo il Bello, suo figlio.

In alto, due delle 28 statue della Sala degli uomini neri, il monumento funebre dedicato a Massimiliano I. Sotto, un clavicembalo del [illegible]

In basso, a fondo pagina, l'entrata del negozio, conservato così com'era anticamente, di un mastro orologiaio a Innsbruck

Proseguendo in direzione del fiume si piega a destra prima del Tetto d'oro e ci si ritrova davanti al Duomo di S. Giacomo, una chiesa dalle cupole di rame ossidato costruita intorno al XII secolo e restaurata nel '700. Dipinti e stucchi del primo periodo rococò e altari costruiti in marmo realizzati dagli scultori italiani Benedetti.

Se è ora di pranzo potreste concedervi il lusso di mangiare nella Stube dell'albergo Goldener Adler (Aquila d'oro) dietro la piazzetta del borgo. Qui sono passati personaggi come Goethe, Nicolò Paganini e lo stesso Andreas Hofer. Prendendo la tranvia n° 1 si può arrivare fino al confine Est della città, vicino alla stazione della cremagliera per Hungerburg, dove una costruzione circolare custodisce un reperto singolare: un dipinto di circa mille metri quadrati che rappresenta molto realisticamente la battaglie del Bergisel (una collina boscosa a Sud della città teatro delle eroiche gesta di Hofer) contro i francesi.

Seguendo l'Inn fuori città verso Est si intravede a mezza costa un castello bianco tra gli alberi: è la residenza di Ambras, sede dell'Imperatore Ferdinando nel '500. Per visitarla occorre prenotare, ma solo in estate: in inverno rimane chiusa. La sala delle armi raccolte dall'Arciduca Ferdinando II, mecenate molto famoso all'epoca, è un museo di guerra vero e proprio: armature a decine, destrieri e cavalieri pronti per tornei, scudi, lance, uniformi e ritratti guerreschi. Fuori un parco verde con viali, una cascata e un laghetto romantico. In un'altra sala sono raccolti dipinti macabri, giocattoli reali con fattezze mostruose degne dei robot giapponesi, monete e coralli. L'altra ala del castello ospita una galleria di ritratti di principi e imperatori austriaci: è la Sala Spagnola, bianca e con uno splendido soffitto a cassettoni.

Sullo stesso versante del fiume ma ancora verso Est, si intravede da lontano una torre medievale grigiobianca, è la Torre della Zecca nel borgo medievale di Hall, a 10 chilometri da Innsbruck. All'interno del castello di Hasegg è possibile visitare la vecchia zecca trasferita quassù da Merano nel 1433 e comperare dei talleri vergini, da coniare, con l'aiuto del mastro del castello, con la pressa a vite o a colpi di martello. Tornando verso Innsbruck (che in tedesco significa «ponte sull'Inn»), si rimane incuriositi da quanto sia omogeneo il paesaggio, ma appena dietro una collina da cartolina si cambia subito idea: l'orrendo villaggio olimpico costruito nel '60 con il permesso di un sindaco, un certo Lugger, ancor oggi criticato, sbuca nella pianura rovinando la vista.

Ultimo sole d'autunno davanti al Museo Nazionale nel centro storico di Innsbruck

Sul versante opposto della valle sorge una chiesa bianca ed arancione insolita per stile e colori: è la chiesa dedicata a S. Carlo Borromeo ma sembra di stare vicino a S. Basilio sulla Piazza Rossa di Mosca. Dentro, la ricchezza del barocco esplode ed il bianco delle pareti e degli altari serve solo a delimitare i bordi di affreschi, stucchi d'oro, ornamenti e fregi.

Superata di nuovo Innsbruck, si sale fino a Seefeld, piccolo paese famoso per il casinò. La chiesa gotica di S. Osvaldo è la più importante di tutto il Tirolo mentre più a Sud la chiesetta del lago (che ora non esiste più) è la più suggestiva. Sono luoghi di pellegrinaggio, di leggende e di miracoli. Proseguendo sulla stessa via prima di Silz si gira a destra per Stams: qui c'è il monastero omonimo. Una costruzione gialla con due cupole verde rame; dentro c'è la chiesa più lunga del Tirolo (88 metri); una trentina di frati cistercensi custodisce le tombe dei principi di Casa Asburgo tra cui le spoglie di Bianca Maria Sforza. Fuori il tiepido Fhön soffia piano riscaldando la valle e sollevando le foglie appena cadute che non trovano pace dal vento neanche da morte.

Testo e foto di

Davide Scagliola

L'acqua telecomandata nella valle del Curone

Il nuovo impianto che rifornirà 10 mila famiglie e sarà regolato da un sistema elettronico entrerà in funzione nel 1992. Già ultimato il primo lotto dei lavori (5 miliardi)

Altri sei miliardi per la seconda parte. Trentasei chilometri di tubature forniranno un'«acqua migliore di quella minerale», grazie a particolari sistemi di filtraggio

TORTONA ● Entrerà in funzione in Val Curone nel 1992 — ma il primo lotto di lavori già è stato ultimato — l'acquedotto con il telecomando. Si tratta di uno dei due progetti finanziati in Piemonte dalla Banca europea di investimenti. L'acquedotto del Consorzio Val Curone rifornirà diecimila famiglie e sarà regolato da un sistema elettronico computerizzato.

Il presidente del Consorzio Giuseppe Martinelli sostiene che l'acqua distribuita sarà migliore di quella minerale. L'opera è progettata da un novese, l'ingegner Giancarlo Boggero e costerà undici miliardi, metà dei quali a carico dello Stato e l'altro cinquanta per cento a carico della Banca europea di investimenti.

A progetto ultimato saranno collocati 36 chilometri di tubature che porteranno l'acqua dalla stazione di potabilizzazione a quota 935 metri fino a San Sebastiano Curone, quota trecento metri. E' un sistema d'avanguardia, unico in provincia di Alessandria (il secondo in Piemonte è a Borgomanero) e l'intervento è stato diviso in due lotti il primo, di cinque miliardi, quello già concluso, interessa la parte alta del torrente Curone.

In quel punto è stata collocata una prima stazione di potabilizzazione: preleva l'acqua nel punto di confluenza tra il Curone che scende da Bruggi e il rio Maestro che arriva da Salogni.

La stazione è all'avanguardia: per diminuire i batteri dell'acqua prelevata in superficie oltre ai tradizionali filtri a sabbia, è dotata anche di un filtro di «catarflocculazione», cioè quanto di più avanzato offre oggi la tecnica nel settore di potabilizzazione dell'acqua.

Sono state adottate solo tubazioni in acciaio con saldature in testa, quelle che vengono utilizzate per gli oleodotti, anziché le tradizionali «a bicchiere» che sono meno sicure.

I lavori del secondo lotto, spesa sei miliardi, prevedono il collegamento da San Sebastiano Curone fino a Pozzolgroppo e Montemarzino, cioè in bassa valle.

L'acquedotto col telecomando consentirà anche di riordinare la distribuzione idrica di Caldirola dove oggi esistono una ventina di acquedotti. Saranno convogliati in un unico punto e la distribuzione verrà regolata sempre attraverso il centro computerizzato di San Sebastiano Curone.

Anche a Forotondo verrà realizzato un unico acquedotto «guidato» a distanza a San Sebastiano Curone.

Dice il presidente del Consorzio Giuseppe Martinelli: *«In questo modo avremo una migliore distribuzione dell'acqua, un maggior controllo sulla potabilità e un minor sperpero rispetto a quanto avviene attualmente. Minori costi e miglior servizio»*.

Sandro Buoro

● LE CITTA' D'ARTE SONO STATE PRESE D'ASSALTO DAI TURISTI PASQUALI. IN PARTICOLARE FIRENZE E VENEZIA HANNO ATTIRATO L'INTERESSE. ECCO LA FOLLA DI IERI IN PIAZZA SAN MARCO

NEL PARMENSE

Trovano cadavere in montagna

PARMA ● La quasi totalità delle persone scomparse negli ultimi tempi in Italia non corrisponde alle caratteristiche del cadavere del giovane, dell'apparente età di 25-30 anni, trovato in avanzato stato di decomposizione nei pressi del passo di Centocroci, al confine tra le province di Parma e la Spezia, in una scarpata che corre ai bordi di una strada comunale sterrata in località Cappelletta, sul versante emiliano dell'Appennino.

Si fanno sempre più difficili dunque le indagini condotte dai carabinieri, e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Saverio Brancaccio, per accertare l'identità del giovane alto un metro e settanta, snello e con i capelli neri, il cui cadavere è stato scoperto da due appassionati di deltaplano.

L'autopsia eseguita ieri ha stabilito che la morte risale ad alcuni mesi fa, ma per accertare l'epoca con maggiore precisione sono stati disposti esami supplementari.

DUE ALL'OSPEDALE E DANNI

Giorni di paura e feriti in Romagna per scorribande di teppisti romani

Una quindicina di giovani respinti da alcuni locali notturni hanno cominciato a menare botte da orbi e a devastare le auto. Due in carcere e otto denunciati

RIMINI ● Una scorribanda di due giorni sulla riviera romagnola da parte di un gruppo di una quindicina di giovani romani si è conclusa con due feriti gravi, due arresti, otto denunce a piede libero per reati che vanno dalle lesioni gravi, ai danneggiamenti e alle minacce.

La comitiva, giunta a Riccione su quattro automobili per le vacanze pasquali, si è decisamente «scatenata». Dopo una notte passata a girare locali e a bere, i giovani hanno tentato di entrare, domenica di Pasqua verso le 10, al circolo «Diabolika» di Riccione, un locale noto per aprire i battenti quando gli altri «night-club» della riviera chiudono.

I gestori tuttavia, anche per il sovraffollamento della discoteca, hanno negato l'accesso ai giovani. Ne è nata una discussione, nella quale Luca Carroccia, di 22 anni, ha rotto una bottiglia e l'ha brandita verso il volto del titolare. I carabinieri però, avvertiti, hanno fatto in tempo ad arrestarlo per minacce e a sgomberare il locale, nel quale erano entrate più persone del consentito. Gli amici di Carroccia, dopo aver dato qualche «disturbo» ai passanti, per qualche ora si sono calmati, poi, tornata la notte, sono andati alla discoteca «Etos» di Gabicce, tra la Romagna e le Marche. Anche in questo locale, forse perché riconosciuti, i giovani non sono stati ammessi, e hanno scatenato una reazione ancora più violenta di quella della notte precedente.

I giovani hanno infatti cominciato a danneggiare le auto parcheggiate e a insultare i proprietari, finché uno di questi, il bolognese Pierluigi Rossini di 24 anni, non ha tentato di «difendere» la sua «Saab», con il risultato di prendersi un colpo di «cric» in faccia. Anche in questo caso l'autore, Giulio Berti, di 23 anni, è stato individuato e denunciato a piede libero, ma per Rossini la prognosi, dopo 13 punti di sutura al volto, è di 20 giorni. La comitiva intanto si è divisa. Un gruppo di tre giovani, giunto alla discoteca «Pascià» di Riccione, ha fatto l'ennesima «bravata».

A farne le spese è stato il pisano Michele Tempone, di San Miniato, 23 anni, al quale un colpo con un bicchiere rotto al volto ha provocato l'amputazione del naso. Anche in questo caso il feritore, Stefano Immordino, di 23 anni, è stato arrestato, ma per Tempone, oltre a 30 giorni di prognosi, sarà necessario un intervento di chirurgia plastica.

MILANO ● Uscito in permesso la vigilia di Pasqua da San Vittore, non si è neppure allontanato dal carcere milanese per ritentare una rapina, il reato che l'aveva già fatto finire dietro le sbarre.

La libera uscita è quindi durata solo mezz'ora per Antonio D'Onofrio, che contava invece di trascorrere la Pasqua a casa, a Sotto il Monte. Il D'Onofrio aveva percorso qualche centinaio di metri dal portone di San Vittore quando, in via Numa Pompilio, ha cercato di strappare la borsetta a una pensionata di 82 anni, Gaetana Danno Sacco. La donna ha resistito e gridato, attirando l'attenzione di un poliziotto che è riuscito a bloccare il D'Onofrio e a portarlo in camera di sicurezza. In caserma la scoperta: l'autore della tentata rapina era un detenuto appena uscito in licenza pasquale.

NEL COMASCO

«Sulla croce dovresti finirci tu...» E giù pugni al sindaco

COMO ● Accusato di minacce, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale, comparirà domani mattina davanti al pretore di Como, Luigi Anzani, 53 anni, scapolo, operaio disoccupato, protagonista di un episodio senza precedenti che si è verificato venerdì sera a Lambrugo, un comune del Comasco, durante la processione della Via Crucis.

Durante la processione Anzani ha affiancato il sindaco del paese, Fernando Molteni, ingiuriandolo ripetutamente, malgrado i tentativi di calmarlo. *«Dovresti salire tu sulla croce al posto del cattivo ladrone»*, una delle tante pesantissime ingiurie nei confronti del sindaco che ha invitato più volte Anzani ad allontanarsi. Per tutta risposta l'uomo, sotto gli occhi increduli di molti fedeli, ha sferrato un pugno colpendo in pieno volto il sindaco di Lambrugo. All'ospedale Fatebenefratelli di Erba, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in sei giorni per una ferita alla bocca.

La solenne processione era seguita anche da una pattuglia dei carabinieri di Lurago d'Erba che, quando si sono resi conto dell'accaduto, hanno bloccato Anzani, il cui fermo è stato confermato dal magistrato.

Perché mai le ingiurie e il pugno «contromessaggio» poco evangelico? Si è appreso che l'Anzani già in passato aveva minacciato il sindaco di Lambrugo durante una seduta del Consiglio comunale. L'astio dev'essere collegato all'esproprio deciso dall'amministrazione comunale di un terreno di proprietà di Anzani. Decisione che l'uomo non ha mai voluto accettare.

«Più che di un terreno si dovrebbe parlare di pochissimi centimetri di terra — sostiene il sindaco del Comune comasco —. *Anzani non ha mai voluto intendere ragioni. Il problema è un altro, in quanto l'uomo deve essere aiutato. Come farlo, se non ci sono strutture?»*. Anzani in paese viene definito come un tipo strano.

Marco Marelli

Agliano. La visita ad una cantina alla scoperta del buon vino

DA OGGI SU «STAMPASERA»

Caccia aperta al tagliando per la gran festa dell'amicizia ad Agliano

AGLIANO ● Oggi scatta la corsa per partecipare alla «Festa dell'ospitalità», in programma per domenica 9 aprile ad Agliano. Infatti, fino a lunedì prossimo «Stampasera» pubblica il tagliando per partecipare alla manifestazione. Nella cittadina collinare gli invitati scopriranno (o riscopriranno) il vino genuino, in particolare la barbera.

I viticoltori sono soddisfatti della scorsa stagione. Spiega il sindaco «Johnny» Giargia: *«L'88 è stato un anno d'oro, eccellente per quantità e qualità. I produttori hanno spuntato ottimi prezzi all'ingrosso. Questo è il mese delle vendite in bottiglie o damigiane e le quotazioni sono buone, c'è anche una nuova ricerca della barbera»*.

Continua Giargia: *«Ora i contadini non si lamentano più, hanno capito che bisogna ricercare soprattutto la qualità. Badano al fatto che l'uva sia sana, che abbia la gradazione e il gusto giusto. Di barbera di bassa qualità ce n'è già troppa»*.

Interviene Giulio Serra, impiegato comunale e appassionato viticoltore: *«C'è la tendenza a coltivare non solo la barbera, ma anche grignolino e cortese. Prende piede anche il ruché. Per il cortese gli uffici competenti stanno lavorando per avere la "doc": poiché ci deve essere un Comune limitrofo, siamo in contatto con Moasca. I viticoltori hanno abbandonato i concimi che favoriscono la produzione troppo intensa, a favore di quelli organici. Per diserbanti e antiparassitari ci si rivolge a quelli che non sono dannosi al terreno e alla salute: infatti alcuni di quelli in vendita provocano malattie alla pelle»*.

Ma Agliano non vive di solo vino. L'altra attrattiva è rappresentata dall'acqua, quella utile per le cure termali. Presso lo stabilimento della «Fons Salutis», nella valletta a un chilometro dal paese, sgorgano copiose acque cloruro-solfato-sodiche. Frequentatissime ai primi del '900, durante il periodo Liberty, quando le acque termali erano considerate il toccasana di tutti i mali, le acque aglianesi erano state un po' dimenticate con la nuova farmacologia. Ma avevano sempre mantenuto un pubblico affezionato: tra gli ospiti illustri vi fu anche Fausto Coppi.

La «Fons Salutis» è un attrezzato complesso con albergo-ristorante e sale per inalazione: ma il suo proprietario ha in animo di fare delle terme vere e proprie. L'acqua serve per curare malattie del fegato e delle vie biliari, malattie dell'apparato digerente (come colite, gastrite cronica, stipsi) e malattie della pelle.

p. q.

STAMPASERA

9ª FESTA dell'OSPITALITÀ ad AGLIANO D'ASTI

DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP. CITTÀ

TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Omega 1.8i.
Puntate sulla distensione e sul rapporto di compressione. Ve lo diamo 10 a 1.

QUI SI MIRA. Se nel traffico vi sentite un po' sbalestrati probabilmente non siete nell'automobile giusta per voi. Provate Omega 1.8i, impugnatene il volante, distendete le gambe e sarete subito proiettati in una dimensione più naturale. Le emissioni dei gas di scarico, infatti, sono ridottissime e l'alimentazione è predisposta anche per la benzina senza piombo. Capirete cosa significhi avere un Cx di solo 0.28 quando passerete da 0 a 100 km/h in 12 secondi, decisamente scoccati nel vento. **QUI SI TIRA LA CORDA DEL DESIDERIO.** Potrete percorrere anche 100 chilometri con 5,4 litri a 90 km/h; basterà allungare serenamente il passo senza "tirare" il motore. Grazie al DSA, l'esclusivo sistema di sospensioni a sicurezza dinamica, Omega 1.8i vi condurrà facilmente dovunque vogliate andare evitandovi le fastidiose sollecitazioni del fondo stradale. Nel caso che voleste controllare il percorso, vi saranno utili le luci leggimappa orientabili; e se vi venisse qualche dubbio sul rapporto di compressione, potrete scommetterci: 10 a 1. **QUI SI VA A COLPIRE.** A questo punto non potete mancare di raggiungere il più vicino Concessionario Opel. Colpirà il vostro interesse sapere che Omega 1.8i è disponibile fino al 30 Aprile a lire 20.418.000** o, in alternativa, con l'insuperabile leasing a costo zero. Centro.

OPEL OMEGA IN LEASING
COSTOZERO

ESEMPIO*	OMEGA 1.8i
Prezzo	18.158.000
Anticipo	6.358.000
Importo da finanziare	11.808.000
Rata mensile x 29	407.200
Valore di riscatto	18.170

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un mare di auto ieri tutto intorno alla città, fra brevi gite e fine settimana ai monti e al mare

E stamani tutto tranquillo sulle autostrade

Un'immagine di Torino deserta e quieta che appartiene già al passato

CODE

Pochi gli intasamenti
Tutti nella tarda serata
Ma nessun ingorgo

LE SCUOLE

Riapriranno giovedì
Oggi fabbriche ed uffici
riprendono l'attività

Pasquetta, rientro soft Ma di notte c'è il Tir

Oggi si completa il «grande rientro» dalle vacanze pasquali. Infatti fra due giorni ricominceranno le scuole e chi ha il figlio che studia ha preferito rimandare il ritorno a casa in attesa che si smaltisse il massiccio flusso di traffico che ieri ha provocato lunghe code sulle statali e ai caselli autostradali, specie a tarda sera. Invece oggi hanno riaperto fabbriche e uffici.

Le notizie di stamane parlano generalmente di un traffico tranquillo, anche se si prevede un suo aumento nel corso della giornata: c'è da ricordare che oggi tornano in circolazione camion e autocarri, per cui potrebbe sorgere qualche problema.

Sulla Torino-Aosta ieri sera c'è stato un intenso movimento nei due sensi di marcia. Buona parte del traffico era diretto verso Milano, con code alla bretella tra Ivrea e Santhià. Questa mattina tutto è normale, ma si prevede un'intensificazione della circolazione, specie per il fatto che entreranno in gioco i Tir, dopo aver sdoganato. C'è ancora un notevole esercito di vacanzieri che spera di approfittare della diminuita «concorrenza» per godere dell'ultima neve sulle piste della Valle d'Aosta e che in giornata farà ritorno a casa per prepararsi alle fatiche del lavoro e della scuola. Notevole è anche il flusso di stranieri (francesi e svizzeri) che fanno ritorno in patria. Nessun incidente a parte un paio di tamponamenti senza conseguenze presso Quassolo.

Sulla Torino-Milano stamane il traffico viene definito addirittura «scarso» dagli addetti. Ieri c'è stato un po' di rallentamento al casello di Settimo, attorno alle 18-19, ma complessivamente il rientro è stato ben distribuito, perché è iniziato nel tardo pomeriggio ed è proseguito scorrevole fino alla notte. Anche qui nessun incidente a parte qualche tamponamento.

Sulla Torino-Piacenza il momento peggiore si è avuto ieri a tarda sera, con una coda di un paio di chilometri al casello di Villanova d'Asti, provocato dal ritorno dei vacanzieri della Liguria che hanno percorso la Genova-Voltri-Alessandria. Stamane invece tutto nella norma. Viene segnalato un camion uscito fuori strada dalle parti di Piacenza, ma senza conseguenze.

Sulla Torino-Savona stamane il traffico è definito ancora «intenso» ma scorrevole, in direzione di Torino, e si attende un aumento prima della serata. Ieri c'è stata una massiccia ondata di automezzi non solo verso il capoluogo piemontese, ma anche sul tratto verso Mondovì.

Situazione tranquilla questa mattina sulle statali che da Torino portano nelle varie vallate. L'unico movimento è quello dei pendolari che tornano al lavoro.

Ma ieri è stata una giornata campale. La tangenziale ha dovuto sopportare traffico proveniente dalle autostrade e dalle statali: parecchi i tamponamenti.

Sulla statale 23, verso Pinerolo e Sestriere, in serata si è formata una coda di autovetture lunga una decina di chilometri. Code anche sulla statale 25, della Val di Susa, con i noti intoppi dei semafori nei paesi e un ingorgo gigantesco ad Avigliana.

Auto in fila e in attesa più o meno paziente di coloro che rientravano dal Canavese: i gitanti sono stati numerosissimi verso la Valle Orco. Con il risultato che sulla nuova circonvallazione di Pont si procedeva a passo di lumaca fino a Cuorgnè. Senza parlare delle code provocate dai semafori a Cuorgnè e a Rivarolo.

Infine l'intenso movimento verso le Valli di Lanzo è stato funestato da un grave incidente ieri mattina: due persone sono morte e sette sono rimaste ferite.

p. q.

LA BAMBINA FERITA

Ha sparato un agente di custodia Confessa: «E' stato un incidente»

Il giovane, in servizio a Bolzano, era in vacanza con i genitori. Si è presentato ieri sera ai carabinieri di Chivasso. Denunciato per lesioni colpose

E' stato un agente di custodia a sparare il colpo di pistola che ha ferito ieri pomeriggio la piccola Valeria Nevola di 9 anni, mentre assieme alla famiglia stava facendo picnic lungo le rive del Po a San Mauro. Il feritore si chiama Gandolfo Trovato, 22 anni; presta servizio presso la casa circondariale di Bolzano. Ha esploso tre colpi con la sua pistola per una bravata, una di quelle azioni che altri sconsiderati compiono di solito la notte dell'ultimo dell'anno. Stavolta non c'è scappato il morto solo per un colpo di fortuna. Valeria — che è tuttora ricoverata all'ospedale Regina Margherita, presso il reparto di chirurgia del professor Vezzi — ha passato una notte tranquilla ed è considerata fuori pericolo.

La pallottola, che le si è conficcata nel fianco, si è fermata a pochi centimetri dalla colonna vertebrale, frenata dall'adipe in eccesso. «Una bambina più esile sarebbe morta» confermano i medici che quel proiettile ieri pomeriggio hanno estratto e consegnato ai carabinieri.

Per questa bravata l'agente di custodia è stato denunciato a piede libero con l'accusa di lesioni personali colpose aggravate. Toccherà ora alla Procura della Repubblica di Torino stabilire nei prossimi giorni quali provvedimenti adottare.

Gandolfo Trovato si è presentato stanotte, nella caserma dei carabinieri di Chivasso, quando già i militari comandati dal capitano Raffa, dopo una giornata di indagini, erano riusciti a identificarlo. Un testimone lo aveva visto impugnare l'arma, sulla sponda opposta a quella dove si trovava la famiglia Nevola: oltre alla piccola Valeria, il papà Felice, 45 anni, la moglie Ida Avino, di 37 anni, e gli altri tre figli: Roberto, 15 anni, Sandro, 13, Gelsomina, 12.

Anche la guardia festeggiava Pasquetta, con i genitori e alcuni zii residenti in provincia di Torino. Forse ha pensato che qualche botto poteva starci e in breve si è ritrovato con l'arma in pugno, una calibro 22.

Più che un'esplosione di un colpo d'arma, la famiglia Nevola ha percepito un rumore «come se un sasso fosse caduto in acqua». Valeria era seduta, di fronte allo sparatore, ma a 50 metri di distanza. La bimba ha lanciato un urlo. Sulle prime i parenti hanno pensato fosse stata punta da un insetto. «Poi abbiamo visto il sangue».

Mentre la bimba veniva portata dapprima all'Astanteria Martini e successivamente trasferita all'Infantile, sopraggiungevano i carabinieri. Diverse persone venivano portate in caserma a Chivasso per sapere che cosa avevano visto. Fra queste c'era anche il padre dello sparatore che si era allontanato dalla riva del fiume appena capito cos'era successo sull'altra sponda.

Ivano Barbiero

Valeria Nevola al momento del ricovero in ospedale: da stamattina è fuori pericolo

COMUNE

Stadio, oggi scade l'ultimatum L'Acqua Marcia sospende i lavori?

Il sindaco Magnani Noya

C'è assoluta riservatezza sulle trattative tra il Comune e la società appaltatrice. Già due incontri tra le parti. La soluzione è vicina?

Si attendono novità sul nuovo stadio. Scade oggi l'ultimatum dell'Acqua Marcia al Comune per accordarsi sulle sue richieste (l'adeguamento della convenzione) ed evitare l'interruzione dei lavori. Tutti dicono che nessuno ha interesse che si giunga a tanto e si tira in ballo l'immagine della città, da un lato, e della stessa società concessionaria, dall'altro. Le intenzioni dell'Acqua Marcia saranno subito chiare se il lavoro verrà sospeso. D'altra parte, in queste settimane si è continuato a discutere. Con quali passi avanti?

Il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori Lorenzo Matteoli (Sport) e Andrea Galasso (Legale) hanno convenuto fra loro di gestire il mandato della giunta con estrema riservatezza. Almeno sinora. Per evitare che la trattativa potesse essere «disturbata» da dichiarazioni pubbliche giudicate inopportune. E il silenzio ha «commentato» i due incontri avvenuti fra le parti.

Sembra che si sia partiti da una ricognizione sulle rivendicazioni della società romana, fra cui spiccano le richieste di revisione della convenzione per l'accelerazione dei lavori in previsione di una consegna anticipata al 31 dicembre prossimo di alcune strutture dello stadio (spazi e attrezzature per la stampa, tribuna autorità...) e di un «recupero» economico per i mancati introiti pubblicitari durante i mondiali di calcio. La prima stesura della convenzione era chiara su questo punto, quella definitiva non lo è stata più. Da qui le contestazioni.

Sul primo dei due «nodi» da sciogliere gli ostacoli potrebbero non rivelarsi insormontabili se, come pare da voci romane, la stessa organizzazione dei campionati, che ha richiesto l'accelerazione di una parte dei lavori, fosse disposta a venire incontro a Comune e Acqua Marcia con un contributo economico (pur non esaurendosi lì per lì le polemiche di procedura, per la mancata discussione in Consiglio comunale del caso particolare). E' invece la vicenda dello stadio da consegnarsi agli organizzatori dei mondiali «nudo» di messaggi pubblicitari che rischia di non potersi risolvere con buona pace di tutte le parti in causa. La compensazione rivendicata dall'Acqua Marcia è consistente. La Fifa, del resto, può avvalersi di una lettera del Comune antecedente ad ogni discussione sullo stadio: all'epoca si parlava ancora di ristrutturare il Comunale. Deve pagare il Comune di tasca sua?

E' questa un'eventualità esclusa da quasi tutti. La stessa giunta comunale ha dato un mandato rigido ai tre amministratori che la rappresentano nelle trattative: rispettare la convenzione e i termini della gara d'appalto, valutare eventuali oneri aggiuntivi. In soldoni una manciata di miliardi, o poco più, come base di un accordo contro una richiesta di partenza di 95 miliardi extra. Quel che è certo, in questo momento, di questa ingarbugliatissima vicenda, è che non può trascinarsi ancora per molto.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 (n° 903) vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A dipendenti pensionati commercianti 5 milioni 80 rate 122 mila, 3 milioni 73 mila. Studio Frangiacomo corso Inghilterra 27. Tel. 547.743.

A.A. A ...

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti ...

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. ...

...

3 Aziende e negozi

...

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

...

impiegati

...

8 Rappresentanti

...

4 Terreni

...

5 Locali e negozi

domande

...

offerte

...

15 Autovetture

...

18 Acquisto alloggi

...

19 Vendita alloggi

...

(continua)

TUTTO FERMO
nei cantieri per il quadruplicamento del nodo di Torino. Lo Stato rifà i conti. Il responsabile: «C'è il serio timore di essere penalizzati rispetto al resto d'Italia»

Il vasto cantiere sulla ferrovia nella zona di corso Mediterraneo e largo Orbassano. [illegible] operai sono in cassa integrazione

Treni: il cuore del Piemonte ora è in cassa integrazione

Da lunedì [illegible] sono sospesi i lavori per il quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino e non è ancora possibile dire quando potranno riprendere. Semplicemente: lo Stato rifà i conti e i cantieri si fermano. Nonostante l'importo totale dei lavori eseguiti nelle due tratte citate ammonti all'incirca sui [illegible] miliardi.

L'Ente Ferrovie ha rimesso difatti tutte le sue opere future in discussione, in tutt'Italia. [illegible] ripenserà dunque se sia conveniente e fruttuoso il complesso dell'intervento torinese che coinvolge [illegible] importo di circa 1200 miliardi, di cui 700 per completare la fase operativa già iniziata. Di certo, per [illegible] da lunedì 20 marzo, c'è solo la cassa integrazione per operai [illegible] impiegati della Reef, la società per azioni che doveva realizzare questo nodo.

Eppure i progetti esecutivi sono partiti nel 1984: l'esecuzione [illegible] lavori è [illegible] a metà del 1986 con l'apertura dei cantieri per una prima fase di opere nelle zone Lingotto e Ponte Stura.

«C'è purtroppo il forte sospetto che il Piemonte e Torino in particolare rischino ancora una volta la parte delle Cenerentole». Lo dice, sconcertato e altrettanto sfiduciato, Alessandro Macchi, direttore operativo delle opere in concessione da parte dell'associazione di imprese interessate (Recchi spa Costruzioni Generali, Cis Compagnia Italiana Strade spa, CCPL Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Fiat Engineering spa).

Visto che le decisioni future sembrano privilegio e mistero di pochi [illegible] qualche stanza della capitale, ci può per lo meno spiegare cos'è il nodo di Torino e la sua utilità che ora viene rimessa in discussione anche se si è già iniziato a costruire da alcuni anni?

«Per nodo di Torino — chiarisce il dottor Macchi — *si intende l'insieme di stazioni, linee e tutti gli impianti ferroviari compresi nell'area torinese. [illegible] esso convergono ben 11 linee utilizzate promiscuamente per treni viaggiatori a lungo percorso, e per quelli regionali e comprensoriali oltre ai convogli merci»*.

Le stazioni che lo delimitano sono Trofarello a Sud, Collegno ad Ovest, Chivasso a Nord. Tra gli altri importanti impianti ferroviari c'è anche il nuovo scalo merci intermodale di Torino Orbassano, [illegible] dei più grandi d'Europa.

«Le opere oggetto dei lavori, in corso o programmati — continua l'ingegner Macchi — *sono finalizzate a potenziare ed ammodernare tutte le infrastrutture, linee, stazioni, scali merci, che per le sole aree urbane interessano una fascia lunga una quindicina di chilometri, con origine a Torino Lingotto e Torino Porta Nuova e termine a Torino Stura»*.

E le ragioni di una linea passante?

«Presto detto. La politica ferroviaria italiana, fino a pochi anni addietro, ha privilegiato nelle grandi città l'attestamento dei treni in stazioni di testa. Le più importanti [illegible] Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella, Napoli Centrale, Venezia Santa Lucia, Milano Centrale, Bari Centrale, Torino Porta Nuova. In questi luoghi si concentrano ogni giorno migliaia di persone che arrivano [illegible] partono, in fasce orarie molto ristrette, interessando [illegible] punti singolari le reti di trasporto pubblico urbano e contribuendo quindi in modo determinante a metterlo in crisi».

Questo fatto, noto all'estero ormai da moltissimi anni e che in Italia si [illegible] rivelato [illegible] tutta la sua imponenza soltanto nel secondo dopoguerra e segnatamente dagli Anni 70 in poi, ha imposto lo studio di una diversa filosofia del servizio.

«Si è compreso — prosegue il direttor della Reef — *che, invece di concentrare fortissimi volumi di traffico nelle stazioni di testa, era necessario distribuire direttamente i viaggiatori delle linee suburbane nei punti più vicini alla loro destinazione finale, si poteva così conseguire il duplice vantaggio di abbreviare i tempi complessivi di viaggio degli utenti [illegible] di alleggerire i carichi sulle reti dei mezzi pubblici urbani»*.

Questo tipo [illegible] servizio, denominato appunto «passante», è stato ampiamente attuato all'estero.

Ivano Barbiero

Il sogno d'una linea «passante» per 50 mila viaggiatori al giorno

Vediamo [illegible] grandi capitali. Funziona fin dal 1884 a Berlino, dal 1900 ad Amburgo (6 chilometri [illegible] sviluppo con 5 stazioni e la confluenza di 7 linee), dal 1933 a Varsavia, dal 1934 a Copenaghen.

Negli Anni 60 hanno adottato questo sistema Monaco, Francoforte, Stoccarda, Düsseldorf, Amburgo e, negli Anni 70, Parigi che ha realizzato un'imponente interconnessione funzionale, grazie alla rete regionale Rer, la quale collega a due a due le più importanti stazioni ferroviarie mediante gallerie diametrali [illegible] la città e realizza numerose ed essenziali corrispondenze [illegible] le linee metropolitane ed urbane di superficie tramite l'organizzazione integrata Ratp.

Anche Bruxelles, Oslo, Stoccolma e Londra hanno [illegible] questa [illegible] filosofia, attuando delle linee ferroviarie che attraversano la città e collegano tra loro le stazioni di testa.

«I passanti realizzati — sottolinea Macchi — *sono linee ferroviarie con caratteristiche intermedie tra la ferrovia vera e propria e la metropolitana»*. In Italia [illegible] esempi di linee passanti [illegible] ancora pochi. Tra i più vecchi si possono citare quelli di Genova (passante «naturale» tra le stazioni Brignole e Principe) e di Napoli (galleria che attraversa gran parte del centro storico tra Mergellina e Napoli Centrale).

«Milano sta realizzando il primo vero grande passante ferroviario italiano, capace di realizzare efficaci e capillari interconnessioni con la rete metropolitana, con la rete ferroviaria e con la rete di servizi pubblici di superficie». Quest'opera, che [illegible] sviluppo in lunghezza tra linee e diramazioni per circa 20,5 chilometri, collega 4 stazioni [illegible] galleria e 5 in [illegible] perficie, con una frequenza di servizio prevista tra i 3 ed i 6 minuti primi e con una [illegible] in linea di 60 chilometri.

Per Torino invece a sistema attivato, si stima un traffico in entrata di circa 50 mila viaggiatori al giorno, suddiviso in circa 33 mila unità per quello locale, 12 mila per il regionale e 5 mila per l'interregionale.

Che si tratti comunque di opera tribolata — qui si somma anche lo stato di abbandono delle ferrovie in Torino — viene evidenziato [illegible] annali del progetto base e dalla prima stesura progettuale, cui sono seguite nuove alternative, senza dimenticare le «sorprese», rappresentate dagli aspetti geologici e geotecnici del sottosuolo cittadino (più duro di quel che si pensava nei punti da scavare).

Sotto terra, come surplus, ci sono anche le «interferenze» con i servizi della città: così, nel solo tratto tra il Lingotto e corso Vittorio Emanuele II [illegible] presenti [illegible] sottoservizi di primaria importanza, di proprietà di 12 enti pubblici e privati, mentre nel percorso totale ve [illegible] sono oltre 30. Dimenticando volutamente i disagi e gli intoppi derivanti all'esercizio ferroviario, va notato (ecco, come si nota, in corso Re Umberto chiuso [illegible] tempo al traffico nei pressi dell'ospedale Mauriziano!) che la realizzazione di queste opere comporta la deviazione provvisoria del traffico urbano pubblico e privato [illegible] interi quartieri con complicate sistemazioni della segnaletica stradale, degli impianti semaforici e di linee autofilotranviarie. Ma ora tutto il lavoro [illegible] da ridiscutere, da stabilire se [illegible] o no conveniente e funzionale.

«Pensare — conclude Macchi — *che nel secolo scorso i lavori in tempi brevi, cioè quanto [illegible] ripromettevamo noi, erano [illegible] linea con l'antica tradizione del Piemonte, che nel secolo scorso aveva dotato la regione, in pochi anni, di infrastrutture a livello europeo»*. Appunto, più di cent'anni fa. Sperando ora che almeno entro il Duemila...

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 614.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Fregn., 10/c, tel. 380.738, lun. 9-12 e 15-18, mart. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	21		Licenza media; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. add. gestione vendite 1 - Imp. programmatore 2 - Imp. vetrinista 2 - Imp. disegnatore tecnico 2 - Imp. contabile d'ordine 1 - Imp. amministrativo 4 - Imp. assistente auditing 2 - Imp. add. acquisti 2 - Imp. stilista 2 - Imp. add. mans. segreteria 1 - Imp. operatore meccanografico
Gomma Plastica	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. presse
Materie Plastiche	5	15	Licenza media	Op. oper. montatore
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. oper. meccanico 2 - Imp. amministrativo
Impresa di Pulizie	5	12	Licenza media	Op. add. pulizie
Tessile	5	12	Licenza media	Op. oper. add. filatura
Impresa di Pulizie	5	8	Licenza media	Op. add. pulizie
Commercio	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. commesso 2 - Imp. segretaria d'ufficio
Impresa di Pulizie	16	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. pulizie Part time
Gomma Plastica	12	12	Licenza media	Op. add. macch. stamp. pol.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Pubblici Esercizi	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Aiuto cuoco 1 - Barman 2 - Cameriere 1 - Pizzaiolo
Edile	5	12	Licenza media	Op. [illegible]
Metalmeccanico	[illegible]	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. install. imp.
Carta	20	12	Diploma di scuola media superiore	Imp. [illegible]
Commercio	16	12/8	Diploma di scuola media superiore; Laurea	15 - Imp. programmatore EDP 1 - Imp. add. selez. e ric. pers.
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. montatore meccanico
Metalmeccanico	21	12/16	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Op. add. fucina 3 - Op. attrezzista 3 - Op. fresatore 3 - Op. montatore 3 - Op. tornitore 1 - Imp. add. settore amm.vo
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	6 - Op. add. manutenzione 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. tecnico
Commercio	6	[illegible]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. capo macchina

Bartolomeo Mana, il vigile urbano assassinato, e Roberto Sandalo

DUE MANICHINI
in Corte d'assise
per ricostruire la rapina
della Cassa di Risparmio
nella quale venne ucciso
il vigile Bartolomeo Mana.
La parte civile: «Non è
stato un incidente»

Prima Linea a Druento Flash-back di un delitto

manichini in Corte d'Assise per ricostruire la rapina alla Cassa di Risparmio Druento durante la quale è stato ucciso il vigile urbano Bartolomeo Mana. Li ha portati l'avvocato Giuseppe Galleuca, patrono di parte civile della famiglia della vittima, per dimostrare che stato un incidente, come dicono i verbali Roberto Sandalo e l'ultima sentenza dei giudici, ma un omicidio freddo.

I body di gesso familiari nel film *Perry Mason* avevano cittadinanza nelle aule di giustizia italiane dove discussione stava affidata alla capacità dialettica dei legali. L'aver introdotto questa novità nella causa che riguarda i 98 piellini rappresenta specie anticipo processo penale in vigore dal 28 ottobre consentirà l'uso ogni genere di *strumenti*: manichini e proiettori, filmini, registrazioni, diapositive, ricostruzioni di ambienti con che recitano.

«Roberto Sandalo — precisa l'avvocato — *ha confessato di essere l'autore del delitto ma ha dato una versione comodo'. Dice che il colpo è partito 'per caso'. Anzi che, in un primo momento, non era nemmeno accorto di aver sparato*». Falso secondo il legale. «*E' pentito che mente sapendo mentire. La rivoltella che impugnava aveva una potenza pari a 60 chilogrammi con un rinculo pari a chilogrammi. Come non rendersi conto che l'arma aveva fatto fuoco? I manichini dimostrano che è bugiardo*». un calco è stata ricostruita ferita come avrebbe dovuto secondo le dichiarazioni di Sandalo: provocata proiettile sparato destra a sinistra, parallelo al pavimento. In un secondo manichino è stata riprodotta la ferita che ha ucciso Bartolomeo Mana: una rivoltellata da sinistra a destra, dall'alto verso il .

«L'omicidio — ha aggiunto Galleuca — *era un'eventualità preventivata, accettata e voluta. Si trattava un'impresa difficilissima che doveva servire a finanziare Prima Linea per diversi mesi. La proposta era partita da Torino e approvata dal comando nazionale. Per questo tutti i dirigenti sono stati chiamati a rispondere dell'assalto e del delitto*». Tutti Bruno Laronga e Susanna Ronconi: lui lo mutua al mare a curarsi la ferita rimediata nella sparatoria di via Millio quando è stato ucciso lo studente Emanuele Jurilli e lei gli faceva da infermiera.

La rapina una piazza sempre affollata, con via-vai gente e strade per la fuga poco sicure. commando si presentato armato fino ai denti mitra, fucile a pompa e bombe a mano. Nei piani Prima Linea dovevano esserci due guardie giurate: invece ne hanno trovate tre con due vigili urbani e un numero di clienti maggiore del previsto. Facile che saltassero i nervi. «*Facile che i nervi saltassero a Roberto Sandalo che i compagni chiamavano 'Roby pazzo' perché nel 1976 aveva infierito con chiave inglese un attivista del Movimento sociale disteso a terra perché già 'martellato' un altro. E lui aveva portato la chiave inglese a Palazzo Nuovo per mostrarla ancora sporca di sangue e di cervello*».

Ricostruire un delitto oggi quando le coscienze chiedo di rimuoverne anche il ricordo? «*Si è sempre chiesto giustizia e non vendetta* — è il parere dell'avvocato lenca —. *può perdonare e si può ritenere di non retribuire con carcere gli autori del delitto. Ma non può alterare la realtà storica. I giudici in questo senso hanno un compito diverso dal solito: non devono infliggere pene ma consegnare Prima Linea alla storia. Hanno dovere di accertare la verità di questa vicenda: verità che consiste nel dire che Roberto Sandalo ha ucciso deliberatamente e volontariamente*».

Lorenzo Del Boca

L'avvocato Galleuca con i manichini che ha fatto costruire per l'esperimento balistico

INCONTRI

Con canti, battute, magia il pranzo diventa un rito

Nel cuore del centro storico Torino esiste, da circa un anno e mezzo, un simpatico locale dove si può mangiare, buona musica, giochi di prestigio ed a fenomeni paranormali veramente strabilianti.

Stiamo parlando della «Trattoria Trilussa» di piazza Corpus Domini, alle spalle piazza Castello, che ha come oste-intrattenitore-imbonitore il «gaiardo» stravagante Nino Fiumara, purosangue dal passato di cantante, batterista attore di teatro. Frequentato soprattutto avvocati, uomini di spettacolo ed individui di una certa originalità, locale, aperto soltanto alla sera, (prezzi buoni 25-30 mila lire), è ben e condotto con un certo garbo ed ironia dal citato Nino, una via di mezzo tra Zorro ed il bravo presentatore di Frassica.

Indubbiamente Torino sentiva da tempo bisogno di annoverare tra i suoi ritrovi un luogo genere, giusto compromesso tra tradizione popolare romanesca, il cabaret e l'underground radical-chic; chi vi si avventura, oltre ad essere sicuro di gustare piatti regionali di ottima fattura, può star to di trascorrere una serata diversa ricca di intrattenimenti vari.

Nino ai i pochi tavoli cantando, con ottimo timbro vocale, gloriosi di Bruno Martino, Fred Bongusto, Venditti ed Aznavour, accompagnato al pianoforte padre. Un po' più dopo qualche barzelletta un po' sboccata, cominciano le stornellate romanesche con in sottofondo la chitarra Fabietto, che verso le 23 dono a loro volta il posto all'angolo della ed allora questo moderno Houdini, dopo qualche numero di puro illusionismo, vi stupirà con il pezzo forte, degno di un Uri Gheller o di un Rol; dopo di autoipnosi Nino riuscirà a mandare in frantumi, grazie al fluido sprigionato dalle sue mani, parecchi bicchieri posti tavoli degli stupitissimi avventori, increduli di poter assistere dal vivo ad un fenomeno che veramente dell'incredibile.

Maurizio Ternavasio

Nino Fiumara si esibisce nella sua trattoria

Cristianamente è mancata
Giuseppina Visentini ved.
Addolorati lo annunciano i figli Sandro e Franco, la nuora, i nipoti, i fratelli Gina, Teresa ed Eugenio e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 8.15 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— Torino, 28 marzo 1989

La famiglia Alfia, Gili, Moisa ricordano la cara zia PINA.

Dopo lunga sofferenza, la cara e buona
dott. Teresita Parasecco Mancinelli
riposa in pace. La piangono il marito Roberto, le figlie Chiara e Lucia, i parenti tutti. Si ringraziano tutti i medici che l'assistettero ed in particolare il dott. Maestroni e Marigia. Funerali mercoledì 29 corr. ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza con tumulazione in Livorno Ferraris.
— Torino, 27 marzo 1989

E' mancato
Luigi Curto
L'annuncia la moglie . Funerali oggi ore 11 nella cappella dell'ospedale San Luigi.
— Orbassano, 25 marzo 1989

E' mancato ai suoi cari
Domenico Augusto Giannini (Tinu)
anni 78
L'annunciano la moglie Margherita Ferrando, la figlia Piera col marito Francesco Lazzarino e l'adorata Chiara, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr., ore 10,45 dall'abitazione strada Celle 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casale, 27 marzo 1989

E' mancata
Anna Giordano ved. Venturini
Ne danno il triste annuncio i figli nipoti pronipoti. Funerale giovedì 30-3-89 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 27 marzo 1989.

Il 25 c. è mancato l'
Ing. Paolo Beninato
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa con i figli Claudio e Fabrizio, il fratello Vincenzo con Barbara e Lea, le sorelle Eugenia ed Angela, gli zii. Un vivo ringraziamento ai dottori Ernesto, Cordero e Molino ed al corpo infermieri dell'Ospedale Vecchio di Rivoli per la assistenza ricca di grande spirito umanitario.
— Torino, 28 marzo 1989.

Consiglio direttivo, Soci e Collaboratori del Golf del Cervino sono vicini alla famiglia.
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancata
Giovanna Rondano ved. Garello
La piangono i figli Anna con Pierluigi, Monica e Davide; Carlo con Elisa e Cristina. Le esequie avranno luogo giovedì 30 alle ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Pianezza.
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancata
Maria Giuseppina Abburà nata Balocco
L'annunciano i figli Raimondo, Caterina e Maria Teresa con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 29 marzo ore 11,45 nella parrocchia della Trasfigurazione (via Spoleto). La cara salma proseguirà per Onore (Cn) Santino pulmen.
— Torino, 27 marzo

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Esterino Lilfredo
Lo annunciano la moglie Domenica, il figlio Pierfranco, la nuora Patrizia, le care nipotine Francesca e Anna, parenti tutti. Funerali in Carignano mercoledì 29 c.m. alle ore 15,30.
— Carignano, 28 marzo 1989

La famiglia Romano e Walter Perdomo si uniscono al dolore per la perdita del caro ESTERINO.

Angelo, Tilde e famiglia Triberti si uniscono al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata
Olga Bocco ved. Chiaiva
Addolorati lo annunciano figlie, generi, nipoti. Funerali giovedì 30, ore 8.15, da corso Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1989

Il giorno 27 marzo è mancata dopo lunga sofferenza
Andreina Val ved. Mairano
La piangono: Agnese e Vico con i figli Gabriele, Federico, Stefano, Ellen e bimbe; Francesco e Anna con i figli Luca e Marialuisa, le sorelle Elena e Lina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale Mauriziano mercoledì 29 corrente ore 8,30.
— Torino, 27 marzo 1989.

ed Alba si uniscono al dolore di Agnese e Francesco e famiglie per la scomparsa della cara ANDREINA.

Vincenzo, Sutis e figli piangono la scomparsa della cara, indimenticabile ANDREINA.

Le sorelle Elena e Lina con Casimira, Andrea, Teresa, Maria Augusta e famiglie partecipano alla dolorosa perdita.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Revello
anziano FIAT
anni 81
Addolorati l'annunciano moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 10 chiesa Lanzo.
— Lanzo Torinese, 27 marzo 1989.

Cristianamente è mancato il
Eugenio Longo
Addolorati lo annunciano il fratello Renato, la cognata Nella, i nipoti Mauro e Giuliana, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Fulvio Bono e Renato Amatori per l'affettuosa assistenza prestata, a tutti i componenti dell'ospedale S. Giuseppe Cottolengo. Funerali mercoledì 29 marzo ore 16 nella cappella dell'ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1989

E' improvvisamente mancato l'
AVVOCATO
Giovanni Maida
Lo annunciano con dolore la moglie Rosa, i figli Massimo ed Enzo con Maria Rosa, i fratelli Sara, Franco e Maria, gli amici e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 marzo 1989 alle ore 8,15 parrocchia S. Marco Evangelista.
— Torino, 24 marzo 1989

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la del collega
dott. proc. Giovanni
— Torino, 24 marzo 1989

E' mancato
Mario Saraceni
Ne danno l'annuncio la moglie Giulia, i figli Lucia, Emanuele, Maurizio e Patrizio. I funerali avranno luogo mercoledì 29 marzo alle 8,15 presso la parrocchia Madonna dei Fiori. La famiglia ringrazia l'Arciconfraternita Spirito Santo e Nicola Agagu per la generosa capacità, l'équipe di neurologia delle Molinette e i volontari della Croce Rossa.
— Torino, 27 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmine Bochicchio
Addolorati l'annunciano i figli Nicola, Anna e Rita, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 marzo 1989

Improvvisamente è mancato
Livio Musotti
anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie Flora, i figli Nadia con Walter, Bruno con Manuela, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 marzo ore 10.30 da via G. D'Annunzio, Venaria.
— Venaria, 27 marzo 1989

E' mancato
Mario Barbato
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Ringraziamento al dott. Umberto Rosso e tutto il reparto medicina 2A Mauriziano per le assidue cure.
— Torino, 28 marzo 1989

Gli zii Angelina e Gino partecipano con profondo dolore.

RINGRAZIAMENTI

Nel ricordo del compianto
PROFESSOR
Bonaparte Colombo
Adriana, Marina, Emma e Sergio, commossi per le manifestazioni di affetto, esprimono la loro gratitudine a chi ha partecipato al loro dolore.
— Torino, 28 marzo 1989

ANNIVERSARI

1984 1989
dott. cav. Osvaldo Poero
Sempre vivo nel ricordo

1980
avv. Gianmaria Castelli
Lo ricordano Jolanda, Alessandro e Daniele.

1988 28 marzo 1989
Albarosa Carbotti
Grazie mamma. Alby per l'amore che ci hai dato. Daniele, parenti, amici.

28 marzo 1983
Maddalena Ferrero Albano
19 aprile
Nando Ferrero
Continuano a vivere nel ricordo e nel rimpianto di ogni giorno.

1988 1989
Cutrano Iosto
Ti ricordiamo sempre. I tuoi cari

1977 1989
dott. Luigi Schirinzi
Affettuosamente ricordato

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE
Sportello Salone La
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportello Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9.30-12.30 15-21. Domenica dalle ore 16,30

LA SETTIMANA

- LUNEDI' — *Consumatori*, *Assicurazioni*
- MARTEDI' — *Grafologia*, *Scacchi*
- MERCOLEDI' — *Salute*, *Pensioni*
- GIOVEDI' — *Il tempo del weekend*, *Lotto*
- VENERDI' — *Religioni*, *Francobolli e monete*
- SABATO — *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Durante questi giorni l'alta pressione con il suo massimo tra la Jugoslavia e l'Albania domina sull'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo determinando un'azione di blocco alle depressioni atlantiche. Queste con un sistema ondulatorio di saccature e promontori interessano le regioni esterne alla catena alpina.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno su Piemonte e Liguria e Valle d'Aosta con possibilità di nuvolosità alta sottile e stratificata sulle zone interne. Sui rilievi alpini non è esclusa la presenza durante le ore pomeridiane di formazioni isolate a carattere strato-cumuliforme.

TEMPERATURE. Fuori dalla norma stagionale. In rialzo le massime ed in riduzione le minime.

VENTI E MARI. Deboli da Sud-Sud-Est con Mare Ligure e di Corsica poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Ancora cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con nuvolosità sottile, alta e stratificata. Aumento della nuvolosità sui rilievi alpini per l'approssimarsi di una perturbazione atlantica. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili da Nord-Est Sud-Ovest. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	10	Novara	8
Alessandria	8	Aosta	8
Asti	8	Genova	11
Cuneo	11	Savona	12
Vercelli	12	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	6	21	Torino	7	18	Trieste	10	16
Verona	6	18	Milano	7	21	Bologna	0	16
Firenze	5	23	Pisa	6	17	Ancona	4	16
Perugia	10	20	Pescara	6	16	L'Aquila	4	21
Roma	4	20	Campobasso	11	19	Bari	6	17
Napoli	8	20	Potenza	6	16	S.M. Leuca	12	20
R. Calabria	11	22	Messina	13	10	Palermo	12	19
Catania	5	20	Alghero	7	21	Cagliari	6	18

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	10	16	sereno	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	10	17	sereno	Londra	10	18	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	7	16	[illegible]	Madrid	4	21	sereno
Bruxelles	6	19	sereno	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	11	24	sereno	Mosca	1	6	nuvoloso
Copenaghen	5	10	sereno	New York	8	10	nuvoloso
Francoforte	3	16	sereno	Parigi	6	20	sereno
Gerusalemme	6	16	nuvoloso	Pechino	3	16	sereno
Ginevra	1	12	sereno	Rio de Janeiro	24	26	sereno
Helsinki	2	7	[illegible]	Varsavia	3	10	nuvoloso
Il Cairo	14	24	nuvoloso	Vienna	2	18	sereno

TEMPERATURA — DOMODOSSOLA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — GENOVA — SAVONA — IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE (21 marzo – 20 aprile)
Imprese o [illegible] compiute [illegible] ore [illegible] tutte [illegible] dal successo. [illegible] fortuna sentimentale, ma tendenza a favoleggiare in maniera [illegible] a [illegible] con poco tempismo e, per i più giovani, ad urtarsi con il padre o con l'autorità in genere.

TORO (21 aprile – 21 maggio)
La giornata inizia con ottime prospettive e con programmi [illegible] vengono coronati da sicuro successo nelle ore [illegible]. Una maggiore duttilità rende disponibili verso persone o fatti originali, con grande [illegible] per il [illegible] d'animo che diventa euforico.

GEMELLI (22 maggio – 21 giugno)
Non serve ricorrere al bluff: sareste scoperti e l'umore [illegible] pessimo. P[illegible] di realizzare le aspirazioni verso sera, usando la volontà in maniera lineare e [illegible] di affetto che gratificano, sia dal partner sia dagli amici.

CANCRO (22 giugno – 22 luglio)
Non immedesimarsi negli altri significa sbagliare atteggiamento o creare [illegible]. Verso sera vi renderete conto di aver urtato la sensibilità di qualcuno che vi è caro e, invece di cercare [illegible] fantasticherete sterilmente.

LEONE (23 luglio – 22 agosto)
Giornata attiva, con miglioramenti professionali e sociali e con possibilità di fortuna anche in amore. La forza [illegible] si orienta verso interessi nuovi e gratificanti che riescono ad appagare l'orgoglio. Ma agite nelle ore diurne.

VERGINE (23 agosto – [illegible])
Tensione [illegible] durante il giorno, lavoro senza profitto e rischio di perdere qualcosa che si ha già in pugno con un atteggiamento errato. Qualche gratificazione arriva [illegible] ore serali, [illegible] sensibilità e fantasia [illegible].

BILANCIA ([illegible] – 22 ottobre)
L'euforia spinge alla superficialità di comportamento e quindi ad errori pericolosi. I nodi verranno al pettine in serata, quando riscoprirete polemiche con il partner e con le persone care e si verificherà una perdita di [illegible].

SCORPIONE (23 ottobre – 22 novembre)
La giornata è positiva, ma siccome le imprese progrediscono lentamente cercherete di complicare anche le [illegible] più semplici, per il puro gusto della lotta fine a se stessa. Naturalmente vincerete, ma avreste incontrato la fortuna anche con la calma.

[illegible] (23 novembre – 21 dicembre)
Felici cooperazioni sul lavoro, anche con il sesso opposto e perfetta intesa con i coetanei. Piccole novità positive gratificano le ore diurne, ma nel corso della serata il bisogno di salire in cattedra e di pontificare creerà dei nemici.

[illegible] (22 dicembre – 20 gennaio)
La troppa riflessione comporta la perdita di una opportunità interessante che andrebbe colta al volo. In amore, un comportamento egoistico che si rifiuta di considerare le esigenze del partner complica i rapporti. Ma ogni [illegible] si risolve in serata.

ACQUARIO (21 gennaio – 18 febbraio)
Nessun problema per l'Acquario di Gennaio nato nei primi giorni di Febbraio che incontra la fortuna in tutti i campi della vita e che trova porte spalancate davanti a sé. Sbagno il ribellione a fatti considerati frustranti [illegible] qualche nato in Febbraio.

PESCI (19 febbraio – 20 marzo)
Mercoledì caratterizzato da tendenza al vittimismo, senza rendersi conto [illegible] se le cose non vanno per il gusto verso è colpa del proprio atteggiamento pigro e superficiale. Le idee diventano chiare in serata e intuito e sensibilità risolvono le questioni.

[illegible] *a cura di Anna Maria Carena Acino*

Grande o minutissima la scrittura dice che...

Abbiamo l'occasione di presentare due scritture [illegible] diverse fra loro: l'una di dimensioni decisamente grandi, l'altra di estensione così ridotta da sembrare un [illegible] esempio [illegible] si può concentrare una comunicazione scritta in pochissimo spazio. Mentre la prima (Saggio n. 1) è più frequente, la seconda (Saggio n. 2) [illegible] trova soprattutto presso alcune persone che tendono a scrivere molto rapidamente per prendere appunti o comunque per destinare [illegible] uso personale le proprie annotazioni.

Un'occupazione dello spazio estesa o, [illegible] contrario, contenuta indica due oppo[illegible] di rapportarsi all'ambiente. Il primo è caratteristico degli individui che sentono il bisogno di partecipare in prima persona alla vita familiare [illegible] extrafamiliare e si orientano verso iniziative che favoriscono la loro aspirazione a trovarsi fra gli altri. Essi [illegible] l'opportunità di proporsi all'attenzione altrui, [illegible] anche di trovare riferimenti al loro bisogno vitale di espansività e di coinvolgimento in attività di gruppo e di contatto [illegible] gli altri.

La scrittura «grande» [illegible] un segno di estroversione che sottolinea l'esigenza di trovarsi in compagnia per comunicare [illegible] anche per avere conferme della propria validità, per sentire direttamente dagli altri l'indice di gradimento e di accettazione. [illegible] quanto [illegible] appena indicato appare chiaro che chi scrive in forme appariscenti e comunque di notevole slancio in direzione verticale rivela una sua fragilità interna, un'insicurezza nell'autovalutazione, derivante da sensi di inferiorità e da una percezione di sé [illegible] sempre stabile.

[illegible] contrario la scrittura piccola indica una tendenza introversiva, un'abitudine a rinchiudersi in sé, nei propri spazi personali e a preferire il dialogo intimo alla conversazione anonima, generica, destinata a sfogo emotivo o a banale scambio di idee. Queste [illegible] opposte sensibilità, che hanno in [illegible] una certa sfiducia [illegible] personali capacità di estrinsecarsi, di riuscire a realizzare i propri propositi, trovano invece modalità opposte per compensarsi.

Naturalmente altri aspetti [illegible] scrittura confermano o modificano questi significati. L'estroversione e l'introversione difficilmente [illegible] presentano senza componenti dell'atteggiamento opposto e in ogni caso si definiscono più chiaramente osservando [illegible] altri aspetti della scrittura.

Infatti il **saggio n. 1** si caratterizza anche per un'occupazione spaziale che evidenzia [illegible] disposizione alla comunicazione intesa non soltanto [illegible] scambio [illegible] opinioni, ma anche e soprattutto come attenzione all'altro, come capacità [illegible] comprenderlo e sentirlo.

L'autrice del primo saggio è anche spesso dubbiosa circa le proprie capacità di inserirsi positivamente nelle iniziative che pure [illegible] attraggono; e questo dubbio [illegible] frena nel bisogno espansivo, la contiene in limiti molto speciali di riservatezza e rispetto verso il mondo esterno. Il suo tracciato grafico è molto vivace e personalizzato, [illegible]dicativo [illegible] una individualità spiccata, di creatività e di autonomia.

Il secondo saggio presenta una scrittura di tale piccolezza [illegible] da sembrare la riduzione fotografica di una scrittura di maggiore misura. [illegible] è significativa di [illegible] grande capacità [illegible] concentrazione, di un'attenzione e di [illegible] abilità a riassumere e a schematizzare, che favoriscono la memorizzazione e l'elaborazione dei concetti.

Un simile tracciato è di [illegible] che scrive molto, che ha un interesse particolare [illegible] studio, all'approfondimento, alla ricerca, nella quale tende [illegible] analizzare i contenuti con instancabile ansia di «verità», [illegible] la [illegible] sima obiettività, con rigore scientifico. Inoltre questa personalità risulta molto ricca di emozioni, [illegible] affettività, di interessi, [illegible] anche un tantino inibita nel rapporto con il mondo [illegible]. Prevale un'introversione con poche componenti di estroversione, ma bilanciata da una socialità ben orientata, matura sotto ogni aspetto.

Le attitudini a studi impegnativi [illegible] carattere scientifico o tecnico generalmente sono espresse da una scrittura piccola — non proprio come questa presentata, che è una vera rarità di piccolezza —, molto semplificata, [illegible]ziale nella forma delle lettere. Questa asciuttezza [illegible] tracciato rilevabile in ogni lettera e anche nelle minuscole, unita al dinamismo che affretta la [illegible] destra, è indice di [illegible] rapidità di ideazione e di intenso flusso di pensieri, che richiedono [illegible] non essere dispersi in forme grafiche più elaborate, che [illegible] terebbero la trascrizione.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che [illegible] volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe [illegible] base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SC[illegible]

[illegible] nel [illegible] di Colombo Genova ha fatto faville

Con l'avvicinarsi [illegible] 1992, anno delle celebrazioni colombiane, Genova acquista, anche in campo scacchistico, un ruolo sempre più rilevante. Lo ha mostrato l'ultima edizione del Festival internazionale, che ha raccolto l'adesione di oltre 200 partecipanti: una cifra raggiunta solo da poche gare, tutte in periodo estivo. Ma confortati da questo successo e grazie all'impegno del presidente del circolo Centurini, Dilberto, il capoluogo ligure vuol fare ancora di più. E' già stato annunciato per la prima quindicina di giu[illegible] un torneo [illegible] a 12 che troverà accoglienza nel prestigioso Teatro Duse e per il quale è previsto un coefficiente da categoria VII.

[illegible] veniamo [illegible] risultati [illegible] Festival, che ha [illegible] un'autentica invasione [illegible] parte di giocatori jugoslavi (ben 30). Molto forte il magistrale con [illegible] iscritti, tra i quali 4 grandi maestri e 16 maestri internazionali. [illegible] è imposto Osman Palos con 7 punti, [illegible] seguono i connazionali Marinkovic e Kiaric. Quarto il g.m. Raicevic con 6,5, mentre a [illegible] è fermato [illegible] gruppetto di otto comprendente Palac, Vukovic, Skembris, Hector, Bellon, Zaja, Milovanovic e Aleksic. Nulla hanno potuto contro il gioco di squadra condotto dagli slavi il g.m. spagnolo Lopez Bellon e la svedese Pia Cramling, solo dodicesima.

Questi i risultati nelle categorie minori. **Prima naz.:** 1°-3° Matjevic, Milkowski e Raccanello con punti 6. **Seconda naz.:** 1°-4° Severino, Pugliese, Giannotti e Arrighini 6. **Terza nazionale:** 1° Malfredi 6,5. **Esordienti:** 1° Valentini 7,5.

Ad Ivrea i «giovanili»

Sarà il capoluogo eporediese, che vanta uno dei migliori vivai della regione, ad ospitare domenica 2 aprile, nella sede della Società Scacchistica di piazza 1° Maggio - Quartiere Bellavista, la prova di selezione regionale del 2° Campionato italiano giovanile, indetta dalla Lega regionale Fsi sotto l'egida del Coni. In gara juniores (nati nel '73 e '74), cadetti ('75-76-77) e pulcini ('78 e seguenti) di Piemonte e Valle d'Aosta.

Verranno disputati 3 tornei distinti, uno per ciascuna fascia con 7 turni di gioco (tempo di riflessione 30'). Il contributo organizzativo è fissato in lire 7.000.

A questa fase seguirà, sempre [illegible] Ivrea, quella interregionale, [illegible] per il 28 maggio.

La mossa vincente

[illegible] partita Judith Polgar-Szekely (Hastings [illegible]) è [illegible] la posizione del diagramma. Il Bianco muove e vince facilmente. La soluzione martedì prossimo.

Sarno [illegible] agli Assoluti

La Federazione italiana ha diramato l'elenco dei partecipanti [illegible] Campionato italiano assoluto, che prenderà il via il 1° aprile a Chianciano. Rispetto alla precedente edizione, la gara non sarà valida né quale zonale né quale prova [illegible] selezione olimpica. Questo spiega in parte l'assenza [illegible] campione uscente Fernando Braga, che ha evidentemente optato per altre gare. Questo fatto [illegible] permesso il ripescaggio tra i quattordici finalisti anche [illegible] maestro Fide torinese Spartaco Sarno, attuale numero 18 in graduatoria Elo nazionale.

Questi i finalisti (tra parentesi il punteggio Elo): Stefano Tatai (2391); Ennio Arlandi (2392); Edoardo Vancini (2253); Paolo Vezzosi (2336); Carlo Rossi (2238); Pantaleoni ; Carlo D'Amore (2437); Michele Godena (2418); Renzo Mantovani (2347); Giacomo Vallifuoco (2311); Bruno Belotti (2300); Ruggero Ratti (2205), Alvise Zichichi [illegible]; Spartaco Sarno (2282). Riserve Mario Lanzani (2281); [illegible] Borgo (2265).

A Chivasso: 1° Palatnik

La manifestazione organizzata [illegible] C.S. Chivassese, giunta alla quarta edizione, ha avuto quest'anno [illegible] grande quanto inatteso protagonista nell'ex campione sovietico Semion Palatnik, il quale non ha ovviamente faticato a sbaragliare il [illegible]po, forte di una settantina di giocatori.

Palatnik ha totalizzato [illegible] punti, distanziando nettamente il secondo classificato, Mauro Barletta con 7,5. Mario Tradardi è risultato ottimo terzo con 7 punti, mentre a 6,5 troviamo Musso Marco, Davide Brandola e Massimo Boetto.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Il menù della prima grande giornata di festa della casalinga

Martedì scorso abbiamo [illegible]steggiato tutte [illegible] grande allegria, la prima giornata di festa dedicata a tutte le casalinghe. [illegible] di duecento casalinghe felici hanno tra[illegible] una giornata diversa per conoscersi meglio, per legare sempre di più; per riuscire, tutte insieme a far riconoscere e rivalutare i propri diritti. Presenti al pranzo numerosi esponenti [illegible] mondo politico, il sindaco avv. Maria Magnani Noya, l'on. Caviglìasso, il consigliere regionale Emilio Bergoglio, il consigliere comunale Franco Presi, l'assessore Carla Spagnuolo, numerosi giornalisti e sponsor.

Ecco il menù servito al Ristorante Calasso: aperitivo in giardino, filetto di maiale affumicato alla Raspini, frichulin, batsuà, fungo caldo, bignè con fonduta, cotechino con lenticchie, agnolotti [illegible] piemontese, risottino alla Albanese, fritto misto [illegible] piemontese, insalatina di stagione, [illegible] nel alla langarola, panna cotta, vini, caffè. Ed ora, a grande richiesta, vi darò nuovamente la ricetta della panna cotta: 1 l di panna liquida, 1/2 l di latte, 8 fogli di colla di pesce, 200 gr [illegible] zucchero, 1 cucchiaio di rhum, 4 cucchiai di zucchero per caramellare. Mettere a bagno la colla di [illegible] per mezz'oretta in acqua fredda, [illegible] strizzarla e metterla a fondere in un pentolino con il latte, lo zucchero ed il cucchiaio di rhum. A parte portare a bollore il litro di panna liquida, spegnere il gas e versarvi dentro, attraverso il colino il latte con lo zucchero e la colla di pesce sciolta. Caramellare con i 4 cucchiai di zucchero a colore appena appena biondo, uno stampo rettangolare da patè, versarvi il composto e mettere in frigo a rassodare per mezza giornata.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle [illegible] indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Capello, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Musica classica (gratis) all'ora di pranzo boom di spettatori al Piccolo Regio oggi è di scena l'Harmonia Ensemble

E' ospite del Piccolo Regio oggi alle 13,30, per Break Concerto, l'Harmonia Ensemble, direttore Giuseppe Grazioli. Il programma, attraente, comprende l'esecuzione di walzer di Johann Strauss jr trascritti da Schoenberg, Webern e Berg. L'iniziativa di Publitalia, l'agenzia pubblicitaria [illegible] Berlusconi, che sul modello di quanto sperimentato negli ultimi due anni a [illegible] propone esecuzioni di musica classica [illegible] all'ora [illegible] pranzo con l'obiettivo dichiarato di richiamare ai concerti un pubblico [illegible] martedì scorso, primo appuntamento torinese, ha ottenuto un [illegible] [illegible] ha superato ogni aspettativa.

I quattrocento posti a sedere [illegible] occupati e circa duecento persone sono rimaste fuori. «*Break Concerto ha evidentemente risposto a* [illegible] *bisogno latente nel pubblico* — osserva [illegible] Groski, [illegible] lente culturale torinese della società Publitalia — *quello di nuove occasioni di intrattenimento culturale, capaci di confrontarsi con intelligenza e creatività con i tempi e le misure imposti dal lavoro in città*».

In occasione del primo concerto è stato distribuito al pubblico un questionario: l'orario — l'aspetto che più connota [illegible] — è stato apprezzato dalla quasi totalità degli interpellati, il programma musicale è stato giudicato impegnativo, ma valido e interessante. Il 40 per cento degli intervistati [illegible] dichiarato di non aver mai assistito negli ultimi sei mesi ad un concerto di musica classica.

Circa [illegible] composizione del pubblico, il 50 per cento è risultato appartenere ad una fascia di età compresa tra i 18 ed i 30 anni (studenti), impiegati, insegnanti professionisti), il resto era equamente ripartito tra mezz'età e anziani.

Il livello scolastico è risultato alto, compreso tra diploma di scuola media superiore e laurea. Gli aspetti dell'iniziativa più apprezzati? [illegible] alto livello qualitativo dell'esecuzione.

marti

Melissa, maggiorana, menta, sambuco, un'isola quieta di erbe profumate in mezzo al traffico di corso Francia

«L'erbavoglio» si trova a Cascine Vica [illegible] largo Pistoia 5, [illegible] slargo dove una volta c'era la casa cantoniera, all'angolo con via Bruere, ed è una delle erboristerie più specializzate della zona Ovest. L'odore incensato, i grandi vasi di vetro colmi di erbe officinali, l'arredamento sobrio ed antico (rilevato da una vecchia farmacia) creano un ambiente che isola dal caos esterno, dal traffico sempre terribile di corso Francia, e che invita a parlare. Il via vai di clienti lascia immaginare la poesia del rito casalingo dell'infuso preso la sera prima di andare a letto, il profumo della lavanda [illegible] cuscino per conciliare il sonno. L'uomo, ma soprattutto [illegible] donna, che è più attenta ai problemi della salute, ha riscoperto la più antica e valida branca della medicina: la fitoterapia, che si avvale di erbe per la cura e soprattutto per la prevenzione di molte patologie.

«*In genere* — dice Maurizio Carturan, titolare insieme a [illegible] [illegible] de "L'erbavoglio" — *arriva da noi gente delusa dalla medicina ufficiale e quasi tutti ritornano per proporci altri problemi. Ma la cosa che bisogna capire è che solo un'alimentazione sana ed equilibrata garantisce* [illegible] *salute ed il* [illegible] *mantenimento*». Lidia e Maurizio coltivano da anni, personalmente, su un terreno non contaminato [illegible] elementi inquinanti, ben 30 tipi di erbe, che poi rivendono nel loro negozio, e con cui preparano tisane ed infusi.

«*Purtroppo* — concludono — [illegible] *bisogno sottovalutare il problema grave dell'inquinamento. Oggi la figura dell'erborista non è più quella del "raccoglitore di erbe", ma esce dal suo ruolo tradizionale, in* [illegible] [illegible] *essere riconosciuta anche giuridicamente come un esperto che rende un servizio a tutta* [illegible] *società*».

Le erbe, i fiori, i frutti, sono doni che [illegible] natura elargisce a se [illegible] adeguatamente, oltre ad appagare la vista l'olfatto ed il gusto, curano il corpo e rilassano la mente.

Anna Maria Audino

Martedì 28 Marzo 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AMERICA MUSIC (Via Fréjus, 27) stasera ore 21 Zambo.
CLUB 84: ore 15,30 rimi e diete per Over 56 e non con Rocky. Domani ore 21 grande ordi: Don Costa.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.

Il ventriloquo Samuel all'America Music e una parte del pubblico

LA LUCCIOLA (C. Taranto 206 - tel. 200.007): ore 15 discoteca ingr. libero a posti di danza. Giovedì 30 marzo i novelli

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri, 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 029): al piano e tastiere Gianluca Conte.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964 3434): ore 22
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cene danzanti con orchestra. Tel. 0121 74.115 - [illegible].620
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 62, tel. 650.0536) tutte le sere (R. B.).
NON REVE' - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.618): Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere ore 22-4,30
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.605): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'osteria del Vio [illegible] vitali. Solo prenotazioni tel. 514 456 - [illegible] 1455

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie 1 **Le nozze di Figaro**, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Gustav Kuhn.
AQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA dal 5 aprile. Il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**. W. Shakespeare. Tel. 349.2276 - 287.871.
ALFIERI: Stasera riposo. Da domani ore 20,45 per solo due giorni la Compagnia Italiana di Operette con F. Barbero e N. Furlon presenta **La Duchessa del Bal Tabarin**. Biglietteria ore 9-13, 15-19. Inf. tel. 535 440
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 31 marzo a domenica 2 aprile il Teatro dell'Ombra presenta **La notte dei narratori viventi**. Cinque racconti di fantascienza con R. Accornero, A. Cucuio, M. Di Mauro, N. Ferraro, V. [illegible], P. Roman. Pren. da giovedì 30 ore 10-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI (via Rossini 15): Stagione di Primavera 1989-90. Concerti dal 7 aprile al 14 giugno 1989. Vendita abbonamenti: prevendita dal 29 al 31 marzo, nuovi dal 1° aprile al 6 aprile presso la Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai - via Verdi 16, Torino, tel. (011) 88.00 int. 48.5249 1249 61
CABARET VOLTAIRE: da martedì 28 ore 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) la Compagnia Trasmigrazioni presenta **Questo placido deserto di correnti e Presagi**. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Cavour, 7. Tel. 541.438-531.760
CARIGNANO / TEATRO STABILE: ore 20,45 il T. Biondo Stabile di Palermo presenta **Aspettando Godot** di Samuel Beckett. Con Virginio Gazzolo. Regia Federico Tiezzi. Spett. in abbon. Tel. 557 6240.
CENTRO JAZZ TORINO: presenta questa sera al Caffè Leri (c.so Vittorio 64) ore 21 e ore 22,30 **Barney Kessel «solo concert»**. Per inf. Centro [illegible] 11/830.035
CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari» settima rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 2, B.O.S.T.E., C.G.T., organizzata da E SKENE'. Seconda parte ott. mercoledì 29 marzo il Laboratorio coreografico in **Viaggi**; il Laboratorio Teatro Abaxio in **Pesci Rossi**. Giovedì 30 marzo il Dockam d'Oro in **Trypticon**: replica del Laboratorio Teatro Abaxio, Sabato 1, Domenica 2, Martedì 0; Mercoledì 4 aprile La Compagnia Quadrato Rivani Zanone Contro in Coda: Sabato 8, Domenica 9 aprile il gruppo Ensemble in **Cercando Cerchi chi...** Spazio a sorpresa della Circoscrizione, prenotazione obbligatoria. Circ. 2 [illegible]. 3091444. Abbon. a 4 spettacoli L. 18 000, ingr. L. 6000, [illegible] L. 4000, [illegible] per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori o nonni, per disoccupati con tesserino
CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari», mercoledì 29 marzo ore 21 il Laboratorio Coreografico in **Viaggi** segue il Laboratorio Teatro Abaxio in **Pesci Rossi**. Spazio [illegible] della circoscrizione, prenotazione obbligatoria. Circ. 2 tel. 30.91.444. Promotori [illegible] 2, B.O.S.T.E., C.G.T. organizzazione E SKENE'.
SALA VALENTINO: da domani ore 21, Lab Teatro presenta **Stagioni**, testo e regia di Letizia Gargiulo e Francesco Conturbi con Letizia Gargiulo - in abb. al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17

a cura di Maria Teresa Martinengo

Ci sono i pastori di turisti E il Deserto placido

Placido deserto +6

Per *La tradizione del nuovo*, rassegna del Cabaret Voltaire a cura di Gigi Livio, docente all'Università di Torino, va in scena stasera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21, *Questo placido deserto di correnti*. Testo e regia sono [illegible] Vincenzo Amato, interpreti, Claudio Zanotto e Walter [illegible] Miceli. [illegible] lato, l'occulto. Dall'altro, l'improbabile conquista del Messico, narrata [illegible] verso il monitor da [illegible] Hermann Cortes assolutamente fantastico. *Siamo tutti potenziali avventurieri delusi, conquistadores amareggiati e un po' esistenzialisti, colonizzatori dimenticati del villaggio globale...* Fino al 30 marzo.

Animatori in vacanza +8

Meritevole iniziativa giunta all'ottavo anno di vita: a partire dal 30 marzo Cà Nostra organizza [illegible] corso per la preparazione di giovani interessati all'animazione, all'assistenza e all'accoglienza nei centri vac[illegible] (tipo Club Med). I partecipanti, [illegible] quali verrà rilasciato un certificato, saranno segnalati [illegible] operatori turistici, organizzazioni di Centri Vacanze e villaggi per periodi di lavoro regolarmente retribuito. Materie di studio? Per esempio: canto e cabaret, animazione turistica in viaggio, «*conoscenze caratteriologiche*» (sic) dell'ospite. Iscrizioni in via [illegible] 14 bis, tel. 542623.

Duchessa del Bal Tabarin +7

Un'anticipazione (dopo Pasqua Torino si rimette pigramente in [illegible]. [illegible]rà leggete un bel libro oppure guardate *Platoon* su Raidue). Il Festival dell'Operetta prosegue domani e giovedì all'Alfieri, [illegible] 20,45, con *La Duchessa del Bal Tabarin* (1914) di Léon Bard (pseudonimo di Carlo Lombardo), messa in scena dalla Compagnia Italiana di Operette guidata da Franco Barbero con [illegible] Furlon e Alfredo Minervini e dell'International Dancers. [illegible] vicenda di Frou Frou, ballerina del Bal Tabarin, si svolge tra duchi, principi, ministri, mariti traditi, innamoramenti a catena, danze, guai e lieto fine.

Legge 194 !

Riprende stasera l'attività del Centro Pannunzio con una [illegible] [illegible] [illegible] grande attualità. Il tema è *La legge 194: l'aborto e* [illegible] *diritto della* [illegible]. Vi partecipano il prof. Claudio Morra (ginecologo), la prof. Graziella Fresia A[illegible] [illegible] Udi), il prof. Giacomo Volpini (giurista) e il prof. Pier [illegible] Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio. Moderatore è Simonetta Conti, giornalista de La Stampa. A dieci anni dall'entrata in vigore della [illegible] legge e dopo la recente vicenda della clinica Mangiagalli [illegible] riaccende il dibattito. Appuntamento alle 21 presso [illegible] sede del Centro, via Maria Vittoria 35 H.

Musica a scelta ?

Una discreta varietà [illegible] generi musicali caratterizza questa notte [illegible] [illegible] primavera. Barney Kessel, portate a termine le lezioni-concerto al Politecnico, incontra ancora una volta i fans torinesi [illegible] Caffè Leri di corso Vittorio Emanuele 64: solo concert alle 21, eventuale ripetizione alle 22. Da Giau, via [illegible] [illegible] Miraflori 346, il Max Carletti Trio (Carletti, Cataldo, Olivetti) si dà al jazz elettrico. All'Hiroshima, via [illegible] 24, [illegible] The Vipers di New York, attesi in febbraio e arrivati soltanto [illegible]. Carla Suppo & The [illegible] Maids (dal soul al funky e rock), sono al Magazzino di Gilgames, piazza Moncenisio [illegible].

Noemi Ragano

Pasqua è finita, ma di notte è gran vita calda musica scorre nelle birrerie in discoteca scoppia il fragore del digei

STUDIO DUE
Continua l'appuntamento con [illegible] Life, presentata dal dancer giamaicano [illegible]nuel e dalla «funky woman» Roberta, alla discoteca di via Nizza 32.

X-PRESS
«Escape From Noise» alla discoteca [illegible] via Sacchi 28, con selezioni musicali di tria-debrivido, ibridasoundtrak, funky e acid. Inizio alle 22,30.

RITZ CLUB
«Night e Life» è il titolo della serata proposta dalla discoteca di via San Massimo angolo via Po, questa sera alle 22.

MUSIC AMERICA
Musica live con l'orchestra di Leo Gianfranco nel locale di via Frejus 27. In scaletta tanto revival di musica dei «favolosi» (e un po' abusati) Anni Sessanta. S'incomincia alle 22.

REVIVAL
Brani italiani e stranieri de[illegible] Anni 60-80 proposti da Mauro Desio al circolo Azimut di via [illegible] 55/a, alle 21 [illegible] questa sera.

[illegible] JAZZ
Alla birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132, [illegible] sera è di scena il Ciai Quartet. [illegible] incomincia attorno alle ore 21.

GHILGAMESH
Nei locali di piazza Moncenisio 13/b, concerto [illegible] e soul di Carla Suppo & The Old Maids, alle 21.

DA GIAU
Nei locali di strada Castello di Miraflori 346, alle 21 comincia il concerto del trio di Max Carletti, composto dallo stesso Max Carletti (chitarra), Gianfranco Cataldo (batteria) e Emanuele Olivetti (basso elettronico). L'inizio è previsto per le 21,30.

CIACOLON
Concerto jazz [illegible] [illegible] Quartet nel ristorante [illegible] viale 25 Aprile 11, alle 21.

HIROSHIMA
I Vipers suonano questa sera [illegible] locali di via [illegible] 24. L'Hiroshima [illegible] i battenti alle 21,30 e li chiude a notte inoltrata.

CAFFE' LERI
Alle 21,30 prende il via il concerto jazz di Barney Kessel nel locale di c. Vittorio 64.

154 SEVENTH STREET
Preformance rock e blues con Black [illegible] Hooker alla birreria di [illegible] [illegible] 154, alle 21,30.

DIVINA [illegible]MEDIA
Nella birreria di via San Donato 47, sono di [illegible] [illegible] Petracca, Elio Rivagli (batteria), Paolo [illegible] Porta (contrabbasso). Si partirà attorno alle 21,30 e si andrà avanti fino a notte inoltrata.

LA MOVIDA
I d.j. The Rebels presentano «Sonic Boom» e selezioni di rock music al ritrovo di via Ormea 30, [illegible] 22.

Offerta Speciale: ritorna la poesia multimediale Alla Circoscrizione 2 hanno avuto una Sportidea E Figaro si sposa in musica, questa sera al Teatro Regio

[illegible] [illegible]
Al Piccolo Regio, ore 13,30, secondo Break Concerto promosso [illegible] Publitalia '80. L'Harmonia Ensemble diretto da Giuseppe [illegible] esegue i valzer di Johann Strauss jr. trascritti [illegible] Schoenberg, Webern e Berg.

POESIA MULTIMEDIALE
Alla sala Nagasaki dell'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, alle 21, Laboratorio di poesia multimediale a cura della rivista Offerta Speciale.

PUNGOLO
Le streghe di Eastwick [illegible] George Miller è [illegible] programma oggi al cinema Faro, ore 18,30 e 21,15.

MEDICINE NATURALI
Al Centro Logos di [illegible] Giaveno 18, ore 20,45, la dott. Elena Massa e Giovanni Aghem, pranoterapeuta, parlano sul tema *Come ristabilire l'equilibrio del corpo attraverso le medicine naturali*.

SPORTIDEA
Nella nuova sede di via Dandolo 40, [illegible] 16,30 ogni martedì e giovedì attività per bambini e ragazzi. Alle 21, serata dedicata ai giochi da tavolo. Sportidea è un'associazione sportiva e culturale operante nella Circoscrizione 2. Informazioni in via Guidano 79 dal lunedì al venerdì (17-18,30) o presso [illegible] Circoscrizione stessa.

APPUNTAMENTO AL BUIO
Il film di Blake Edwards con Kim Basinger viene proiettato stasera e domani alle 21,15 [illegible] Cinema Splendor [illegible] Chieri. E' per la rassegna organizzata [illegible] l'Age d'Or e il Movie Club.

LE NOZZE DI [illegible]
L'opera di Mozart diretta Gustav Kuhn va in scena stasera, ore 20,30, al Teatro Regio.

TORINO CULTURA
Per il corso Torino mia a cura di Carlo Moriondo, lezione su *Vittorio Amedeo* [illegible] *primo re. La difficile arte dell'equilibrismo tra Francia e Spagna*. Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 17,15. Iscrizioni presso Alpha Sermex-Turin Time, via Filadelfia 57, tel. 3192230.

ASPETTANDO GODOT
Riprendono al Carignano le repliche dell'opera di Beckett con Virginio Gazzolo e Franco Mescolini. Ore 20,45.

[illegible] VISIVA
Ultima lezione [illegible] corso di poesia visiva organizzato dall'associazione [illegible] e [illegible] l'assessorato per [illegible] Gioventù. Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, aula c, ore 16,30.

[illegible] STAND IN
In programma questa settimana è *Innerspace* (*Salto nel buio*) di Joe Dante. Oggi al Nuovo Odeon, via Venalzio 8, [illegible] 19,15 e 21,30.

GRAFICA
Prosegue fino al 1° aprile la mostra [illegible] opere grafiche di Elvino Coni allestita presso il Centro di Arti Visive Archimede, via [illegible]. Balla 13, tel. 3088951. Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30.

CUORGNE'-CINEMA
Per [illegible] città al cinema è in programma oggi al Margherita di Cuorgnè *Misfatto bianco* di Michael Radford. [illegible] 20,30.

FOTOGRAFIA
[illegible] l'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2 (Ufficio attività culturali universitarie), sono aperte le iscrizioni [illegible] Corso di Fotografia che si terrà [illegible] Politecnico dal 5 aprile al 1° giugno.

[illegible]
S'inaugura [illegible] [illegible] al Piemonte Artistico e Culturale (in via Roma 264) la personale di Giorgio Scarantino che resterà aperta fino al 12 aprile. Scarantino, quarantacinquenne [illegible] Quincinetto, vive e lavora a Bardonecchia, dove scolpisce il legno e [illegible] pietra con tecniche originalissime.

NATURA ecologia & ambiente

Esempio di prismata non necessaria su [illegible] sponda convessa del Po dove il fiume non erode ma deposita

IL PROGETTO
(sarebbe la sedicesima area protetta in Piemonte) interessa 235 chilometri, dalle sorgenti al Ticino

Per il parco del Po ultimo anno utile

Il Piemonte [illegible] 15 parchi naturali e 19 tra riserve e aree attrezzate. Molto, [illegible] numero e superficie protetta rispetto ad altre regioni — quasi il 4% — poco, [illegible] andrà in porto il sedicesimo parco, quello [illegible] Po. Quando sarà, [illegible] sarà — visto che siamo arrivati all'ultimo dei 5 anni utili perché la legge istitutiva [illegible] approvata, pena la sua decadenza —, diventerà il parco fluviale più lungo d'Europa, forse del mondo: dalle sorgenti alpine fino al [illegible] del Ticino e [illegible] perfino al Delta, [illegible] Lombardia e Veneto seguiranno il Piemonte.

[illegible] anno solo [illegible] tempo, ma i segnali sono buoni. L'elenco delle personalità che hanno firmato il manifesto per il nascente parco raccoglie il gotha della cultura nazionale. E' la prima volta che un'iniziativa [illegible] ambientale riceve tante illustri adesioni. Merito di un obbiettivo che possiede il senso più profondo dell'identità storica tra popolazione e territorio.

Del resto non c'è dubbio che il progetto richiede [illegible] contributo eccezionale d'opinione e di mezzi economici. I problemi posti dalla creazione di [illegible] parco lungo — per [illegible] — [illegible] chilometri sono enormi, specialmente se si guarda alle sue condizioni attuali. Di solito la tutela interessa ambienti sufficientemente intatti. Il Po non lo è più da tempo, eppure va protetto per quello che è stato e per quello che [illegible] rappresenta. Ma proteggerlo così come è adesso, non avrebbe più senso che imbalsamare un cadavere.

Occorre ricostruirlo completamente, a cominciare dal percorso, che ormai, eliminate quasi tutte le sinuosità, sembra tirato con una riga dalle sorgenti al mare. Si deve pianificare in modo diverso lo sfruttamento delle sue risorse e demolire quello che l'uomo ha fatto soprattutto negli ultimi trent'anni, [illegible] nome di [illegible] sviluppo aggressivo e imprevidente.

Continue gittate di massi e briglie di cemento per strappare nuovi coltivi agli spazi alluvionali lo hanno ridotto a un canale dalle sponde quasi senza vita, accentuando i fenomeni erosivi all'interno del letto. Meandri e garzaie, lanche e mortizze sono spariti e, al loro posto si aprono i grandi squarci delle cave di ghiaia e sabbia, di cui l'Italia è uno dei massimi produttori al mondo.

Il capitolo più urgente: le acque. Inquinate dagli scarichi urbani e ancora più da quelli industriali, per i quali eludere la legge Merli sotto gli occhi di tutti è ormai un divertissement notturno. Eutrofizzate [illegible] residui [illegible] tali [illegible] fertilizzanti, detersivi e allevamenti zootecnici. Scaldate e sfruttate dalle centrali elettriche fino a ridurne la portata a un decimo di quella originaria. [illegible] loro risanamento dipendono le sorti dell'intero Adriatico superiore, dove, secondo un recente parere dell'Onu, quest'anno si prospetta una fioritura algale senza precedenti, con l'ennesima moria di fauna ittica.

Ma è pensabile di poter sottoporre il cuore economico della Pianura Padana a un vincolo assoluto? A parte poche zone di altissimo pregio ambientale e scientifico, [illegible] tamente no, ed è questa la maggior difficoltà. Bloccare tutto subito sarebbe anche troppo semplice. Al contrario, è indispensabile trovare un equilibrio tra sfruttamento delle risorse e la capacità di rigenerarsi del Grande Padre, come lo chiamavano oltre 30 secoli fa le popolazioni della pianura, allora comple[illegible] coperta da foreste e acquitrini.

Maurizio Menicucci

INTERVENTI SUL PO

Rive artificiali: 30 anni di danni

E' un errore impedire che i fiumi tendano a divagare e ad espandersi sul territorio. Le opere [illegible] canalizzazione sono in massima parte costose e inutili perché accrescono i fenomeni evolutivi ed erosivi del corso d'acqua e perciò, quando [illegible] provocano danni peggiori a valle, vanno [illegible] munque continuamente aggiustate. [illegible] scoperta [illegible] troppo tardi per evitare decine di piene disastrose, centinaia di miliardi regalati [illegible] aziende di questo settore ed inoltre, lo snaturamento del patrimonio fluviale italiano [illegible] la scomparsa di zone umide [illegible] inestimabile valore [illegible], [illegible] conseguenze di trent'anni di frenetica attività cementificatoria che uno studio curato dal Comitato per la Rivalutazione del Po, dalle associazioni ambientalistiche e [illegible] Regio[illegible] [illegible] disponibile [illegible] pubblico a L. 5000, definisce *«Calamità artificiali»*.

A iniziare dagli ultimi Anni 60, per porre fine al ricorrente problema [illegible] esondazioni, lo Stato e poi anche le Regioni hanno depositato [illegible] sponde dei fiumi interminabili [illegible] massicciate [illegible] calcestruzzo. Nelle zone di pianura piemontesi, ad esempio, questi interventi toccano il 70% delle rive e continuano. Perché? Semplice: le prismate, [illegible] autogenerano. Ognuna ne richiede un'altra a monte per evitare il rischio che il fiu[illegible] sposti l'alveo.

Ma non è tutto. Avendo densità maggiore del suolo su cui poggiano, tendono a sprofondare. Infine richiedo[illegible] che anche [illegible] sponda opposta, [illegible] cui rimandano tutta la corrente, venga cementificata. Il ciclo continua fino [illegible] mare, come sta appunto succedendo al Po. Naturalmente [illegible] c'è un caso [illegible] le opere di difesa sono necessarie. E' quello in cui proteggono direttamente abitati, argini, ponti, dighe e altri manufatti. [illegible] Piemonte questo riguarda solo il 10% dei manufatti. Nel [illegible] sono messi a proteggere terreni agricoli che non dovrebbero [illegible], perché occupano aree golenali, dove le acque prima [illegible] allargavano sfogandosi periodicamente. [illegible] questo [illegible] so, supponendo che una prismata messa a [illegible] 5 ettari di coltivo — 250 pioppi — duri una decina d'anni all'azione [illegible] corrente e poi debba essere rifatta, la spesa sarà di 1 miliardo, [illegible] di mezzo milione a pioppo, senza calcolare il costo dei danni ambientali. Questo quando ogni pianta di dieci anni vale [illegible] mercato non più [illegible] 70 mila lire.

Il restante 40% non [illegible] assolutamente [illegible] nulla. Da Torino a Casale il Po [illegible] racchiuso su un lato da colline di sedimenti calcarei molto [illegible] sistenti, dall'altro dalla pianura che degrada dolcemente verso le colline: possibilità di fenomeni idrogeologici acuti [illegible] ma le sponde sono state egualmente ricoperte da massi artificiali.

La responsabilità di queste opere spetta in gran parte [illegible] Ministero dei Lavori Pubblici e ai suoi organi periferici, tra i quali, nel bacino padano, al Magistrato del Po, funziona[illegible] che peraltro nulla ha a che fare con la Magistratura. [illegible] le loro decisioni [illegible] sono così insindacabili. [illegible] enti locali da qualche tempo hanno capito la portata del problema e si oppongono alle [illegible] nomissioni innovative. Più [illegible] ridare alle sponde la perduta sicurezza. Pare che una soluzione efficace, dopo aver allontanato dai letti [illegible] condari tutte le attività umane [illegible] per ridare fiato all'acqua, sia quella di riportare la terra e [illegible] piantumare. In poco tempo il manto verde ricolonizzerà il cemento.

m. m.

[illegible]

Il pericolo dietro l'angolo...

■ Lega Ambiente [illegible] Cu[illegible] e altre associazioni hanno dato vita a un comitato di iniziativa per la viabilità e i trasporti che [illegible] oppone ai progetti [illegible] superstrada Marene-Asti e autostrada [illegible] Cuneo-Massimini di Carrù. Propone invece l'ampliamento [illegible] [illegible] 72 e le circonvallazioni [illegible] di Cuneo e Fossano, con metà [illegible] spesa prevista.

■ I livelli acustici rilevati dal Laboratorio [illegible] Sanità di Ivrea a Chivasso superano di molto i limiti di legge.

■ Moncalieri: al consiglio comunale [illegible] progetto per la sistemazione della sponda destra del Po, tra il ponte Fs e lungo [illegible] fiume Abellonio, un'area di 12.500 mq, 8000 dei quali destinati ad aree verdi, 4300 a strade e [illegible] a percorsi pedonali.

● Secondo una ricerca dell'Ires, l'utente-tipo delle aree naturali in Piemonte ha 20-40 anni, buona cultura e reddito medio, spende anche un po' di [illegible] ma non vuole bar e ristoranti, ma informazioni, percorsi segnalati e visite guidate.

[illegible] E VERDE

L'Arcipelago Ambiente segnala...

● Lunedì ore 21, sede Wwf via Livorno 21, Toni Mingozzi presenta il Progetto Gipeto Italia. Tel. 488434.

● Giovedì ore 21, biblioteca civica [illegible] Rivarolo Canavese. Inizia [illegible] Evoluzione e inquinamento industriale, relatore il naturalista Manlio Vinela, e [illegible] una raccolta di firme per l'Amazzonia, un ci[illegible] [illegible] 4 conferenze organizzate dal Wwf, dal [illegible] e dall'Assessorato Cultura di Rivarolo.

Proiezione di audiovisivi. Inf. 0124-38636 o 011-747140. Gli incontri proseguiranno ogni giovedì alla stessa ora.

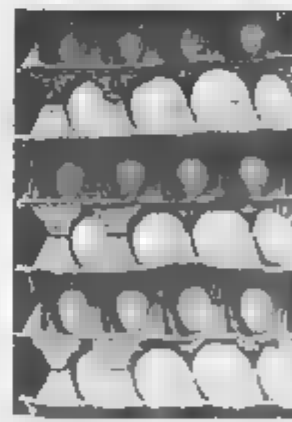
● Giovedì ore 21,30 alla discoteca Charming Club di via Principessa Clotilde 82, Grande Festa di Primavera organizzata [illegible] Wwf, con eco-giochi e premi, filmati naturalistici. Ingresso a L. 10 mila, è opportuno indossare qualcosa di verde o a fiori. Inf. al 488434.

● Sabato. Con Pro Natura lungo il Po dalle Molinette a Moncalieri, ritrovo alle 14,45 capolinea [illegible] 42. Quota L. 1000, prenotazioni al 812789.

[illegible]

Salmonella nelle uova? In Italia [illegible] pericolo

(m. m.) — Alla notizia che alcuni funzionari della Sanità britannica invitavano a non consumare uova crude, a la coque, o comunque poco cotte la signora Thatcher [illegible] ironizzato dicendo di essersi subito fatta due [illegible] strapazzate. Ora sappiamo che aveva torto. Infatti i casi di salmonellosi aviaria, tutti attribuiti a un solo ceppo (il famoso fago T4), sono aumentati in Inghilterra di 12 volte negli ultimi sei anni, arrivando a colpire circa 5 mila persone nel 1987 e quasi 9 mila a ottobre [illegible] quest'anno. Ma questi sono solo i casi ufficiali, non comprendono le salmonellosi non diagnosticate.

Adottando per il calcolo totale [illegible] moltiplicatore 100, [illegible] fanno [illegible] americani, i sanitari hanno calcolato in oltre 1 milione i casi annuali di salmonellosi in Gran Bretagna che potrebbero derivare da uova [illegible] di pollo [illegible]fette. L'ipotesi riguarda tutta la produzione industriale, se l'anno scorso, a un controllo del governo, 21 impianti di produzione [illegible] mangime per polli su 83 risultarono inquinati da salmonella.

Uova pronte per la distribuzione

E l'uovo italiano? *«Sta bene e non rischia di fare la fine di quello inglese»* avverte Cipriano Perruquet, allevatore [illegible] galline ovaiole, proprietario di una celebre latteria e indiscussa autorità [illegible] materia: *«Da noi le disposizioni di coprofilassi sono severissime, è sufficiente [illegible] esemplare o due malati, per decretare la fine dell'allevamento»*.

Nessun problema per le importazioni; infatti [illegible] 10-11 miliardi di uova annuali prodotte dalle galline nostrane, l'Italia è ampiamente autosufficiente. Ma a scanso di equivoci, Perruquet ha già scritto al ministero per l'Agricoltura chiedendo a nome [illegible] tutti [illegible] avicoltori italiani [illegible] bloccare alle frontiere le uova britanniche che, invendute a casa, potrebbero arrivare sul nostro mercato.

All'Istituto d'Igiene Veterinaria la ricerca della salmonella nelle [illegible] e nelle carni da oltre trent'anni è un controllo dei [illegible] normali. Spiega il dottor Giaccone: *«E' [illegible] batterio diffuso dovunque, nell'ambiente, negli alimenti, nell'apparato digerente dell'uomo e di altri animali, che [illegible] questo caso, molto frequente, sono portatori sani. Perché un individuo [illegible] malato, ci deve essere il contatto [illegible] batterio con gli anticorpi del sangue, che avviene solo se il microbo passa la barriera della mucosa intestinale. In quel caso i test [illegible]rologici saranno positivi. Ma non tutti gli animali sieropositivi hanno i segni della malattia. Del resto, è molto difficile che l'uovo s'inquini fuori della gallina, perché anche se il batterio riesce a superare uno dei srimila pori del guscio, si trova davanti, a far da barriera, due membrane e poi l'albume, che contiene oltretutto una sostanza battericida, il lisozima [illegible] Fleming»*.

[illegible] Canada, paese dai controlli igienici strettissimi, capitò ad esempio, che polli assolutamente indenni, cotti, rivelavano una carica batterica altissima. Dopo molte ricerche si capì la ragione. La flora batterica del pollo è costituita naturalmente fino all'80% [illegible] salmonella, e [illegible] rimane confinata all'intestino non è patologica. Il problema nasceva quando il coltello [illegible] [illegible] servito a macellare l'animale veniva usato anche per farne porzioni dopo la cottura. Conclude Giaccone: *«Ad ogni modo la nostra sorveglianza è accurata, fin dai primi giorni di vita del pulcino»*. Quello che in Inghilterra, evidentemente, non deve essere stato.

[illegible]

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. [illegible] 1 ore 14,30 Quark. Rai 3 ore 12 Meridiana, Uomo e Ambiente. Ore 17,45 Geo; ore 22,45 Greenpeace, ecologia. Rete 4 ore 22,45 Big Bang. Quarta Rete ore 11 e 17 Uomo e Terra; ore 16 Avventure in Fondo al Mare. Telecupole ore 13 Avventura delle Piante. Ore 18 Grandi Deserti. Pan Tv ore 18,45 Natura Selvaggia.

DOMANI. Rai 3 ore 17,30 Geo. Quarta Rete [illegible] 11 Uomo e Terra. Ore 16 In Fondo al Mare. Pan Tv ore 18,45 Natura Selvaggia.

GIOVEDI'. [illegible] 1 ore 14,30 Quark: Leopardi. Italia 1 ore 23,05 Jonathan. Rai 3 ore 17,30 Geo. Quarta Rete ore 11 e 17 Uomo e Terra. Ore 16 In Fondo al Mare. Pan tv ore 18,45 Natura.

VENERDI'. Rai 3 ore 17,30 Geo, Quarta Rete ore 16 In Fondo al Mare, Ore 17 Uomo e Terra. Pan Tv ore 18,45 Natura Selvaggia.

SABATO. [illegible] ore [illegible] Week End. Ore 15 Viaggiando Viaggiando. Rai [illegible] 20.30 Ricerca dell'Arca. Rete 4 ore 12,30 Documentario [illegible]turalistico. Teleaubalpina ore 12,30 Agricoltura. Telecupole ore 13 Agricoltura. Pan Tv ore 20,15 documentario: Jumbo Jumbo, Vita degli Animali.

DOMENICA. Ore 8,45 Quark. Ore 9,30 Canigatti & C. Ore 10 e 12,15 Linea Verde. Rai 2 ore 8 Week End. Canale 5 ore 10, 2001 Energia Cercasi. Rete 4 ore 8,30 Documentari. Ore 12,30 Big Bang. Tmc [illegible] 24 Pianeta [illegible] Teleaubalpina ore 12 Agricoltura. Telecupole ore 18,40 Agricoltura.

LUNEDI'. Rai 1 ore 14,30 Quark. Rai 3 ore 17,30 Geo. Ore 11 e 17 Uomo e Terra. Ore 16 In Fondo al Mare. Teleaubalpina ore 19 Agricoltura. Pan Tv [illegible] [illegible],45 Natura.

FLASH [illegible] L'ISOLA

● ECCO UN'ANSA [illegible] PO DOVE UN'ISOLETTA NATURALE, BENCHE' AL CENTRO DEL FIUME, [illegible] RESISTITO ALL'EROSIONE DELLA CORRENTE GRAZIE ALLA FITTA COPERTURA VEGETALE SPONTANEA. LA FOTO E' TRATTA DA «FIUMI ITALIANI E LE CALAMITA' ARTIFICIALI» DELLA REGIONE PIEMONTE

Vicini continua a dare numeri... azzurri: nel '90 tirerà le somme

Training a Vienna: sprint di Vialli, Berti e Crippa: sorridendo si suda meno

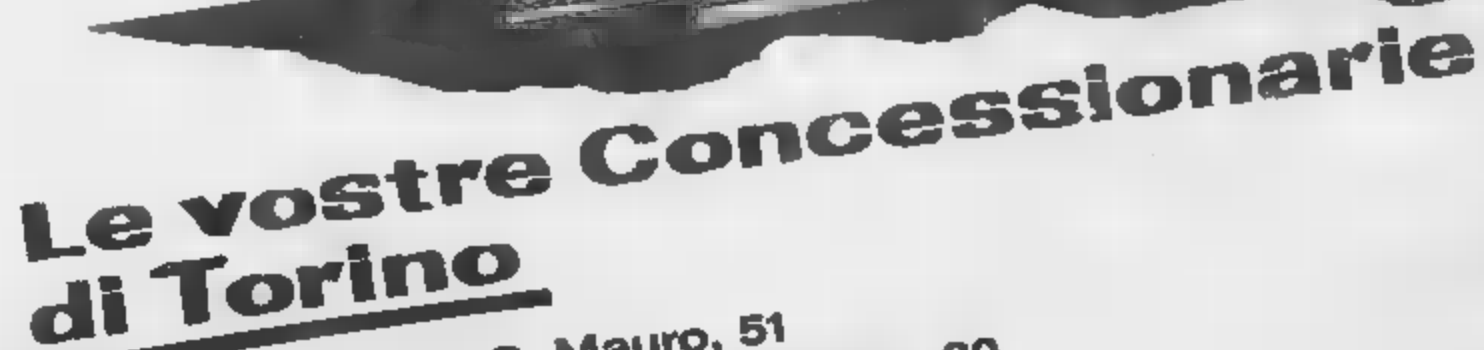
Giannini [illegible] l'Austria, una prova diligente [illegible] nulla di più

De Agostini, un occhio a Sibiu ma il cuore è già a Napoli

Assist di De Agostini e Berti (nella foto) devia il pallone del successo

Il difensore-centrocampista teme il confronto di domani con la Romania ma confessa di cercare la rivincita in campionato con i partenopei

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ■ Modesto e riservato, Gigi De Agostini non si era fatto troppe illusioni. Alla chiamata [illegible] aveva risposto con logico entusiasmo, ma, realista come sempre, [illegible] avrebbe neppure immaginato di giocare buona parte della partita [illegible] l'Austria, nè la successiva in programma a Sibiu, in Romania. E tanto meno avrebbe sognato di potersi elevare, lui destinato [illegible] panchina, a uomo-chiave [illegible] successo azzurro.

Invece, l'infortunio di Maldini gli ha spalancato le porte del Prater [illegible] molto probabile che gli riservi pure la possibilità di schierarsi fin dall'inizio nel difficile incontro che l'Italia si accinge a disputare all'Est. Una responsabilità notevole, un compito delicato, considerate le qualità della formazione [illegible] attende e che rappresenta una delle più interessanti novità del quadro calcistico continentale.

«Sono contento [illegible] aver risposto [illegible] aspettative di Vicini — [illegible] complicità [illegible] centrocampista-difensore — *e mi auguro di poter corrispondere nuovamente alla sua fiducia qualora mi dovesse utilizzare»*. Nel [illegible] della partita di sabato, l'Italia ha presentato due volti: certamente più efficace e piacevole quello esibito nella ripresa, quando la squadra ha manifestato slancio e dinamismo che troppo spesso le [illegible] mancati durante il primo tempo. Merito del complesso e, in particolare, [illegible] De Agostini, il quale ha sfruttato al meglio le attitudini offensive [illegible] spingendosi ripetutamente lungo la fascia sinistra nel tentativo [illegible] aggirare la retroguardia austriaca.

E proprio da una di queste incursioni ha avuto origine l'episodio-chiave dell'incontro, che Berti ha deciso sfruttando [illegible] meglio lo splendido invito offertogli dal bianconero. *[illegible] trattato [illegible] un ritorno al ruolo di terzino* — commenta De Agostini — *pertanto non [illegible] avuto difficoltà a svolgere questa mansione. Giocare in difesa mi è infatti altrettanto naturale quanto muovermi a centrocampo ed è evidente che la soddisfazione per il successo in [illegible] è aumentata dalla gioia [illegible] avere contribuito direttamente all'unica rete dell'incontro»*.

La Pasqua nella dolce Vienna. Giorni [illegible] lavoro, ma anche [illegible] momento di festoso allentamento psicologico che potrebbero rivelarsi controproducenti [illegible] vigilia [illegible] confronto impegnativo e serrato con i forti romeni i quali, al contrario, stanno preparando la partita [illegible] domani in un'atmosfera monacale e con una tensione che porterebbe [illegible] di... buono. Il tema può diventare però eccessivamente impegnativo e De Agostini [illegible] rivela pronto a scansare l'insidia. *«Tra le prerogative della nostra squadra [illegible] c'è anche quella di saper sdrammatizzare gli avvenimenti preoccupanti: pertanto non è sotto il profilo della concentrazione che si può temere qualcosa di spiacevole»*.

Determinazione a parte, i nostri avversari si propongono come un [illegible] alquanto difficile. Il giocatore annuisce: *«Li ho visti in televisione e mi hanno fatto una grande impressione. [illegible] arriveranno al girone finale del campionato [illegible] mondo [illegible] sarò sicuramente [illegible] a restare sorpreso»*.

La Nazionale è importante, ma nel cuore e nella mente resta pur sempre la Juve: che sabato, ironia della sorte, dovrà ritornare, a distanza [illegible] pochi giorni, nella... crudele Napoli. De Agostini getta lo sguardo nel vuoto e sospira nuovamente. *«Tanti brutti ricordi in quello stadio, ma [illegible] glio essere sincero: laggiù abbiamo subito ingiustizie, ma buona parte della colpa dell'eliminazione dalla Coppa Uefa è anche nostra. Certi errori, purtroppo, [illegible] pagano duramente»*.

Sognate una clamorosa rivincita in campionato?

«Il nostro obiettivo è l'Europa, [illegible] il Napoli non si [illegible] ancora estromesso dalla lotta [illegible] lo scudetto: spero [illegible] sbagliarmi, ma ci attendono altre grosse sofferenze».

Piercarlo Alfonsetti

IL NUMERO UNO

L'eroe di Zenga si chiama Berti

Il portiere azzurro confessa che il figlio gli ha telefonato perfino a Vienna per avere notizie del compagno di squadra dicendogli che è il suo «beniamino»

Walter non condivide le opinioni negative della critica sul match con l'Austria: «Un solo gol e tre mie grosse parate non significano che abbiamo giocato male»

La grinta di [illegible] ha risolto in Austria i problemi azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ● *«Di Sibiu sappiamo solo che è una città della Transilvania, non conosciamo altro, ma il valore della Romania ci è noto: è formata dai blocchi [illegible] Steaua e Dinamo Bucarest, eliminata in Coppa delle Coppe dalla Sampdoria, ed [illegible] tre elementi di spicco, Camataru, Mateut e Hagi, ciononostante non [illegible] motivi per aver paura»*, [illegible] Walter Zenga prima di lasciare Vienna.

Il portiere della Nazionale, che non subisce gol da 410' (l'ultimo l'ha incassato su rigore in Norvegia) anche contro l'Austria ha confermato di essere in gran forma.

A fine partita è stato stretto [illegible] d'assedio dai nostri connazionali, ai quali ha regalato la maglia. Zenga non condivide, come lo stesso Vicini e gli altri azzurri, i giudizi negativi espressi [illegible] molti malgrado che il successo, ottenuto a due minuti dal termine grazie all'incornata di Berti, è tutto sommato meritato. Il risultato positivo, spesso induce a «dimenticare» gli errori, gli sbandamenti tattici ed altre manchevolezze individuali o collettive. Perché questo scollamento tra i pareri della critica e quelli dei diretti interessati?

«Mi sono un po' stupito di certi commenti, anche se, come sempre, la geopolitica salva questo o quell'altro elemento, poiché una squadra [illegible] che costruisce parecchie occasioni da gol, come è capitato a noi, disputa senz'altro [illegible] buona gara», è la pacata replica del portiere i azzurro. Senza le sue respinte sulle due insidiose bordate [illegible] Zsak e sul diagonale dell'ex torinista Polster, sarebbe finita altrettanto bene?

«Si può anche identificare nel portiere l'uomo-partita, così come Berti lo è stato per il gol, ma non è un delitto [illegible] bravo portiere; i grandissimi Yashin, Banks e Zoff lo erano anche in funzione della squadra», risponde Zenga. E, dopo un attimo di riflessione, aggiunge che *«due tiri da lontano, per quanto carichi d'effetto e resi più insidiosi dal terreno un po' viscido [illegible] la pioggerella, e uno ravvicinato nel quadro di 20 minuti di sofferenza, non significano che l'Italia abbia giocato male»*.

Zenga si finge preoccupato perché le quotazioni [illegible] Berti stanno vertiginosamente salendo nella simpatia di suo figlio. *«Al telefono mi chiede sempre più spesso di Nicola»*, sorride Zenga. Poi [illegible] serio e, [illegible] sincera ammirazione, dice che il compagno interista sta dimostrando il proprio valore anche in Nazionale.

«E' indefinibile — [illegible] Zenga —, *anzi è imprevedibile. Ha giocate bellissime. Quando decide di andare non lo prende nessuno, neppure se gli sparano. Fuori sa sdrammatizzare tutto, in campo fa squadra»*.

Con Berti, Zenga, Serena, Bergomi e Ferri, l'Inter sta formando un blocco in Nazionale come accadeva alla Juventus ai tempi di Bearzot che aveva ben nove bianconeri [illegible] Argentina e sei in Spagna. Per Zenga il fenomeno si identifica [illegible] l'anno dell'Inter: *«E' la conferma che stiamo disputando un ottimo campionato. [illegible] sono anche quattro napoletani, tre milanisti e tre bianconeri. Il nostro [illegible] gruppetto più numeroso, non un vero e proprio blocco, a parte il trio difensivo. Il blocco più autentico lo rappresentiamo Ferri, De Napoli, Giannini, Vialli, lo stesso Mancini, che per l'infortunio [illegible] ha potuto prendere parte a questa doppia trasferta, ed il sottoscritto, tutti provenienti dalla [illegible] 21 [illegible] Vicini e, da ben quattro anni, insieme»*.

Non c'è dubbio che questo gruppo affiatatissimo fuori e dentro il campo rappresenti, anche come ruoli, l'ossatura, [illegible] una squadra che ha bisogno di essere perfezionata nel periodo che la separa da Roma '90 se vuole aspirare ad un mondiale da protagonista.

Bruno Bernardi

[illegible] PER VICINI

Borgonovo tira la volata [illegible] Baggio «Al mondo come lui non c'è [illegible] [illegible] si eccettua l'incredibile Maradona»

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ● Quattro anni fa i suoi gol servivano per salvare [illegible] Sambenedettese dalla serie C, fra 15 mesi potranno contribuire a rilanciare l'Italia nella corsa al titolo mondiale. Poco più di [illegible] anno [illegible] saltò in un letto d'ospedale forse meditando di ritirarsi tra le campagne lombarde e adesso sta per realizzare i sogni berlusconiani.

A 25 anni, Stefano Borgonovo può dire [illegible] aver sperimentato quanto sia profondo il contrasto [illegible] gioia e sofferenza, [illegible] illusioni e realtà. E' un atleta che [illegible] patito, un ragazzo che è diventato [illegible] mo prima di tanti altri. Lo di[illegible] l'aria [illegible] e seria.

Borgonovo era uno dei punti interrogativi di Vicini, nei cui programmi c'era da dedicare allo svelto attaccante cospicui ritagli [illegible] trasferta austriaco-romena. La sorte ha voluto invece che il fiorentino — complice l'infortunio a Serena — diventasse quasi dall'inizio uno dei protagonisti del collaudo austriaco e che assieme a Vialli [illegible] rappresentare il nostro ariete nel difficile duello [illegible] Sibiu.

«Salto» dei legamenti, menischi, discopatie, angoscia di sale operatorie sono alle spalle: [illegible] Borgonovo, c'è da pensare [illegible] romeni, a vincere le diffidenze e, perché no, il duello con lo sfortunato Serena costretto a lasciare in anticipo [illegible] comitiva [illegible] non [illegible] discute [illegible] traguardo [illegible] potersi mettere al suo fianco. Stavolta [illegible] sorte ha girato le spalle all'interista e il fiorentino sente che è giunto il grande momento. L'opportunità offertagli [illegible] bato, Borgonovo l'ha peraltro sfruttata poco: come la squadra intera, è andato sotto critica perché l'Austria, formazione che nelle previsioni avrebbe dovuto costituire una specie di agnellino sacrificale, ha trovato il coraggio di digrignare i denti. Mastino a sorpresa, insumma, grazie alle timidezze azzurre. E lui, Borgonovo, fuscello [illegible] i cavalloni di Hickersberger, animoso ma spaesato e impreciso. *«Sono entrato a freddo e non è stato semplice. I muscoli non rispondevano come avrebbero dovuto, e poi c'è da considerare che l'Italia stentava a imporre l'iniziativa e quindi non era facile adattarsi»*.

Borgonovo ha disputato una buona partita con squisiti spunti

Sembra un'elegante metafora; in effetti, almeno a tratti, [illegible] vostra è sembrata autentica sofferenza. Borgonovo [illegible] produce in una smorfia e corregge: *«Mi sembra ingiusto parlare di sofferenza, nel complesso mi è sembrata una partita bella ed equilibrata»*.

Ha patito la mancanza di Baggio? Gli occhi dell'attaccante si illuminano, l'affermata coppia «B [illegible] Firenze è più forte delle critiche, e non degli avversari. *«Baggio è un grande fantasista, come lui in Italia e forse al mondo [illegible] c'è nessuno, fatta eccezione per Maradona»*.

Vi aspettano i romeni, gente tosta e che con il pallone ci sa fare. «E' vero — annuisce Borgonovo — *li ho visti più volte alla televisione e formano [illegible] squadra molto forte. Posseggono un ottimo controllo di palla e [illegible] tutti capaci di lanciarsi all'attacco»*.

Un bel contrasto con gli azzurri, tra i quali troppo spesso [illegible] notano individualismi eccessivi, quasi frenetici. La ame[illegible] è d'obbligo. *«Non sono d'accordo. In Nazionale si cerca naturalmente di offrire il meglio ma senza perdere mai [illegible] gli interessi del collettivo»*.

Probabilmente Borgonovo la pensa proprio così, ma che la sua sia una «verità» non è proprio assodato.

p. c. a.

Zoff e Sala riprendono il cammino con la grinta delle Ferrari

Motori riaccesi per lo sprint finale

BIANCONERI ● E' un momento fortunato per quelli di Montebelluna. In Nazionale Serena si è guadagnato il ruolo di «spalla» ideale per Vialli, anche se domani a Sibiu non sarà in campo per un banale infortunio. [illegible] Juventus Buso [illegible] forse riuscito, dopo anni di attesa [illegible] speranze, a conquistare una maglia da titolare, scalzando Altobelli. Qualcosa era nell'aria già dopo [illegible] sconfitto di Napoli, anche [illegible] Zoff sull'argomento aveva mantenuto un dignitoso ri[illegible].

Ma la bella prova del giovane attaccante contro [illegible] Bologna ha forse sciolto le ultime riserve del tecnico juventino ed [illegible] potrebbe anche non cedere più [illegible] maglia numero nove fino al termine del campionato.

Non siamo al fantacalcio. In [illegible] il rendimento di Al[illegible] nelle ultime partite è stato deludente. A Napoli Spillo non è mai entrato in partita, così Zoff ha deciso [illegible] puntare su Buso subito [illegible]tro [illegible] Bologna. In dodici partite (sempre che Zoff non decida diversamente), Buso avrà così modo di chiarire [illegible] idee a tutti sulle sue reali possibilità. Non era certo giocando mezze partite o addirittura solo pochi minuti che [illegible] potuto dimostrare le sue capacità, permettendo a Boniperti di capire [illegible] di investire o meno su [illegible] per il futuro.

Ma intanto c'è un campionato da completare nel modo più dignitoso possibile e c'è soprattutto l'ultimo traguardo da centrare, quella [illegible] Uefa che, a meno di cataclismi imprevisti, [illegible] Juventus non dovrebbe avere difficoltà a raggiungere. Sabato a Napoli la prima delle dodici tappe. La squadra [illegible] torna sul luogo [illegible] delitto, sperando che l'assassino [illegible] sia più lo stesso e che in visita a Lourdes non abbia miracolato Maradona [illegible] punto da farlo diventare invincibile, invulnerabile, inafferrabile e magari pure invisibile. Sarebbe [illegible] guaio per una Juve [illegible] fermamente intenzionata a seguire [illegible] modello Ferrari ed a riprendere a tutto gas.

L'importante per Zoff è che la Juve non sia il Berger, ma il Mansell della situazione, quindi che non cappotti quasi al box [illegible] moda del peggior Fantozzi. Ma salvarsi dalle ire [illegible] un Napoli che vede lo scudetto viaggiare a velocità siderali verso le maglie nerazzurre [illegible] sarà poi impresa [illegible] agevole. Ad [illegible]mentare le speranze della Juve potrebbe però contribuire la grande attesa della partita di coppa contro il Bayern, evento [illegible] per mercoledì prossimo al San Paolo. In questi casi, [illegible] il pensiero vola rapido verso l'impegno di maggior prestigio e difficoltà ed [illegible] bianconeri non parrà vero di potersene avvantaggiare.

Confermato Buso nel ruolo di titolare (cosa che [illegible]que avverrà solo a fine settimana) in formazione [illegible]no previsti altri sostanziali cambiamenti. [illegible] la Nazionale restituirà De Agostini, Marocchi e Tacconi in buone condizioni, [illegible] potrebbe mandare in campo nell'anticipo di sabato la stessa squadra che ha battuto il Bologna, a meno che la trasferta partenopea non [illegible] suggerisca maggior prudenza. In questo caso riprenderebbero vigore le quotazioni di Mauro o Magrin.

Niente da fare invece per Brio e Cabrini. Lo stopper, condannato [illegible] un calvario senza fine che ha pochi ri[illegible] nell'Italia calcistica, domani si sottoporrà ad artoscopia per chiarire di che natura siano quei malanni [illegible] ginocchio destro, rispuntati proprio a Napoli.

f. v.

JUVENTUS
Riparte da Napoli, con il giovane Buso nella veste di goleador

TORINO
Quattro punti subito e lasciare in fretta la coda del gruppo

GRANATA ■ Quale Toro alla ricerca della salvezza? Per Claudio Sala è il momento delle scelte importanti nonché difficili. Sbagliare è proibito, [illegible] non si desideri la retrocessione. Non ci sono infortunati, eccetto Zago ormai fuorigioco per tanto tempo. Non [illegible] quindi neppure scuse [illegible] il ruolo [illegible] tecnico diventa determinante. Ricapitolan[illegible] il pensiero dell'allenatore si scopre che nonostante [illegible] sua estrazione giovanilista preferisce gli uomini esperti: *«Se ho utilizzato i giovani era solo in momenti di necessità. La salvezza è una questione delicata che [illegible] inseguita con gli uomini più maturi, quelli che [illegible]no i tanti trucchetti del calcio vero, quello da grandi».*

In effetti di ingenuità il Torino targato Claudio Sala ne [illegible] commesse parecchie negli ultimi tempi. Non si può però scegliere tra buoni e cattivi; non si può cioè dire che sono stati questi a sbagliare e [illegible] altri a fare giusti[illegible].

Sala taglia corto, fa una scelta precisa che [illegible] limite gli concede persino un alibi. Manda avanti i vecchi, quelli che sono [illegible] frutto della campagna acquisti organizzata quando lui [illegible] vinceva a raffica con i ragazzi della Beretti. Una campagna acquisti [illegible] Sala ha sempre ed apertamente criticato creandosi così un logico [illegible] anche comodo paravento.

Dentro gli anziani dunque anche perché i giovani in questo momento servono per la squadra Primavera che come al solito sta disputando le fasi finali del campionato e coppa Italia. Rivedremo quindi Brambati, uno [illegible] più criticati tra i nuovi, al punto di essere relegato a lungo tra le riserve.

Giocando il Torino in casa c'è anche la grossa questione legata al [illegible] delle punte. Due [illegible] tre? Anche in questo caso [illegible] tecnico granata dimostra di avere ormai compiuto [illegible] scelta. Che è la stessa fatta a suo tempo da Radice. Quindi niente tridente. Tra le due formazioni che ultimamente hanno vinto in casa [illegible] Fiorentina e Lazio, Sala lascia intendere una preferenza per quella che [illegible] sconfitto i gigliati. Si tratta in sostanza di una squadra pungente [illegible] meno propensa a subire reti. Si chiudono quindi gli spazi per il giovane Bresciani, che non a caso verrà impiegato mercoledì nella finale di Coppa Italia Primavera [illegible] Bari: così continuerà a mantenere alta la tensione-partita e sarà pronto per qualsiasi evenienza.

Sala non fa mistero dei propri [illegible] *«Abbiamo due gare in casa e bisogna conquistare i quattro punti. Senza di quelli non [illegible] può pensare [illegible] andare avanti nel discorso salvezza. Il mese di aprile è decisivo per le nostre sorti, solo alla fine di questi 30 giorni potremo capire [illegible] siamo degni o no [illegible] restare in serie A».*

[illegible] attende con ansia l'arrivo di Cravero impegnato con la nazionale Under 21. Non avrà il proprio miglior giocatore per l'amichevole programmata per giovedì a Savigliano, squadra militante nel torneo interregionale. E' stato invece deciso di mantenere l'usanza [illegible] riti[illegible] anticipato [illegible] venerdì. La squadra [illegible] allenerà ad Asti [illegible] poi resterà a dormire nell'albergo di Vallebenedetta. Questo accorgimento ha [illegible] avuto anche un significato scaramantico ed [illegible] questi casi tutto serve per fare ambiente ed ovviamente nutrire la speranza che, [illegible] tutti sanno, è [illegible] l'ultima a morire.

Piero Nigra

MILAN

A Bergamo [illegible] assaggio della corrida madrilena

Sacchi non si lamenta: contro l'Atalanta la battaglia non è mai mancata ed è quello che i rossoneri desiderano per entrare nel clima di Coppa dei Campioni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● L'operazione Real Madrid [illegible] iniziata ieri per il Milan a ranghi incompleti visto che per [illegible] olandesi era previsto l'appuntamento di Udine, per la gara [illegible] addio [illegible] Zico. In verità soltanto due «oranje» su tre hanno rispettato l'impegno e cioè Van Basten e Rijkaard: Gullit non era ancora arrivato [illegible] Milano quando un piccolo executive ha spiccato [illegible] volo dalla Malpensa [illegible] Udine.

[illegible] stava rientrando dalla Svizzera dove aveva passato la Pasqua con la famiglia in casa di un altro calciatore olandese, Van der Gijp. Non è la prima volta che Ruud viene dato per presente ad una manifestazione e poi non si vede ma stavolta [illegible] ha l'impressione che il Milan, pur avendo concesso il permesso per Udine, abbia [illegible]seluto intendere all'ex Pallone d'oro che [illegible] fin dei conti se [illegible] avesse giocato non sarebbe stato [illegible] fine del mon[illegible].

[illegible] ci tiene ad avere l'olandese nelle migliori condi[illegible] forma per Madrid: sa benissimo che potrà risultare determinante contro [illegible] così come [illegible] sullo stesso Camp Nou nell'ultimo [illegible] quando il Milan vi giocò [illegible] amichevole cogliendovi [illegible] vero e proprio trionfo. Naturalmente gli applausi di allo[illegible] non [illegible] ripeteranno: [illegible]drileni ci hanno abituati a trattamenti inverosimili, ricordate la biglia in testa a Bergomi?

Anche mercoledì prossimo [illegible] degli stadi più famosi d'Europa ribollirà come una fornace [illegible] questo Milan ha dimostrato di sapersi trovare a [illegible] agio sia a Belgrado che a Brema: [illegible] altrettanto, [illegible] quasi certo, anche nella [illegible]gia di Madrid, dove la tradizione chiude ogni speranza ai club italiani.

«Le tradizioni negative sono fatte per essere cancellate, interrotte — ha detto Sacchi che quando vuole sa essere anche filosofo oltre che tecnico —. *Noi andiamo a Madrid per fare la nostra partita, per giocarci la Coppa [illegible] Campioni in 180'. Forse è meglio così perché nell'arco di due gare abbiamo più speranze di battere i [illegible]drileni che non nella semplice finale di Barcellona».*

Berlusconi [illegible] suo clan, saggiamente, hanno fatto buon viso al sorteggio di Ginevra: perché disperarsi? Oltretutto il Milan ha già battuto per due volte il Real nel [illegible] della conduzione [illegible] Sacchi: dunque, [illegible] c'è il due senza il tre...

Fortunatamente ieri alla preparazione si è rivisto il mastino di ferro dei rossoneri, Carlo Ancelotti, che sembra [illegible] ripreso dall'infortunio rimediato recentemente. Una notizia importante per il Milan non tanto per l'anticipata trasferta di sabato [illegible] a Bergamo, ma appunto per Madrid dove occorreranno undici gladiatori, undici uomini, meglio [illegible]: undici mastini.

Sacchi ha preparato una settimana impegnativa per i suoi ragazzi, aspiranti alla corona europea: domani amichevole a [illegible] Giovanni, poi da venerdì in ritiro e trasferimento sabato a Bergamo [illegible] poche ore prima [illegible] partita per l'infuocato anticipo coi nerazzurri di Mondonico. Miglior collaudo di questo non poteva esserci per i campioni d'Italia: Bergamo è puntualmente una trappola per Inter e Milan, qualcosa di più di un «derby», perché qui l'agonismo [illegible] ha confini. *«Meglio così* — ha detto Sacchi —, [illegible] *i giocatori capi*[illegible] *ti attende a Madrid...».*

Evani, un duttile mastino

Abbiamo l'impressione che non ci [illegible] bisogno di ricordarlo ma per fare dimenticare la Pasqua e la colomba, occorre proprio un derby speciale [illegible] quello [illegible] Bergamo. Quindi, altro ritorno e poi partenza per Madrid. Il tecnico [illegible] deve ancora decidere se avverrà lunedì o martedì, col solito volo charter che decollerà dalla Malpensa.

Giorgio [illegible]

SE[illegible] IL[illegible]

Sarà un'Inter terra-terra

Serena ko, Trapattoni cambia schemi

Il tecnico nerazzurro indica ai suoi uomini un gioco fatto di palle basse per il «rapinoso» Diaz [illegible] non di traversoni per un pivot che domenica non ci sarà

MILANO ● L'Inter ha ripreso stamane la preparazione dopo la sosta pasquale con una grossa incognita. Si tratta [illegible] Serena, rimandato a casa dalla nazionale prima della trasferta in Romania perché stirato alla coscia destra. Secondo i medici azzurri [illegible] dovrebbe trattarsi [illegible] nulla di grave, ma Trapattoni è preoccupato perché rischia di dover affrontare domenica il Como senza il suo bomber.

«Giocare senza Aldo là davanti [illegible] noi diventa [illegible] grave problema — dice il tecnico — *perché la sua assenza ci costringe a rivedere tutti i nostri schemi offensivi non avendo più a disposizione un giocatore molto [illegible] nel gioco aereo».*

Il possibile *forfait* dell'attaccante costringerà infatti Trapattoni a giocare [illegible] il [illegible] attaccante titolare e a inserire come seconda punta Fanna. Inoltre il tecnico dovrà studiare nuovi schemi offensivi [illegible] in particolare i traversoni dal fondo e basare tutto su azioni a terra per i piedi di Diaz.

«E pensare — sospira l'allenatore — *che contavo molto sulla forma strepitosa di Serena per avere ragione della difesa del Como, un avversario difficile che verrà a San Siro a fare le barricate per cercare di strapparci almeno un punto per rimpinguare la [illegible] traballante classifica. In questo momento mi sembra di essere ritornato all'inizio della stagione quando, Serena era indisponibile e dovevo affrontare gli svedesi in Coppa Uefa. Anche quella volta fummo costretti a rivedere i nostri piani per* [illegible] *di arrivare in area palla al piede. Speriamo di ripetere la* [illegible] *gara e* [illegible] *vincere anche stavolta, perché dobbiamo sfruttare questa* [illegible] *casalinga per incrementare il nostro bottino».*

Matteoli, il tamburino nerazzurro non sbaglia colpi

Trapattoni in un primo tempo [illegible] pensato di recuperare il giovane Morello, ma l'attaccante ha appena ripreso la preparazione dopo tre mesi di sosta per la frattura esposta del perone sinistro e [illegible] è [illegible] pronto. [illegible] probabilmente farà avanzare Matthaeus nella posizione di seconda punta e manderà Fanna sulla fascia sinistra con compiti di copertura.

«Comunque non fasciamoci la testa anzitempo — aggiunge il tecnico — *ci sono* [illegible] *cinque giorni di tempo prima di andare in campo* [illegible] *il Como e non è detto che Serena non possa riprendersi. Inoltre,* [illegible] *dimentichiamo che le squadre* [illegible] *in undici e tutti* [illegible] *importanti per vincere e per perdere. La mancanza* [illegible] *un giocatore non deve diventare la cortina di fumo per giustificare un'eventuale sconfitta. Con tutto il rispetto che* [illegible] *per questo Como, sono certo che l'Inter se ripeterà le ultime prove potrà avere ragione anche* [illegible] *questi avversari. Certo dovremo faticare* [illegible] *più ma i grandi traguardi si conquistano* [illegible] *lo con grossi sacrifici».*

Ma non è solo Trapattoni a temere il Como. Anche i giocatori in questa vigilia confessano di avere grossi timori della formazione di Marchesi. *«Ho più paura del Como che della Sampdoria* — dice [illegible] esempio Matteoli — *perché verranno a San Siro liberi di ogni condizionamento non avendo nulla da perdere contro* [illegible] *e potranno così impostare la gara a loro piacimento. Mentre* [illegible] *dovremo per forza vincere se vogliamo* [illegible] *la* [illegible] *della classifica e l'attuale margine che vantiamo sul Napoli».*

«Il Como a San Siro — aggiunge Mandorlini — *è sempre stata la nostra bestia* [illegible]*ra e anche stavolta non sarà facile superarlo. Ci vorrà massima concentrazione e grande carica agonistica. Serena? La sua assenza peserà molto e ci costringerà a un superlavoro per non farla pesare troppo».*

Nino Sormani

«Ad Imola ci restituirete ciò che ci avete tolto»

Ron Dennis, manager della McLaren, giura vendetta nei confronti della Ferrari, vittoriosa con Mansell domenica nel Gran Premio del Brasile

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO ● La grande McLaren è tornata a casa con la coda fra le gambe, frastornata dalle polemiche che hanno preceduto l'inizio del mondiale di Formula 1 e colpita dal ko della Ferrari. Il secondo posto di Alain Prost non è infatti bastato a saziare le ambizioni del team inglese, che aveva chiaramente puntato il successo con Ayrton Senna. Ron Dennis, manager del team, è stato esplicito: *«La storia non si ripeterà più. Già ad Imola nella prossima corsa, ci riprenderemo quello che ci è stato tolto con gli interessi»*.

Un'autentica minaccia per la Ferrari, che si è aggiudicata a sorpresa il primo round del campionato. Ma la scuderia di [illegible] [illegible] dormirà sugli allori: già nei prossimi giorni le vetture scenderanno in pista a Fiorano con test programmati per il nuovo collaudatore, il ventitreenne finlandese Jarvi Letho. Nel circuito privato della squadra italiana dovrebbe arrivare anche Gerhard Berger. *«L'austriaco* — ha detto Cesare Fiorio — [illegible] *bisogno* [illegible] *allenarsi con la nuova macchina.* [illegible] *questi giorni a Rio ha potuto guidare pochissimo, ragion per cui lo impegneremo a fondo* [illegible] *un duplice obiettivo: portare avanti* [illegible] *sviluppo della vettura* [illegible] *mettere il pilota nelle condizioni di affiatarsi all'uso del cambio* [illegible] *controllo elettronico»*.

Bisogna dire che al momento nella Ferrari regna il massimo accordo. Persino John Barnard, dopo la promozione sul [illegible] del suo progetto e delle sue idee, sembra [illegible] più coinvolto, [illegible] trovato la voglia di diventare [illegible] della squadra [illegible] non un semplice consulente. Anche fra i piloti non ci [illegible] attriti: Berger ha festeggiato il [illegible] di Mansell insieme e meccanici e tecnici.

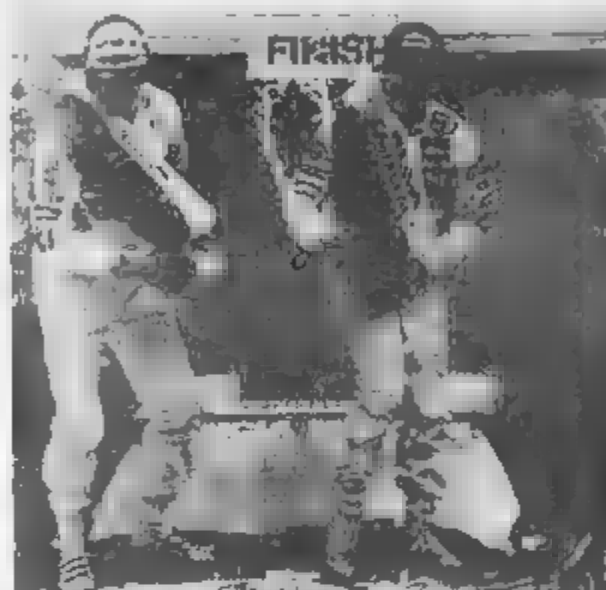
«Io non ho [illegible] *così bene* — ha detto — *ma l'importante è che la vettura diventi sempre più competitiva. Poi vedremo, ognuno* [illegible] *giocherà le sue carte»*.

Intanto Cesare Fiorio, dopo il veni-vidi-vici, a solo tre settimane dall'assunzione [illegible] responsabilità della squadra corse Ferrari, sta perfezionando i piani per migliorare l'affidabilità delle vetture e lo sviluppo previsto per le stesse. Sotto [illegible] non solo la delicatissima serie [illegible] componenti elettronici, [illegible] anche il motore e l'aerodinamica. Insomma un make-up totale per presentarsi ad Imola, a fine mese, nelle migliori condizioni possibili.

«Non dobbiamo illuderci [illegible] *neppure illudere* — ha dichiarato Fiorio — *ma soprattutto prepararci per altri scontri durissimi. Ora abbiamo colto gli avversari di sorpresa. Non credo però che saranno disposti a lasciarci altre possibilità senza battersi a fondo. Una bella sfida»*.

Nel frattempo al circuito «Dino Ferrari» dove si disputerà il Gran Premio [illegible] San Marino, si fregano le mani. Il direttore dell'autodromo Roberto Nosetto [illegible] avrà difficoltà a vendere i biglietti per la gara. La sola possibilità che la squadra italiana possa lottare per il successo ha già scatenato gli entusiasmi: 200 mila clienti sono pronti ad invadere il circuito romagnolo, per urlare *«Forza Mansell, forza Berger»*. Ma soprattutto *«forza Ferrari»*.

Cristiano Chiavegato

Rio de Janeiro. L'inglese Nigel Mansell [illegible] cominciato nel modo migliore con la Ferrari (Telefoto)

Nairobi. Siviero, a sinistra, e Biasion festeggiano dopo il trionfo (Tel.)

[illegible] VINTO IL RALLY SAFARI

Festa grossa anche in casa Lancia

Scambio di complimenti, via telefono, tra Cesare Fiorio e Lombardi

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI ● *«Dopo aver saputo che la Ferrari* [illegible] *trionfato con Mansell* [illegible] *sile, mi* [illegible] *detto che* [illegible] *non riuscivamo a vincere qui al Safari* [illegible] *Biasion* [illegible] *mi restava altro da fare che harakiri»*. Così Ninni Russo, [illegible] stratega del team Lancia-Martini, che durante il Safari ha guidato le [illegible] truppe dall'alto [illegible] un aereo addetto [illegible] collegamenti radio fra piloti delle Lancia Delta Integrali, macchine ed elicotteri dell'assistenza. In tutto una task-force affiatatissima di poco più di 50 persone che hanno esultato quando per il secondo [illegible] consecutivo la Delta Integrale [illegible] Miki Biasion e Tiziano Siviero, campioni del [illegible] 1988, si sono aggiudicati la corsa più dura e sofferta del mondo.

Così subito dopo l'arrivo [illegible] prima telefonata [illegible] Ninni Russo, romagnolo di Forlì, [illegible] anni, [illegible] navigatore [illegible] Alcide Paganelli, è stata diretta in Brasile, a Fiorio.

«Complimenti, ex boss — fa Ninni Russo nella cornetta — *fai vincere anche i cammelli. Complimenti, Cesare»*. Dall'altro capo dell'oceano Fiorio contraccambia. E' festa doppia per Ferrari e Lancia.

Arriva il nuovo boss di casa Lancia. Timido, schivo, Claudio Lombardi ha gran parte del merito della vittoria di Biasion. Si [illegible] opposto alla sostituz[illegible] del cambio della Delta Integrale prima dell'ultima tappa. Meglio viaggiare con un vantaggio di 40 minuti confidando nella tenuta del mezzo che con il rivale ad un passo. Sono nuovi complimenti reciproci [illegible] intercontinentale [illegible] Nairobi a Rio. *«Il colpo più grosso l'hai fatto tu»*, dice Lombardi a Fiorio, che vuole conoscere nei minimi particolari ogni andamento della gara, [illegible] gregge di pecore che ha messo fuori Recalde, alle insidie della durissima ultima tappa, dal rischio corso [illegible] [illegible] tecnici precipitati con l'elicottero sia pure a pochi metri dal suolo. C'è questo asse telefonico, in attesa dell'arrivo di Alex Fiorio, decimo [illegible] [illegible] (ardello di 120 chili in più di parti di ricambio, alla sua prima esperienza keniota. C'è poi l'abbraccio telefonico fra papà Cesare ed il giovane Alex, che afferma: *«L'anno venturo voglio tornare per fare una gara vera. Quest'anno* [illegible] *fatto un'esperienza bellissima, ma* [illegible] *per vincere o per lottare per il successo è tutta un'altra cosa»*.

Rino Cacioppo

[illegible] 2

A Nichelino [illegible] cavalli sul percorso ad ostacoli De [illegible] miglior cavaliere

Le «grandi firme» dell'ippica italiana hanno nobilitato la trentaduesima edizione del concorso di Formula 3 organizzato dalla Società ippica torinese sul percorso di strada dei Cacciatori a Nichelino.

Nelle categorie F e D le gare erano [illegible] ai patentati di secondo grado, per cui si sono visti all'opera il cavalier Graziano Mancinelli, il cavalier Vittorio Orlandi, Giuseppe Forte, Guido Dominici, Filippo Mayersoen, Giorgio Nuti.

Grande spettacolo comun[illegible] in tutte le quattro prove pasquali con 250 cavalli impegnati sul percorso ad ostacoli di Nichelino.

Il premio «Società Ippica Torinese», messo in palio tra i debuttanti, ha allineato ex aequo il primo posto i cavalli Marc, montato [illegible] Mario Postiglione, Ticinensis guidato da Paolo Monari e Penny Del Nasco montato da Guido Dominici.

Omar Bonomelli su Indian [illegible] ha prevalso [illegible] categoria S a barrage precedendo Michele Callegari sul cavallo Fiona; al terzo posto l'amazzone Daniela Peccioli su José Hucacloup.

Il premio «Fira assicurazioni», prova a tempo della categoria F, [illegible] celebrato il [illegible] cesso del cavalier Filippo Mayersoen in sella a Fideuram Betty II; al secondo posto Omar Bonomelli su Dane Mere.

La gara più attesa, la categoria D, articolata sulla distanza di due manches, ha [illegible] un cavallo [illegible] [illegible] interminabile, Loro Piana Nippon D'Haubrj, [illegible] da Diego De Riu, davanti a Silver Mines, guidato al cavaliere Graziano Mancinelli.

Lo stesso De Riu ha ricevuto il premio quale miglior cavaliere [illegible] concorso e analoghi riconoscimenti sono [illegible] dati a Paola Tagliabue, miglior [illegible] a Omar Bonomelli, il migliore tra i cavalieri juniores.

[illegible] prossimo week-end [illegible] replica, sul percorso [illegible] Nichelino, con [illegible] [illegible] edizione del concorso [illegible] Formula 2, aperto questa volta anche [illegible] cavalieri con la patente di primo grado.

r. b.

● TENNIS — [illegible] torneo di Key Biscayne la faentina Raffaella Reggi è entrata nei quarti di finale battendo l'argentina Fulco per 6/3 6/2. La Golarsa è stata invece eliminata dalla Garrison, che ha concesso all'azzurra soltanto tre games.

I pattinatori russi Ekaterina Gordeyeva e Sergei Grinkov, che hanno conquistato a Parigi il titolo mondiale

Megashow ad Aosta con i campioni iridati

Un'occasione unica, [illegible] cilmente ripetibile per gli appassionati di pattinaggio artistico e danza su ghiaccio, [illegible] offerta dalla città di Aosta, che la sera [illegible] domenica 2 aprile ospiterà per un mega-show tutti i campioni del mondo laureatisi recentemente a Parigi.

Questo evento era ricorrente nella nostra città sul finire degli Anni 60, quando il palaghiaccio [illegible] Torino Esposizioni [illegible] all'avanguardia in Europa. Oggi ci si prepara all'avvenimento [illegible] un po' di rimpianto, in quanto la città di Torino ha dovuto rinunciarvi per l'indisponibilità [illegible] uno stadio idoneo.

[illegible] appassionati che vorranno assistere allo spettacolo dovranno affrettarsi per accaparrarsi quell'esiguo numero [illegible] biglietti distribuiti dall'assessorato alla Cultura del Comune presso la «Vetri[illegible] per Torino», in piazza San Carlo 161.

Fra i [illegible] protagonisti, con particolare interesse sono attesi i sovietici campioni di pattinaggio in coppia Sergei Grinkov ed Ekaterina Gordeyeva. Quest'ultima a [illegible] 16 anni ha già vinto un'Olimpiade ed è al suo terzo titolo mondiale. Con curiosità è attesa alla prova anche la giapponese Ito Midori, al suo primo titolo.

TENNIS

Arrivano [illegible] un pulmino [illegible] Cecoslovacchia [illegible] sbancano Genova

GENOVA ■ Quattro [illegible] gazzini [illegible] [illegible] maestro hanno fatto [illegible] pieno di premi alla settima edizione del torneo internazionale Under 14 [illegible] ganizzato dal Park Tennis di Genova. Una manifestazione che da quest'anno, oltre a essere stata inserita nel novero dei quattro tornei più importanti d'Europa in questa [illegible] tegoria, fa parte anche delle manifestazioni sportive cosiddette colombiane: ha avu[illegible] infatti il patrocinio di Liguria 92 Sport, l'ente del Co[illegible] [illegible] appoggia solo quelle iniziative sportive che saranno valorizzate in modo particolare in vista del 1992.

Quattro ragazzini [illegible] un maestro, si diceva: un gruppetto giunto in pulmino dalla Cecoslovacchia per fare man bassa di premi. I due maschi hanno vinto singolare e doppio. Le due femmine sono state addirittura finaliste [illegible] singolare e hanno poi vinto [illegible] doppio.

E' difficile dire adesso se e quando questi adolescenti diventeranno dei campioni: certo è che ne hanno la mentalità, lo spirito [illegible] sacrificio e la modestia. Due di loro si so[illegible] trovate ad affrontarsi in finale: Zdena Malkova e Olga Hostakova, tanti anni di amicizia [illegible] e giochi in [illegible] si sono scontrate sul campo. La prima ha vinto [illegible] primo set 6-0 e stava vincendo il secondo 5-2 quando è stata colta dalla paura di vincere e ha dovuto lottare ancora quasi due ore per avere la meglio sull'amica-rivale per 6-0, 6-7, 6-3.

Addirittura [illegible] Hostakova, che non era neppure testa di serie al secondo turno contro la veneta Farani si era trovata sotto per 6-0, 5-2, 4-0, [illegible] dopo aver annullato sette match-points era riuscita a vincere la partita al terzo set. Niente male per una bambina di 13 anni.

Ad arginare questo strapotere ci hanno pensato (solo in parte) gli spagnoli: ma a Corrales [illegible]n è bastato il tifo che ha fatto per lui il pubblico delle giovanissime. Nel singolare maschile un altro cecoslovacco, Philip Kascak, ha infatti battuto lo spagnolo per 6-3, 4-[illegible], 6-2, in virtù soprattutto [illegible] [illegible] maggior potenza fisica. Lo stesso Kascak con [illegible] connazionale Siebenstich ha conquistato poi anche il titolo nel doppio contro lo stesso Corrales e Costa per 6-4, 6-2. Addirittura irrisoria la facilità con la quale le [illegible] finaliste del singolare Malkova-Hostakova si sono imposte [illegible] doppio [illegible] austriache Habernigg-Tunko: 6-0, 6-2.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(continua)

Battuta al Palasport la Snaidero Caserta

Ipifim, sei grande

Un bel canestro di Taylor, che contro la Snaidero è stato tra i migliori

Un girone d'andata disastroso costringe però i torinesi alla lotteria dei play-out. Oscar bloccato. Un elogio a Vidili: è stato uno dei match-winner. Fuss più convinto

Ipifim più grande del Real Madrid. Scherzi a parte, [illegible] che se è vero che i torinesi hanno faticato meno degli spagnoli per battere la Snaidero Caserta (ma ogni partita [illegible] storia a sé), l'Ipifim ha dimostrato come il campionato italiano di basket sia ancora più equilibrato di quanto la [illegible] lasci supporre, a quattro giornate dalla [illegible] della prima fase.

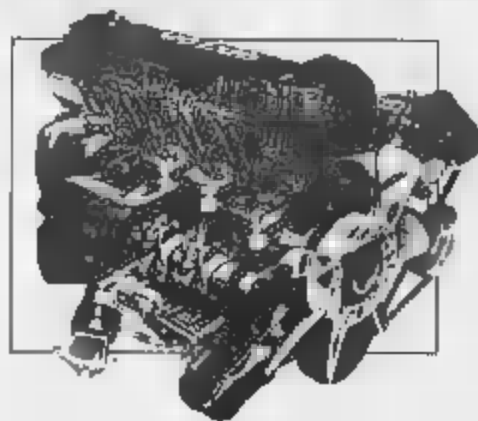
I torinesi hanno sconfitto, uno dietro l'altra, Philips, Scavolini [illegible] Snaidero, una buona parte del «gotha» italiano dei canestri. E allora come mai questa Ipifim «ammazzagrandi» dovrà guardarsi dai pericoli del play-out invece di presentarsi sul palcoscenico del play-off? E' stata soprattutto [illegible] mancanza [illegible] continuità a condannare la squadra [illegible] Gianni Asti, che ha disputato un girone d'andata disastroso con una sola vittoria in trasferta.

[illegible] quando si [illegible] trovata sull'orlo [illegible] baratro l'Ipifim ha trovato finalmente [illegible] grinta, [illegible] esaltata nei confronti con le «grandi».

L'Ipifim si è adattata al gioco «muscolare» molto tollerato dagli arbitri italiani dopo aver provato sulla sua pelle [illegible] la tecnica non [illegible] oggi la componente più importante ai fini della vittoria. A Pasqua ha costretto alla resa la Snaidero per merito [illegible] prattutto [illegible] una grande [illegible] sa, che ha tolto il respiro al cecchino Oscar, soffocato da una staffetta di «guardie [illegible] corpo» e [illegible] ha impedito a Glouckov di sfruttare la sua classe vicino al canestro.

Bobby Lee [illegible] ha fatto soffrire il pivot bulgaro e solo i [illegible] hanno impedito all'a[illegible] dell'Ipifim di [illegible] altri danni alla Snaidero. Neppure [illegible] suo [illegible] dal campo però, a sette minuti dalla fine, [illegible] problemi all'Ipifim: dalla panchina si è alzato un Fuss diverso, più convinto, e se i torinesi ce l'hanno fatta nel drammatico rush finale il merito [illegible] anche del loro gigante: lo sbaglio [illegible] Glouckov [illegible] il [illegible] decisivo sono [illegible] opere di Fuss.

Una lode anche a Vidili, [illegible] match-winner: [illegible] modo di interpretare [illegible] basket oggi è quasi esclusiva[illegible] «corri [illegible] tira», ma quando il pallone si infila non è il caso, forse, di torcere [illegible] naso ed [illegible] troppo esigenti.

Renato Botto

PALASPORT, ORE 20,30

Torna la pallavolo-show [illegible] Torino Stasera Alpitour-Conad Ravenna

Preliminari dei play-off scudetto: la squadra cuneese, erede del Cus, spera nell'appoggio del pubblico per pareggiare i conti e poter disputare sabato la «bella»

Più di un anno è passato dall'ultima partita di grande volley giocata a Torino (Bistefani-Conad Bologna 3-2 del 12 marzo '88).

La lunga astinenza, provocata dalla crisi che indusse il Cus [illegible] autoretrocedersi [illegible] serie [illegible] ed a trasferirsi [illegible] Cuneo, termina finalmente stasera: [illegible] ore 20,30 il Palasport Ruffini riapre le sue porte alla pallavolo-spettacolo e concede ospitalità all'Alpitour, erede diretta del Cus, che affronta la Conad di Ravenna [illegible] gara [illegible] ritorno dei preliminari dei play-off-scudetto.

Nell'Alpitour, vincitrice del girone A della A2, i tifosi tori[illegible] potranno vedere all'opera tante facce note, giocatori che [illegible] all'anno scorso avevano costituito l'ossatura dell'ultima versione della gloriosa squadra allenata da Silvano Prandi.

Nel sestetto biancoblù soltanto Ferrua (ex del Mondovì) non ha mai militato nel Cus: il regista svedese Hedengard, Gallia, [illegible] e Da Rolt sono passati a Cuneo [illegible] estate; capitan Salomone [illegible] Cus gli scudetti dell'81 e dell'84 [illegible] la Coppa delle Coppe dell'84.

Torinese [illegible] anche Gabriele Melato, giovane tecnico dell'Alpitour [illegible] nelle ultime due stagioni aveva [illegible] da «vice» a Prandi ed alla sua prima esperienza da leader [illegible] una panchina importante ha subito centrato il prestigioso traguardo [illegible] promozione in A1.

«*Anche se non siamo più [illegible] squadra torinese* — dice Melato — *sono convinto che stasera il pubblico [illegible] numeroso e ci sosterrà nella difficile ricerca di un risultato che possa ribaltare lo 3-3 subito sabato a Forlì. Nel match [illegible] andata abbiamo avuto un'occasione d'oro sul 13-14 nel primo set: sciupata [illegible] palla, il nostro meccanismo si è inceppato e per i romagnoli è stato tutto molto più facile. Stasera [illegible] riparte [illegible] certi errori [illegible] li commetteremo più. Vincere per rinviare ogni decisione [illegible] spareggio di sabato è un obiettivo alla nostra portata*».

Hedengard

Molto più arduo sarà per l'Alpitour mettere a segno un successo tanto netto (3-0 con più di quindici punti di scarto) [illegible] consentire di disputare in casa anche la «bella». A Forlì la Conad è sembrata formazione ottima a muro, attivissima [illegible] centro, imprevedibile nel suo «cervello» Venturi.

Per costringerla alla resa servirà probabilmente la migliore Alpitour della stagione.

Roberto Condio

[illegible]

Pagliasso è scattato in contropiede vincendo il Memorial Vernero

Un ligure di sedici anni primo a Rosta

Ma precisa subito: «Il leader della mia squadra rimane Grosso». Messina: «Una performance di notevole rilievo». Molto pubblico lungo tutto il percorso

ROSTA ● [illegible] fronte ad una foltissima cornice di pubblico lungo tutto il percorso, il secondo Memorial Giovanni Vernero, [illegible] ciclistica federale per juniores, ha bissato il successo della prima edizione. La corsa rostese [illegible] probabilmente destinata a diventare uno [illegible] i più importanti appuntamenti agonistici piemontesi di inizio stagione, come conferma l'elevato livello tecnico dei partecipanti, provenienti da svariate regioni italiane.

Domenica, in una splendida giornata di sole, la gara ha proposto un nome nuovo all'attenzione di appassionati ed addetti [illegible] lavori: il sedicenne ligure Michele Pagliasso, dell'Unione Ciclistica Sanremo, che si [illegible] meritatamente imposto grazie ad un prepotente allungo nella rampa finale.

La corsa, articolata lungo un circuito di 7 km e mezzo [illegible] ripetersi [illegible] volte, è stata disputata alla ragguardevole media di oltre 41 chilometri orari e questo dato riassume significativamente il grande agonismo sviluppato dal gruppo dei [illegible] giovani partecipanti. Il vincitore, compagno [illegible] squadra dell'azzurro Siro Grosso, ha dato dimostrazione della validità della scuola ciclistica ligure.

Mentre gran parte del gruppo marcava da vicino Grosso, Pagliasso è infatti partito in contropiede, guadagnando alcune decine di metri rivelatesi decisive. «*Una performance di notevole rilievo* — ha commentato a fine corsa Guido Messina, responsabile tecnico della Federazione ciclistica piemontese — *perché a quel punto della competizione, mancando pochissimo alla fine, era davvero difficile scattare. C'è comunque da dire che i corridori liguri, nel periodo iniziale [illegible] stagione, sono tradizionalmente meglio preparati rispetto [illegible] tanti altri, potendo usufruire [illegible] condizioni climatiche favorevoli anche durante i mesi invernali*».

Per quanto riguarda la cronaca della gara, la fuga di maggiore spessore [illegible] è registrata nel [illegible] del 5° giro, grazie all'allungo di Alessan[illegible] Festa, Fausto Rossa e Marco [illegible]. I primi due, padroni [illegible] casa in quanto portacolori della Lucchesi Rostese, hanno fatto trepidare la tifoseria locale, ma l'azione si [illegible] esaurita piuttosto rapidamente per la [illegible]mente reazione [illegible] gruppo inseguitore. Quando ormai la conclusione in volata appariva quasi certa, la stoccata vincente di Pagliasso. Nella bagarre per il secondo posto, spunto vincente in volata di Maurizio Frigo, del Gruppo Ciclistico Vazzagliese, seguito da Davide Pertegato e dall'osservato speciale Giuseppe Tartaggia.

«*Sono davvero entusiasta* — ha commentato a fine corsa il vincitore Pagliasso — *ma ci tengo a precisare che leader della mia squadra rimane [illegible] Grosso. Nelle prossime settimane parteciperò [illegible]munque alle tre competizioni [illegible] premondiali in programma per noi juniores e chissà che non riesca [illegible] nuovo a mettermi in luce*».

Federico Moine

Duilio Del Prete con Ursula Andress

INTERVISTA

La commedia «Armonia in nero» di Nicolaj, in scena al teatro Toselli con Fiorella Magrin e la regia di Walter Manfrè. L'attore difende il teatro italiano in polemica con chi preferisce quello straniero.
Anche Nicolaj è di Cuneo

Duilio Del Prete alle prove

Ecco Duilio Del Prete, attore: «Il mio teatro è tutto cuneese»

Un attore fra cinema e teatro: tra breve uscirà [illegible] suo ultimo film

Rimpatriata di cuneesi. Una commedia di Aldo Nicolaj, fossanese d'origine, residente a Roma, è stata portata in scena al Toselli da Duilio Del Prete, nativo di Cuneo: città in cui torna spesso avendovi la sorella, moglie dell'assessore per la Cultura, Nello Streri.

[illegible] un recente [illegible] comparso sul Bollettino [illegible]la Siae, Nicolaj [illegible] favorevolmente la decisione presa a Parigi di promuovere l'allestimento di opere francesi contemporanee grazie a un contributo proveniente in gran parte dalle opere [illegible] pubblico dominio, come a dire che gli autori morti offrono a quelli viventi [illegible] possibilità [illegible] essere rappresentati. Nicolaj terminava con l'auspicio che anche in Italia possa finalmente realizzarsi un accordo [illegible] genere, anche se il fatto che in Italia il teatro dipenda [illegible] [illegible] un ministero della Cultura, come in Francia, [illegible] [illegible] un ministero che mette insieme Sport e Spettacolo, induce poco all'ottimismo.

«Nicolaj è un caso emblematico — precisa Del Prete —. Il suo teatro viene rappresentato dappertutto nel mondo. Pensa che attualmente in Russia ci sono in cartellone ben cinque commedie sue... Eppure in Italia è poco noto. Quest'ingiustizia è stata la molla che ha determinato la mia scelta. Con Fiorella Magrin e con la regia di Walter Manfrè ho voluto portare in scena "Armonia in nero", [illegible] atti unici [illegible] Nicolaj, piccoli capolavori di humor nero. Nicolaj è ora dovuto partire per il Canada».

Spesso il teatro di Nicolaj si rifà al grottesco. Anche se abbiamo avuto in Italia uno sviluppo e una tradizione in tal senso, resta un genere poco gradito presso di noi. Non pensi che [illegible] determini nei suoi confronti l'ingiustizia [illegible] cui parli?

«Non è [illegible] teatro casereccio, certamente. E' più incline ai gusti di un certo teatro russo o anche nord-europeo. Ma proprio in ciò sta secondo me il motivo della sua validità. Quello di Nicolaj [illegible] già un teatro europeo».

In precedenza avevi già [illegible] in scena autori contemporanei?.

«Parecchi. [illegible] tratta anzi d'un orientamento preciso. Perché rappresentare soltanto drammaturgie straniere? Tra gli altri, ho fatto due anni fa [illegible] testo di Manfridi, "Anime", che è andato molto bene. Presto farò un testo di Elio Pecora al "Teatro Due" di Roma. S'intitola "Nella stanza accanto" e riguarda il problema della droga. Pecora vi scorge, nonostante tutto, [illegible] possibilità che una famiglia resti unita e proprio a causa del problema che la riguarda».

L'anno scorso hai recitato anche un Goethe, "Stella". Siccome ti so sempre ricco di iniziative, immagino che an[illegible] quest'anno ci riserverai in quanto a grandi autori qualche sorpresa.

«Ne ho alcune, per la verità. Stiamo provando a Roma un testo inedito di Brecht "La vera vita di Jacob Gheerda", un atto unico che però Brecht aveva concepito dapprima come opera in tre atti. Con Rita Tamburi che ne sarà la regista, abbiamo ricuperato alcuni frammenti sparsi nelle opere e nelle lettere e così abbiamo rimesso insieme questo [illegible] poco noto».

Un recupero filologico [illegible] [illegible] un grosso rischio. In questo caso il rischio è quello d'una forzatura, dal momento che recuperate frammenti che probabilmente Brecht aveva già scartato quando ha ridotto ad un atto soltanto il suo testo. Comunque [illegible] importante che non ti limiti, così come molti stanno invece [illegible] proponendo, a un teatro [illegible] evasione.

«Il teatro d'evasione è valido se l'evasione [illegible] [illegible] uno strumento, [illegible] mezzo per non evadere; ma quando il fine è proprio l'evasione, allora sono contrario. Io credo a un teatro capace di socializzare. Ritengo indispensabile che il teatro affronti i problemi della società di cui è espressione diretta. In questa direzione di scelta, per la prossima estate, preparerò oltre a Brecht anche due concerti: l'uno con [illegible] e poesie di Pasolini e di Calvino; l'altro, dal titolo "L'uomo della Mancia", sarà uno spettacolo musicale che presenterò in prima a Taormina per fine giugno».

Con la crisi del cinema molti sceneggiatori stanno oggi scrivendo per la televisione e per il teatro. Attori spiccata[illegible] cinematografici sono passati con incerti esiti al teatro. Altri al teatro sono ritornati. Anche tu vai e vieni tra il cinema e il teatro. Il teatro, [illegible] in salute d'incassi, non [illegible] diventato un rifugio?

«Si tratta d'un travaso abbastanza normale in periodi di crisi. Negli Anni 50 e 60 è [illegible] il contrario: molti erano passati [illegible] teatro al cinema. Io ad ogni modo approfitto del cinema con parsimonia. Ho da poco recitato in un film [illegible] Marco Leto [illegible] prossima uscita, "A proposito [illegible] quella strana ragazza". Ne sto per girarne uno con la regia di Giuseppe Ferrara. Nient'altro. Le mie sirene, i miei incantamenti, restano soprattutto teatrali».

Beppe Mariano

Fosco Giachetti nel cast con Brazzi e la Valli

DO[illegible] SERA

Il teatro travestito: Evita Perón è un uomo e Juan Perón (naturalmente) è una donna

A Genova, nella interpretazione della compagnia di Campanati

GENOVA ● Archiviato nella galleria dei successi «Il frigorifero», che ha sancito il trionfo personale di un attore versatile come Enrico Campanati, alla prova più complessa e matura della sua carriera, l'omaggio a Copi allestito a Genova dal Teatro della Tosse prosegue con un altro spettacolo dell'artista, commediografo e «cartoonist» franco-argentino, stroncato dall'Aids poco più di un anno fa: domani sera alle 21, alla Sala Dino Campana, va in scena «Eva Perón», che sarà replicato fino all'8 aprile.

La regia è di Tonino Conte, le scene e i costumi sono di Guido Fiorato.

Interpreti della commedia, rigorosamente en travesti, con ruoli femminili affidati agli uomini e viceversa, sono lo stesso Campanati (Evita Perón), Bruno Cereseto (la madre), Vanni Valenza (Ibiza), Veronica Rocca (Juan Perón) e Pietro Fabbri (l'infermiera). Scopo dell'operazione, rileva il regista Conte, *«è quello di sfruttare meglio i risvolti comici e grotteschi del testo»*.

Già presentato dal Teatro della Tosse a Genova, Milano e Trieste nella stagione 1986-'87, «Eva Perón», pièce scritta da Copi (che in realtà si chiamava Raoul Damonte, ed era originario di Diano Marina) nel 1967, è stato ripreso, o meglio riallestito, perché, [illegible] spiega Conte, «sarà completamente diverso dalla precedente edizione, soprattutto per quanto riguarda le scene e i costumi, e per l'inserimento [illegible] alcuni nuovi attori».

Protagonista è la moglie del dittatore argentino Juan Perón, idolatrata dalle folle con il nome di Evita. Immersa nel lusso e venerata come una santa dei poveri, la «divina» è disegnata da Copi con iro[illegible] sicura e irresistibile. La [illegible] commedia, dice Conte, «mescola crudeltà ed umorismo, coinvolgendo lo spettatore in un'atmosfera irreale e quotidiana al tempo stesso».

Tutti i personaggi, racconta Campanati, «sono rinchiusi in una stanza e aspettano che la presidentessa muoia per un'incurabile malattia». Nessuno può evadere, tutti devono servirla ed assecondarla. Da fuori, giungono le urla della folla di fans che seguono attraverso gli organi d'informazione gli ultimi momenti della sua vita.

Ancora Campanati, che impersona Eva Perón: «Lei si trucca, si cambia, straparla, bestemmia, si riprende, ma soprattutto recita la propria agonia». Evita diviene la raffigurazione dell'attore per eccellenza: vive della sua [illegible]presentazione.

Conclude Conte: «La pièce riesce ad evocare il volto crudele di un potere molto simile a tanti altri, e a provocare in continuazione il pubblico con un linguaggio scarno, duro, a volte agghiacciante, che non ha perso nulla della sua [illegible], anche risale a più di vent'anni fa».

L'omaggio a Copi, realizzato in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien Galliera, comprende tre altri appuntamenti. Nel Chiostro del Museo di Sant'Agostino, sino all'8 aprile, è aperta «Immagine Copi», la mostra di disegni, fotografie, fumetti e documenti sul drammaturgo, noto anche come disegnatore per il personaggio della donna seduta che dialoga con un pollo.

L'8 aprile alle 17, nel Museo di Sant'Agostino, a cura di Franco Quadri, «Il mistero di Copi», incontro con alcuni registi che hanno rappresentato opere di Copi: Nicholas Brando, Cherif, Tonino Conte, Marco Gagliardo, Jorge Lavelli e Mario Missiroli. Partecipano al dibattito Eugenio Bonaccorsi, China [illegible]monte, Oreste Del Buono, Giovanni Gandini e Mauro Manciotti.

Lo stesso giorno, alle 23, calato il sipario su «Eva Perón», al Teatro di Sant'Agostino festa per la beatificazione di Raoul Damonte, in arte Copi, spettacolare manifestazione notturna, organizzata dal Teatro della Tosse in onore e in memoria dell'artista: ad essa interverranno anche parenti e amici del commediografo scomparso.

Stefano Delfino

«NOI VIVI»

Lanciato nei cineclub americani con 47 anni di ritardo

Valli e Brazzi: furore in Usa

Nei cineclub d'America è stato lanciato — con 47 anni di ritardo — un film italiano dell'epoca fascista, dove a tinte fosche si rievoca l'Urss dei primi Anni Venti. Il film — *«Noi vivi»*, di Goffredo Alessandrini — era stato interpretato da Alida Valli, Fosco Giachetti e Rossano Brazzi.

Alessandrini girò la pellicola nel 1942, nel pieno della seconda guerra mondiale, ispirandosi ad [illegible] romanzo a sfondo autobiografico di Ayn Rand. La presentò con un discreto successo al Festival di Venezia di quell'anno. In cartellone [illegible] cinema italiani *«Noi vivi»* ci rimase cinque mesi e poi venne tolto: i censori si resero conto che la requisitoria anticomunista del film poteva anche passare per una denuncia di tutte le forme di totalitarismo.

E proprio la lettura che 47 anni fa finì per inquietare i censori del fascismo è la molla che ha portato alla riproposta americana di *«Noi vivi»*, dove si narrano le disavventure di una studentessa di architettura — Kira Argunova (Alida Valli) — nella Leningrado degli Anni Venti.

Nata in [illegible] famiglia borghese che lotta disperatamente per sopravvivere nel giovane paese dei soviet, Kira sogna di costruire grattacieli di alluminio ed è presa tra due tragici amori: Leo Kovalensky (Rossano Brazzi) e Andrei Taganov (Fosco Giachetti).

Kovalenski è un aristocratico debole braccato dalla polizia segreta comunista. Taganov [illegible] invece un idealista che crede nella rivoluzione e nella possibilità di una società nuova: finirà per suici[illegible] dopo aver capito che non c'è cosa più importante del rispetto per le libertà individuali.

In qualche momento il film appare palesemente invecchiato, con una Leningrado di cartapesta dove cadono grossi fiocchi di neve-cotone. Non mancano però sprazzi di grande cinema e sembra che gli americani apprezzino in modo particolare i risvolti da *«melodramma italiano»* di cui è ricca la pellicola.

Al rilancio di *«Noi vivi»* si è giunti grazie [illegible] una coppia di avvocati, Erika ed Henry Mark Holzer, amici di Ayn Rand.

Fuggita dall'Urss nel 1926, la scrittrice venne a stabilirsi in America e dette alle stampe *«Noi vivi»* dieci anni dopo l'espatrio. Il film di Alessandrini lo vide grazie a Rossano Brazzi nel dopoguerra, e ne fece menzione agli Holzer.

La coppia di avvocati si mise a caccia del film e con molta difficoltà recuperò in Italia le [illegible] parti di *«Noi vivi»* (in tutto quattro ore di spettacolo). Gli Holzer cercarono di coinvolgere la scrittrice in un ambizioso rimontaggio della pellicola.

Convinta che Alessandrini avesse fatto nel complesso un ottimo lavoro, Ayn Rand si entusiasmò all'idea ma morì nel 1982, lasciando però il progetto ben avviato.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Stazione di servizio**, telefilm con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Un viaggio pericoloso*, di Lorne Greene
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Nord chiama Sud, [illegible] chiama Nord**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 **Domani sposi**, gioco con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**
19,40 **Almanacco del giorno** [illegible]po
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 Sette**, attualità. Supple[illegible] settimanale del Tg1 coordinato da Mario Fogliettì, Paolo Giuntella, Achille Rinieri
21,20 **Sulla cresta dell'onda - I.[illegible] in classifica**, varietà condotto da Edwige Fenech, Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, con la partecipazione musicale di Sammy Barbot e Mambo Jombo Band. *Quali mestieri vanno scomparendo? Qual è il genere di consumo per il quale gli italiani puntano di spendere troppo? Qual è il personaggio più vanitoso della televisione?*
22,20 **Linea diretta**. *30 minuti dentro la cronaca*. [illegible] programma [illegible] Enzo Biagi
22,50 **Telegiornale**
23 — **Notte rock**, musicale, presentato da Raiuno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic
23,30 **Effetto notte**, attualità a cura di Bruno Palmieri. Conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 Notte**
0,15 **Dse Laboratorio infanzia**. *ABC del mare*

DOMATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Amo non [illegible]**, telefilm
10 — **Ci vediamo [illegible] dieci**, varietà
10,30 **Tg1** [illegible]
10,40 **Ci vediamo alle dieci**. Seconda parte
11 — **Passioni**, teleromanzo
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
14,45 **Tg2 Economia**
[illegible] — **Argento e oro**. Gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**. [illegible] cura [illegible] Gianni Vasino
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare** a cura di Eugenio Giacobino
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer. *Il killer*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ■ **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen, Willem Dafoe, Forrest Whitaker, Francesco Quinn. Usa drammatico 19[illegible] — *Il giovane Chris parte volontario per il fronte vietnamita, ma il [illegible] impatto con l'orrore bellico è immediato e tremendo. La violenza gratuita sembra l'unica legge e il ragazzo dovrà confrontarsi con due superiori, uno leale e l'altro spietato. Il film richiese dieci anni per [illegible] realizzazione e un vero addestramento militare degli attori, ma poi vinse quattro premi Oscar e l'Orso d'argento al Festival di Berlino*
22,30 [illegible]
22,40 **International Doc Club**, musicale, a cura di Renzo Arbore, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,30 **Tg2 Notte**
23,55 **Il piacere di abitare**. Replica
0,55 FILM ● **Fra le tue braccia**, di Ernst Lubitsch, [illegible] Jennifer Jones, Charles Boyer, Peter Lawford, Helen Walker. Usa commedia 1946

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani più belli «Mattina»**, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM ■ **Una spia di troppo**, di Joseph Sargent, con Robert Vaughn, David McCallum, Rip Torn. Usa spionag[illegible] 1980
10,55 **Trentatré. Giornale di [illegible]dicina**, di Luciano Onder
11,05 [illegible] **Alighieri**: [illegible] Divina Commedia. *Inferno: Canto XIV*
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità [illegible] Gian Franco Funari

RA[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Block notes**. *Su concordu (Il coro). Settimana Santa a Santulussurgiu*
15 — **Dse Adolescenza e linguaggio**, a cura di Antonella Proietti. *Il destino della parola*
15,30 **Hockey su pista**: Vercelli-Trissino
16 — Da Nichelino, **Sport equestri**
16,30 **Schegge**, documenti
17 — **Videobox**, a cura di Beatrice [illegible]
17,30 **Geo**, documenti
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a [illegible] di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 [illegible] **anni prima - Schegge**
20 — **Io confesso**. Parole segrete in tv, a cura di [illegible] Sampò

[illegible] FILM ● **L'uomo [illegible] pra[illegible]** di King Vidor, con Kirk Douglas, Jeanne Crain, Claire Trevor. Usa western 1955 — *Lotta senza quartiere fra i grandi allevatori che vogliono sfruttare senza alcuna limitazione gli sterminati pascoli dell'Ovest e gli agricoltori che vogliono recintare i loro campi. Una ricca e bella allevatrice di pochi scrupoli assolda due cowboys per sostenere le sue ragioni*
22 — **Tg3 Sera**
22,10 **Camice bianco**, a cura di Lucia Restivo. *Interviste di Maria Malucelli [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale San Filippo Neri [illegible] Roma*
22,45 **Greenpeace - Le [illegible] dell'arcobaleno**. Come se il mondo contasse per tutti qualcosa. Rubrica ecologica di Stefano Munafò; *Mondiali, stadi, ambiente*
23,35 **Tg3 notte**
23,50 **Vent'anni prima**, documenti

12 — **Dse Meridiana. Passaggi**. *Kleist e Pirandello; Lezioni [illegible] astrofisica; Storie rosso cinabro; Frammenti di antichità*

[illegible]L 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,20 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *Il prezzo della libertà*
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,35 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Dentro [illegible] notizia**, [illegible]

20,30 FILM ● **L'occhio caldo [illegible] cielo**, [illegible] Robert Aldrich, con Rock Hudson, Kirk Douglas, Carole Linley, Dorothy Malone. Usa western 1961 — *Uno dei grandi western «di idee», dove si sente più la mano dello sceneggiatore (Dalton Trumbo, scrittore per Kubrick e Frankenheimer) che del regista. [illegible] infatti l'ambientazione western è quasi un pretesto per poter leggere, nello scontro tra il nevrotico padre-padrone Douglas e lo sceriffo Hudson, i temi dell'innocenza e della purezza, del peccato e della colpa*
22,45 **Big Bang**, attualità. Conduce Jas Gawronski
23,25 FILM ■ **Daniel**, di Sidney Lumet, [illegible] Timothy Hutton, [illegible] Asner, Amanda Plummer, Mandy Patinkin. Usa drammatico 1983
1,55 **Missione impossibile**, telefilm
2,50 FILM ● **Il canale della morte**, di Sidney Salkow, [illegible] Randy Sparks, Venetia Stevenson. Usa poliziesco 1959

7,50 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,50 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, [illegible] Albert, Sharon Gless
[illegible] FILM ■ **Souvenir d'Italie**, di Antonio Pietrangeli, con Isabelle Corey, Alberto Sordi, Ju[illegible] Leverick. [illegible] commedia [illegible]
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, [illegible] Angie Dickinson

[illegible] 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà condotto [illegible] Gerry Scotti
15,15 **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti. Replica
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — [illegible] **Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni ani[illegible]
— **E' quasi una magia Johnny**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

[illegible] **I ragazzi della Terza C**, telefilm. [illegible] Renato Cestiè, [illegible] Ferrari, Sharon Gusberti. *Telo Terza C — Il giovane Mauro è riuscito a trovare un lavoro come direttore artistico presso una tv privata che però si dimostra essere di dubbia [illegible]tità. Cerca comunque di coinvolgere nella nuova avventura anche i compagni di scuola*
21,30 **Candid [illegible] show**, varietà con Gerry Scotti, Mara Venier e Davide Mengacci
22,30 **Per [illegible] strada**, quiz con Marco Balestri
23 — **Dibattito!**, varietà [illegible] Gianni Ippoliti
23,20 **Nessundorma** a cura [illegible] redazione di Nonsolomoda
0,05 **Première**, i trailers della settimana
0,15 **Troppo forte**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
— **Super Vicky**, telefilm
— **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] sei [illegible] di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Georgie**
— **Kiss me Licia**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz [illegible] Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 [illegible] **Londra**, [illegible] Giuliano Ferrara
20,30 **Dallas**, serial. *La condanna — Il bieco J.R. si intrattiene come suo solito con una bella, [illegible] stavolta i fratelli [illegible] ragazza lo sorprendono e lui rischia il linciaggio. Lo sceriffo della [illegible] di Haleyville lo sbatte in cella e, dopo un vano [illegible] di fuga, J.R. si ritrova con una condanna a dieci anni di lavori forzati*
21,30 **Dynasty**, [illegible]. *La rivincita di Alexis — La morte di Josh per overdose convince i giocatori della squadra di football a fare un [illegible] antidoping: una decisione [illegible] giova all'immagine della squadra e anche alla campagna elettorale [illegible] Blake*
22,30 **Top secret**, telefilm. *Operazione Savior*
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,50 **Première**, i trailers della settimana
1 — **Baretta**, telefilm
1,55 **Mannix**, telefilm
2,50 **S.W.A.T.**, telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a [illegible] Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Il sangue del vampiro**, di Henry Cass, con Donald Wolfit, Barbara Shelly. Gran Bretagna horror [illegible] — *Un medico viene imprigionato, il [illegible] collega addetto al carcere è un vampiro bisognoso di sangue umano, che prende, ovviamente, [illegible] detenuti. La fidanzata del recluso, non credendo alla notizia della sua morte, [illegible] la assumere come domestica del vampiro per [illegible] di liberare l'amato*
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
21,30 **Pugilato**. In esclusiva dal Madison Square Garden
22 — **Il cittadino e l'ambiente**
23,30 **Grp Monitor**, [illegible]
24 — FILM ● **Surehand (Mano veloce)**, di Alfred Vohrer, [illegible] Stewart Granger, Massimo Girotti, Pierre Brice, Larry Pennell. Germania western 1965
— **Film no stop**

V[illegible]

14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **provinciale**, telenovela, con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **Panico nella città**, di Eddie Davis, con Howard Duff, Linda Cristal. Usa poli[illegible]o 1967 — *Un abile poliziotto tenta di fermare un gruppo [illegible] sovversivi fanatici internazionali a far scoppiare [illegible] bomba a Los Angeles*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **I misteri del mondo**, documentario
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
1,30 [illegible] **settimana no stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

15 — **La valle dell'arcica**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, con Carlo e Fritella:
— **Flash Gordon**, [illegible]
18,15 **Capitan Harlock**, cartoni animati
19,30 **L'incorreggibile Lupin**
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Squadra antitruffa**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings, Anna Cardini. Italia poliziesco 1977 — *Un poliziotto romano e un detective inglese si allea[illegible] nella ricerca di una [illegible] che ha portato a termine [illegible] grosso colpo ai danni dei Lloyds di Londra. I malviventi eliminano tutti i possibili testimoni, ma la coppia riesce ugualmente a scoprire il capo*
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM ● **Signore e signori, buonanotte**, di Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, Mario Monicelli, Ettore Scola. [illegible] Senta Berger, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1976
1,45 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]

13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 [illegible] **ricetta del giorno**, rubrica
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 [illegible] **Torino**
16 — **Avventura in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo [illegible] la Terra**, documentario
17,30 **Capitan futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana [illegible]**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — **Offside**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Basket Serie A1**. Ipifim Torino-Snaidero Caserta

C[illegible]

13 — FILM ■ **La tomba insanguinata**, di Franz Joseph Got[illegible]. Germania giallo 1964
15 — [illegible] **il diritto [illegible] nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **Frontiera dell'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, [illegible]
[illegible] — **SoS Squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ■ **L'assassino ha prenotato nove poltrone**, di Giuseppe Bennati, [illegible] Ro[illegible] Schiaffino, Howard Ross, Lucretia Love. Italia giallo 1974 — *In un vecchio teatro [illegible] morì misteriosamente un'intera famiglia. Un ricco no[illegible] riunisce nove persone legate fra loro [illegible] e contor[illegible] passioni e comincia a ucciderle in un sanguinoso rituale. Uno solo sopravviverà*
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 FILM ● **Il tesoro di Vera Cruz**

[illegible]

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
14 — **Music Box [illegible] Studio Uno**: Crash
15 — **Music Box Italia Studio [illegible]**. New Frontier: Dance
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**, programma musicale
[illegible] — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**. In compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
20,30 **Catch the Catch**, incontri [illegible] catch maschile
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
23 — **Night Flight: The [illegible]**
24 — **Telefil della notte**
1,30 [illegible] **notte con...**

[illegible]

15,03 **Oblò**, settimanale di economia e [illegible]
16 — **Il Paginone**, a cura di G. [illegible]
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Mitteleuropa e il jazz di K. Wiemick*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Le voci indimenticabili**. Ray Charles
18,30 **Voci parallele**, a cura di Carla Lauri Volpi
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Panglass**. I racconti del mese: *Un vecchio*. [illegible] Guy De Maupassant
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata**. [illegible] Ennio Cocce[illegible] Martedì [illegible], cabaret, commedia musicale. *Il fornicaio*, di Daniele Formica
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig** con Nicola Zingaretti, Linda Critelli
18,56 **Ondaverdesono**
21 — **Stereodrome**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?**, quiz
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute. Bollettino [illegible]
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franco [illegible]
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e came[illegible]
19,50 **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Padula. Digital jazz: un programma di compact disc. [illegible] Mario Luzzi e Claudio Sessa
[illegible] **Fari accesi**
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131

[illegible]

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
[illegible] — **Pomeriggio musicale**
[illegible] **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. L'azzurro compagno di strada: Sergej Esenin
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Clelia Gatti Aldrovandi
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 In diretta dalla Scala di Milano, **Così fan tutte**, opera buffa in due [illegible] Lorenzo Da Ponte, musica di Wolfgang Amadeus Mozart, [illegible] Daniela Dessì, Dolores Ziegler, John Aler, Alessandro Corbelli, Adelina Scarabelli, Claudio Desderi, Coro e Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, dir. Riccardo Muti
23,20 **Blue Note**, presenta R. Franchina

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive o lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

[illegible] TV

13,30 **Isabelle**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmeneres, Jorge Martinez
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **My [illegible] monster**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni [illegible]
— **[illegible] Transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, [illegible]oni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm. *Pro e contro*

20,30 FILM ● **Il brigadiere [illegible]squale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Davan, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un incapace che viene degradato e poi espulso. Ma continua lo stesso a indagare su una gang di spacciatori sperando di essere nuovamente assunto. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero nome*
22,30 FILM ● **Scarpe da tennis**, di Daryl Duke, con Carl Marotte, Charlaine Wooder, Grand [illegible]. Usa drammatico
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Bill Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
13 — **Superlamù**, cartoni animati

M[illegible]ARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *1815: la battaglia di New Orleans*
16 — FILM ● **La bionda e lo sceriffo**, di Raoul Walsh, con Kenneth Moore, Jayne Mansfield, Henry Hull, Robert Morley. Usa avventura 1958 — *Un fabbricante d'armi inglese per circostanze fortuite si ritrova a fare lo sceriffo in un paesino [illegible] West. Fiamme britanniche contro indiani, fuorilegge e una bella ballerina di saloon*
18 — **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM [illegible] **I guerrieri della [illegible] silenziosa**, [illegible] Walter Hill, con Keith Carradine, Po[illegible] Boothe, Fred Ward, [illegible]ter Coyote. Usa avventuroso [illegible] — [illegible] *soldati [illegible] guardia nazionale [illegible] Lou[illegible] durante [illegible] ne s'impadroniscono di canoe appartenenti ai Cajuns, una bellicosa polazione locale, e sparano anche alcuni colpi a salve. La reazione è immediata e micidiale*
22,20 **A come Eros**, con Gianna Schelotto
22,50 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
23 — **Chrono - Tempo di motori**, a cura [illegible] Ronco e [illegible] la partecipazione di Patricia Pilchard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever
[illegible] **[illegible] Sport**

7,30 **CBS Evening News**, [illegible] satellite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **[illegible]**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, attualità [illegible] Nino Castelnuovo. Repli[illegible]

[illegible]

14 — Da Parigi: **Campionati mondiali di pattinaggio artistico maschile**. Replica
15,10 **Hotel**, telefilm. *Fede, speranza e carità*
16 — **Tg Flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**
— **Il ritorno [illegible] Sherlock Holmes**, telefilm. *La [illegible] persa di St. Clair*
— **I Fields**, telefilm. *Una notte da ricordare*
17,30 **Le più belle fiabe del mondo**, *I due cani e il pazzo di carne*, cartoni animati
17,45 **La camera candita**, per i bambini
18 — **Veterinari in allegria**, telefilm
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., test, temi, testimonianze**, attualità
21,25 **Preludio [illegible] gloria**. I candidati agli Oscar 1989
22,20 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,40 **Martedì sport:**
— Da Bellinzona, **Calcio: Torneo giovanile ACB**. Sintesi della finale
— **Flash teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Basket «N.B.A. Today»: [illegible] Cavaliers-Detroit Pistons (regular season)**, replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio**. Telecronaca di Umberto Gandini, Jim Coral
— **Wrestling A.W.A.** Telecronaca di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
[illegible] — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Calcio internazionale**: una partita dei campionati stranieri
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime Magazine**
22,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
— **I gol del weekend [illegible]peo**
— **La storia dei Mondiali di [illegible] da [illegible]**
23,15 **Calcio**, amichevole per l'ad[illegible] Zico all'attività agonistica: da Udine, **Brasile-Resto [illegible] mondo** (sintesi)

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il [illegible] baseball**, cartoni
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni
15 — **Devil man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, ca[illegible] animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, attualità
20,20 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
21,30 **Teledomani**, notiziario internazionale [illegible] Sandro Paternostro
22,15 **Il vicolo del lotto**, varietà in diretta
23,45 **Informa 7**, notiziario
1,30 **Lucy show**, tele[illegible]

[illegible] LA

14,20 **Documentario**
15,20 **[illegible] uomo e la città**, telefilm
16,20 **Shopping tv**
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19,20 **[illegible] pantofole**, telefilm
20 — FILM ● **Il giorno più lungo [illegible] Kansas City**
21,30 **Coffee Break**
22 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
[illegible] — **Natura selvaggia**, documentario

[illegible]

14,40 FILM [illegible] **Signorine non guardate i marinai**
16 — **[illegible] Lenny**, telefilm
18 — FILM ● **La lettera non spedita**
19,30 **Angie**, telefilm
20 — **[illegible] Kum**, cartoni [illegible]
20,20 **Il nido [illegible] serpente**, telenovela
21,30 FILM ● **I cavalieri del Nord Ovest**, di John Ford
23,50 **Barbary Coast**, telefilm

[illegible]

13,30 **Cuore**, sceneggiato, [illegible] Johnny Dorelli e Giuliana De Sio
15 — **Ciranda de pedra**, novela
16 — **I grandi deserti**, documentario
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo
18 — **[illegible] valle [illegible] pioppi**, sceneggiato con Rossano Brazzi, Philippa Leroy
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, [illegible]
20 — **Ciranda de pedra**, novela
[illegible] FILM [illegible] **monello**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Usa commedia 1921 — *Un povero vetraio raccoglie dalla strada [illegible] bambino abbandonato e lo tiene con sé proteggendolo dalle minacce dell'orfanotrofio*
22 — **Tg4**, notiziario
22.10 **Gli ultimi cinque minuti**, te[illegible]
23,30 FILM [illegible] **Il gusto [illegible] peccato**, con Barbara Stanwick. Usa giallo per la tv 1971

[illegible]SE

13 — **Speedy Boogy**, cartoni animati
13,30 **Boys and Girls**, telefilm
15 — FILM ● **Napoli d'altri tempi**
17 — **Telegiornale**
17.15 **Le auto della settimana**, promozionale
17.45 **Boys and Girls**, telefilm
18,50 **Canavese oggi**, attualità
22,30 **Telegiornale**
22.45 **Le auto [illegible] settimana**
0,30 **[illegible] oggi**, attualità
0.45 **L'allenatore Wulf**, telefilm

[illegible]

15 — FILM ● **Saranda**
17,50 **Great mysteries**, telefilm
18,55 **Il quaderno [illegible]**
19 — **Sporting [illegible] Speciale schermo**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dancin' Days**, telenovela con Sonia Braga
21.15 **Ironside**, telefilm
22,30 **[illegible] auto della [illegible]**
23 — FILM ● **Ursus nella terra del fuoco**, di Giorgio Simonelli. [illegible] mitologico [illegible]

TE[illegible]

15,30 FILM ● **La reginetta dei monelli**, con Shirley Temple
[illegible] **Rocket Robin Hood**, [illegible]
19 — **[illegible] vive**, rubrica missionaria a cura di Paolo Pellegrini
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **[illegible] Il ladro gentiluomo**, telefilm
21,30 **[illegible] in due**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**, a cura di Filippo Re
23,30 **Si è giovani [illegible] due volte**, telefilm

RETE A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **Jenny e Jeremy**, cartoni animati
16 — **Il ritorno [illegible] Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di [illegible]** novela
22,15 **Un uomo da odiare**, novela
22,55 **TgA**, notiziario

[illegible]

16 — **Cartoni animati**
— **King Leonard**
— **Only cartoons**
16,45 **[illegible] selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Calcio di rigore: dov'è di rigore il calcio**, i protagonisti della domenica sportiva
20,45 **Gli invasori**, telefilm
22 — **Jambo Jambo**, documentario
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13 — **Torino sport**
15,30 **Buon pomeriggio**
17,30 **Boy and girl**, telefilm
18,05 **Mifaldes**, promozionale
19,15 **Banca dati - Offerte di lavoro**, rubrica
19,35 **[illegible] selvaggia**, documentario
20,30 **Speciale bocce**
21 — **La voce dei commercianti**
22,30 **[illegible] auto della [illegible]**
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm

[illegible]

7 — **Junior Tv**
12 — **A tavola con...**
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Arte e cultura**
15 — **Touché**, rubrica di scherma
16 — **Capitan America**, [illegible] animati
17 — **Pomeriggio insieme**
18,15 **Cartoni animati**
20 — **Meridiani e paralleli**
20,30 **Casinò casinò**
22,30 **La capitale**

SE[illegible]TA [illegible]

15,30 **[illegible] Il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Film**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **[illegible] Il diritto di [illegible]re**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **Film**
1 — **The collaborators**, telefilm
2 — [illegible]

[illegible]

15 — **The David Niven Show**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per ragazzi
— **Tuttocinema**
17,10 **Pattuglia del deserto**, telefilm
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **[illegible] Mulher**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **World Sport**
23 — **Frutto proibito**
24 — **L'uomo [illegible] Shelford**, telefilm

TELE[illegible]STA

14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Bia, sfida alla magia**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
17 — **[illegible] pistacchio**
[illegible] — **Flash cinema**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **C come Comune**, attualità
20,20 **Pallavolo**
[illegible] **Sport**
0,15 FILM ● **[illegible] non comunicato [illegible]**

IN[illegible]

Quando Banfi [illegible] Pasquale

[illegible] 20,30

Il titolo per esteso dice: *Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia*. La firma è di Luca Davan e il cast ci consegna [illegible] binomio di protagonisti costituito da Lino Banfi e Francesca Romana Coluzzi nella storiella di un poliziotto pasticcione ma buono. Si tratta di un film piuttosto brutto, [illegible] forte di [illegible] paio di curiosità interessanti. E' diretto da certo Luca Davan, dietro cui si cela Mario Forges Davanzati, figlio di uno dei fondatori di Cinecittà, ed ex direttore della tv locale torinese Grp. Si tratta poi della sola occasione in cui [illegible] si presentò alle [illegible] col suo vero nome, appunto Pasquale Zagaria. E' inoltre di uno fra i tanti film di serie C che contribuirono a mantenere vivo il nostro cinema negli anni bui. Ed è [illegible] un filmetto che, preso per il verso giusto, può far ridere.

Lino Banfi, com'era

A Dibattito [illegible] Barbato

ITALIA 1 23

Questa sera il *Dibattito* di Gianni Ippoliti straparla di televisione e si compiace di esibire un ospite di lusso, Andrea Barbato, che ricambia la visita [illegible] di Gianni Ippoliti a *Fluff*. La [illegible]one è il gioiello del network ed è la sola su cui Berlusconi e i [illegible] detrattori [illegible] d'accordo dicendone bene (Berlusconi ha dichiarato che, terminato *Drive In*, il [illegible] programma che guarda è, appunto, *Dibattito*). L'opinionista di turno è ancora il signor Clemente, posteggia[illegible] abusivo a Roma nei pressi del mercato di via Sannio e sedicente amico di Mita Medici a cui sovente — così dichiara — sorveglia l'automobile. Ultimamente a *Dibattito* sono state registrate uscite (tutte garantite autenticamente sincere e involontarie) da antologia come *Un amante è per sempre* o [illegible] *che [illegible] le luci allucinanti?*

Barbato sarà ospite a Dibattito

L'onorevole disturba

I[illegible] 21,00

L'eroe [illegible] stasera per *Candid Camera Show* è Walter Chiari, protagonista della *Candid Camera Vip*. Davide Mengacci, autore delle candid nostrane imperniate sul terna della divisa, si finge invece controllore su un autobus. Mara Venier, splendida trentaseienne, è protagonista [illegible] candid [illegible] semisexy, purtroppo sempre molto breve. Completano il menù della [illegible] le [illegible] importa[illegible] dall'America che vanno in onda assieme [illegible] divertentissime raccolte di errori, gaffes e scene non riuscite e tagliate durante la lavorazione [illegible] film o trasmissioni tele[illegible] Usa. Il grande mistero del programma è la presenza del disc jockey e onorevole pal Jerry Scotti che, in concorrenza [illegible] gli spot, intervalla tutto con spiritosaggini, versi come «auuh» e «aaah» e pubblicità al profumo [illegible].

Mara Venier, la candid sexy

Un Vietnam da quattro Oscar

I[illegible] 20,30

Largo al grande cinema con *Platoon* che stasera farà incetta di punti Auditel, come due anni f[illegible] fece di pubblico e di Oscar (miglior film, miglior regia, miglior montaggio, miglior sonoro). La guerra nel Vietnam ha ispirato a Hollywood pochi film, ma quasi tutti importanti, dal fazziosissimo *Berretti verdi* di John Wayne, ai due colossi *Il cacciatore* e *Apocalypse now*, dove però la guerra con i vietcong c'entrava di striscio e faceva [illegible] perno e sottofondo [illegible] tutt'altri, profondi discorsi. Qui invece si parla proprio di Vietnam, e ne parla Oliver Stone, regista dalla [illegible] travagliatissima, che nel 1963 fece [illegible] l'insegnante di inglese a Saigon e nel 1967 si arruolò volontario fra i marines andando a combattere i viet e tornandone profondamente [illegible] e con l'idea bizzarra di darsi al cinema. Volontario in prima li[illegible] come il suo protagonista, Charlie Sheen, figlio di Martin Sheen, protagonista di *Apocalypse Now*. Al fronte, Charlie Sheen incontra Tom Berenger e Willem Dafoe. Il primo è il sergente Barnes, fanatico [illegible] guerra, col volto spaventoso deturpato dalle cicatrici e lo sguardo da [illegible] della guerra. Il secondo è il sergente Elias, che fa la guerra per necessità, attende la pace, e contende a Barnes l'anima e la mente [illegible] giovane protagonista. Il quale, fra [illegible] guati, incursioni, follie disumane, stragi di innocenti e stragi di soldati, si fa sempre più duro, giudica, e esegue la sua sentenza, uccidendo Barnes alla morte di Elias. La guerra poi finirà, per fortuna.

Confezionato al meglio delle possibilità da un regista [illegible] col precedente *Salvador* aveva fatto tremare i produttori con la prospettiva [illegible] buco finanziario (il film [illegible] costato cinque milioni di dollari e ne aveva portati a casa sei, ma con molta fatica), *Platoon* ha innanzitutto il pregio di inchiodare alla poltrona chi lo vede con una raffica di scene di guerra girate con autentica maestria e con un certo gusto per il cinema enfatico. I critici fecero pochi appunti a tanto film, sottolineando comunque che la parte, per così dire, del *messaggio* veniva fuori a volte in modo leggermente forzato, ma che comunque riusciva ad amalgamarsi con la sopraffina professionalità che connota tutto il resto.

Una scena del film

Oliver Stone scrisse *Platoon* [illegible] 1976, poco dopo [illegible] uscito dall'inferno vietnamita insignito [illegible] Bronze Star e [illegible] Purple Heart, due fra le massime decorazioni al Valor militare, ma gli ci vollero undici [illegible] per trovare un produttore disposto a finanziarlo (e da poco che le majors americane giudicano il Vietnam un argomento digeribile dal pubblico. In precedenza hanno sempre pensato che l'America preferisse in assoluto dimenticarlo). Il film, oltre al figlio d'arte Charlie Sheen, annovera nel cast un altro figlio celebre, Francesco Quinn, erede di Anthony Quinn, e fratello di quel Danny Quinn che qualche settimana fa presentò il [illegible] di Sanremo guadagnandosi la patente di saccente e impacciato. Ecco: fra i due passa una [illegible]enza enorme (forse anche perché al cinema chi dimentica le battute può ripetere. E nessuno è costretto a parlare della pastasciutta).

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demarini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 — MARTEDI' 28 MARZO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

Giorgio Gaber

INTERVISTA

Il simpatico attore, dopo un intervento chirurgico e la degenza a Marsiglia (ernia del disco), ritorna sulle scene. Sarà a Torino dal 18 al 30 aprile. Nei giorni scorsi ha ricevuto (insieme con la moglie Ombretta Colli) un ambito premio

Ombretta Colli

Gaber: non cinema ma teatro per il suo «Uomo in grigio»

La commedia si intitola «Il grigio» e doveva diventare un film. L'attore aveva già pronta una sceneggiatura scritta con Luporini. Ma non se ne è fatto nulla

MILANO ● «"Il grigio" doveva essere un film. Ero stanco di sentirmi dire, ogni volta che andavo a Roma, "perché non fai un film?". Allora con Luporini avevamo buttato giù con spirito carbonaro un canovaccio cinematografico.

«Certo: sarebbe stato un film [illegible] due soli attori; ma nel cinema [illegible] assai difficile realizzare un progetto. Per questo torniamo al teatro dove riesco meglio a sviluppare la mia attitudine a interrogarmi. Questo mio gusto dell'analisi lo ritrovo anche in mia figlia, Dalia, [illegible] per sua fortuna ha ereditato dalla madre anche un certo senso pratico e la svelta figurina».

Questo è Giorgio Gaber dopo il momento difficile passato: il «grigio» si era infilato nel suo corpo con una dolorosa ernia del disco che lo ha costretto a una degenza a Marsiglia, una lunga convalescenza. Adesso riprenderà il 28 marzo a Genova, dal 18 al 30 aprile a Torino.

«Avevo intenzione per [illegible] prossimo anno di preparare un nuovo lavoro, ma a causa di questa sfortunata interruzione delle repliche che riempivano ogni [illegible] il teatro Carcano di Milano, riprenderò "Il grigio" prima a Roma poi nel resto d'Italia che [illegible] ho ancora toccato. Questo mio lavoro nasce dal SignorG che era uno spettacolo fatto solo di canzoni per concludere adesso con "Il grigio" dove porto il mio discorso alle estreme conseguenze. E ringrazio il mio pubblico che mi ha perdonato di non aver incluso neppure un motivo».

L'attore appare ingrassato, ringiovanito, i capelli dalla riga in mezzo per far sembrare meno lungo il viso, il sorriso appena accennato, gli occhi sempre tristi dalla piega in giù. E il modo pacato di parlare, mai impostato da attore.

«Non mi [illegible] un attore, sono approdato al teatro per caso e riesco a salire su un palcoscenico solo quando penso di avere qualcosa di mio da dire. Perché mi manca completamente il gusto dell'esibizione. Eppure la mia voglia di teatro si è fatta di volta in [illegible] più prepotente».

Ed ha avuto la giusta ricompensa: il premio Ascot-Brun giunto [illegible] quinta edizione [illegible] tutta la giuria schierata al grand hotel Brun di Milano.

Premio che, eccezionalmente, è stato diviso con sua moglie Ombretta Colli. Ombretta, un nome che le diede il padre innamorato di Fogazzaro.

Dice Ugo Ronfani, presidente della giuria: «Davanti a questa coppia tanto amata e inossidabile abbiamo fatto [illegible] trasgressione».

E Gaber pronto: «Eppure la nostra non è stata una unione così [illegible] tutta riposo, ma dopo 25 anni posso dire che [illegible] vogliamo più bene di prima».

In febbraio infatti Ombretta, deliziosa interprete di «A che servono gli uomini», ha interrotto per una settimana le recite per stare vicino a Gaber. Una coppia che ha sempre lavorato in modo autonomo ma con un continuo scambio di [illegible].

In comune hanno anche Dalia, figlia unica che ha scelto [illegible] stare dietro le quinte. Dice Ombretta: «Ha avuto questa intelligenza. Eppure quando aveva 13 anni, cominciò a suonare [illegible] chitarra. Mamma mia, mi sono detta, ci siamo! Invece ha poi lasciato perdere. Almeno lei non avrà l'angoscia di ingrassare, di invecchiare, insomma [illegible] apparire».

Adele Gallotti

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/6000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA
corso G. Cesare 67
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalisi, filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale agitata le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un mondo di complicazioni: un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe faccende). Non vietato. Commedia
Ore 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52
Addio al re, di John Milius, con Nick Nolte, Nigel Havers. Colori. Dolby stereo — Nel Borneo durante la guerra un disertore americano s'incorona re pacifista e temuto delle tribù dayak assediate dai giapponesi. Avventuroso
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,05 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile gruppo di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non vietato — Una donna senza conoscenze scientifiche dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa Nera. Drammatico
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 18,50; 21,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non vietato — Una minorenne che ruba per disperato conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la soluzione. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la sua passione al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Commedia
Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato — [illegible] balletti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Orario: 15,30; 17,15; 19,05; 20,50; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 6
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella giungla di Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. Drammatico
Orario: 16,40; 18,00; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 6
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 14 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. In Dolby stereo e colori — E' considerato il più costoso musical di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino a caccia di miele**
Orario: 14,30 Festa. Film 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Riedl. 1959

ELISEO BLU
piazza Sabotino
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici? Horror
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalisi filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale agitata le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'ex e del pensiero che si scambiano una dispettosa marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella giungla di Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. Non. viet. Drammatico
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Vithal (Caméra d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: perdere il tè, inventarsi i lavori, studiare nell'infanzia. Drammatico
Orario film: 16,05; 18,15; 20,25; 22,05 ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Castello (Galleria Subalpina)
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario: 20,15; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una ridarella serie di spot che lo stravolgono. Commedia
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di laboratorio escono il tracagnotto De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in cerca dei loro autentici genitori. Comico
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici? Horror
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva tentati entrambi. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisivi che si amano e si odiano alla vigilia di un'ingiusta esecuzione. Commedia Drammatica
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'ex e del pensiero che si scambiano una dispettosa marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello spregiudicato e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar. Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di cartine guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di dame per il suo tipo bello e problematico. Sentimentale
Ap. 15,30. Film 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e ammalia un «pesce lesso» dal tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasso 12
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo modi non tutti Disneyani. Avventuroso
Orario: 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri [illegible] all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza G. Della 3 bis
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario: 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30
Proiezioni private soci cinecircolo «Il Pangolo». Apertura 18,15. Film 18,30; 21,15.

FORTINO
via Cigna 47
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 22
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helene Vincent, Daniel Gélin, Catherine Hiegel. Colori. Non viet. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vanno in tutta crisi una famiglia di distinzione e una famiglia di bassa grama. Commedia
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 2) Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56) **Beverly Hills II (Un piedipiatti a Beverly Hills II)**, versione originale inglese. Ore: 17,20; 20; 22

FALCHERA Oggi chiuso.

LANTERI Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9) **Il piccolo diavolo** con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Non vietato. Orario: 20,40; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 17) Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI Oggi chiuso.

S. RITA Oggi chiuso.

PRINCIPE **Amara bionda - Saporitella in calore**. Colori. Ap. 15; ultima 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133) **Olinka una bestia in calore**. Gui Roger, Isabelle Le Champ. **Caccare lentalsta per ninfomani**. Taja Rae. Colori. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE **La porno Rosell supersexy**. Evelina Bugran, Erika Dubinga. Colori. Ap. 15, Ultimo 22,30

SPEZIA **Incontri intimi di coppie viziose**, Cheryl Hansson, Baby Bryan. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO **Molti peccatrices (Cat house animal fever)** con Rhonda, John Pretty, Herschel Savage, Rick Cassidy. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5) **Voglie calde e bagnate di mia moglie - Sex star**. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 42) **Provocazione sensuale**, Amber Lynn, John Leslie (An american production 1988). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21 - 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21) **Calde cugine ninfomani**, Richard Allen e Fanello Malko. **Anal holiday**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB **Stripteasem Mädchen**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106) **Desideri di vizi bestiali - Anal sexy bizarre**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 1) **Fiona sesso e fuoco**, Ambort Hunt, James Gillis, Gloria Leonard. Colori. Ap. 14,00; ultima 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105) **Fino in fondo**, Teresa Orlowsky, Tiffany Clark, Jennifer West. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8) **Seka erotic stallion**, con Seka. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8) Lili Carati un piacere perverso. Super rassegna in esclusiva **Una ragazza molto viziosa - Animal Hard Love**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le finte bionde.
CESANA TOR.
S. SICARIO: Lei, io e lui.
CHIERI
SPLENDOR: Appuntamento al buio.
CHIVASSO
CINECITTA': La bella addormentata nel bosco.
MODERNO: La ragazza del metrò.
POLITEAMA: Una donna in carriera.
CUORGNE'
ITALIA: Conturbanti esperienze di ragazze in calore, viet. 18.
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne in carriera.
[illegible] nel bosco.
GRUGLIASCO
ROMA: Biancaneve e i 7 nani.
MONTANARO
VITTORIA: Marina e le sue bestie - Anal pussicat. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gorilla nella nebbia.
ITALIA: Rain man, l'uomo della pioggia.
RITZ: La bella addormentata nel bosco.
[illegible]
FRAITEVE: Sotto accusa.
SUSA
CESSIO: Navigator [illegible] nel tempo.

Valeria Nevola, la bimba di nove anni, ricoverata in ospedale.

[illegible] MAURO

Scoperto chi ha ferito la bimba è guardia [illegible] a Bolzano

TORINO ● E' stato un agente di custodia a sparare il colpo di pistola che ha ferito ieri pomeriggio Valeria Nevola, 9 anni, via Pastrengo 120, Moncalieri, mentre insieme alla famiglia stava facendo picnic lungo le rive del Po a San Mauro. Il feritore si chiama Gandolfo Trovato, 24 anni, di Leonforte (Enna); presta servizio presso la casa circondariale [illegible] Bolzano ed [illegible] in licenza per le vacanze pasquali. Il secondino si è presentato stanotte, [illegible] caserma dei carabinieri di Chivasso, quando già i militari comandati [illegible] capitano Raffa, dopo una giornata di indagini, erano riusciti a identificarlo. Un testimone lo aveva [illegible] impugnare l'arma, sulla sponda opposta a quella dov'erano i Nevola.

L'agente ha esploso due colpi con la sua pistola, una Beretta bifilare calibro 7,65, per una bravata, una di quelle azioni che altri sconsiderati compiono di solito la notte dell'ultimo dell'anno. Stavolta non c'è scappato il morto solo per un colpo [illegible] fortuna. Valeria — che è tuttora ricoverata all'ospedale Regina Margherita, nel reparto di chirurgia del professor Vezzi — ha passato una notte tranquilla. Guarirà in 12 giorni.

La pallottola, che le si è conficcata nel fianco sinistro, si è fermata a pochi centimetri dalla colonna vertebrale, frenata dall'adipe in eccesso. «Una [illegible] più esile sarebbe morta» confermano i medici che quel proiettile ieri pomeriggio hanno estratto e consegnato ai carabinieri.

Per questa azione l'agente di custodia è stato denunciato a piede libero con l'accusa [illegible] lesioni personali colpose aggravate e colpi pericolosi. Toccherà ora alla Procura della Repubblica di Torino stabilire nei prossimi giorni i provvedimenti da adottare.

Ivano Barbiero

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +0,7

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,5
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,8
ore 13,00	+0,8

FIXING	1382,15
[illegible]	(1377,55)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 84 [illegible] 28 [illegible] 1989

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

E' a sfondo sessuale il delitto del topless

Maria Adua Amerio, 54 anni

Giuliano Moschetto, 18 anni

Il giovane racconta versioni assurde, poi ammette la verità: sesso. E' [illegible] di mente, arrestato per omicidio volontario. Quel giorno la donna era vestita

ANDORA ● [illegible]. Quello di Andora, [illegible] giorno di [illegible]squa, è un delitto dove spuntano i sogni erotici di un bra[illegible] ragazzo, timido e un po' secchione, tutto casa e scuola. I racconti piccanti degli adolescenti, qualche rivista pornografica guardata con avidità, i desideri dell'amore di un giovane solitario che stava diventando un uomo introverso. [illegible] [illegible]schetto, Abbadia Alpina [illegible] Pinerolo, 18 anni passati fra libri e partite di basket, ha ammazzato a pietrate la professoressa di Albizzate di Varese Maria Adua. L'ha lapidata colpendola con sassi e l'ha finita lasciandole cadere addosso, dall'alto verso il basso, un blocco di granito.

In manette questo ragazzo con il mento affilato, i riccioli sulla fronte e le labbra sottili senza sorriso si è difeso dicendo di essere stato aggredito. Insomma: [illegible]va ucciso per difendersi. Ha lasciato intendere che volevano rapinarlo e ha reagito. Assurdo. Le contraddizioni sono state tanto vistose che lui stesso [illegible] dovuto ammettere. Gli inquirenti con formule ancora burocratiche precisano che «è delitto a sfondo sessuale». Il sostituto Procuratore della Repubblica di Savona Filippo [illegible] aggiunge che «la genesi dell'omicidio è nella sua testa e forse nella sua testa resterà». Ma Giuliano Moschetto per ora è considerato «sano di mente»: il magistrato l'ha arrestato per omicidio «volontario».

Il delitto è avvenuto su una scogliera scoscesa, [illegible] accessibile e per questo frequentata dalle donne che vogliono prendere il sole nude o quasi nude. Ci vanno anche i ragazzotti che le donne nude o quasi nude vogliono vedere. L'anno scorso, proprio in questi giorni, una ragazzina era stata aggredita anche se non c'erano state conseguenze più gravi di uno spavento. Se ne era parlato tanto e Giu[illegible] Moschetto aveva partecipato ai commenti. Adesso si dice [illegible] un compiacimento esagerato ma allora era sembrata normale curiosità di adolescente.

Per la verità, il giorno di Pa[illegible] Maria Adua che pure era abituata ad abbronzarsi in topless portava la maglietta. Lui l'ha aggredita, lei l'ha graffiato e per liberarsi si è lanciata in acqua e lui l'ha massacrata a colpi di pietra. Nel patio di una villa a cinquanta metri di distanza la famiglia di Torino di Walter Bordese ha assistito alla scena: almeno da quando la donna urlava agonizzando. Cinquanta metri di scogli difficili da percorrere. Walter Bordese si è infilato le scarpe da ginnastica e ha corso sulle pietre aguzze, il nipote Lorenzo Marciandi ha tentato di tagliargli la strada. Non l'ha raggiunto ma ha potuto indicarlo agli agenti di una pattuglia.

SERVIZI A PAGINA 7

Andora. Il recupero della salma della vittima tra gli scogli

Lo psicologo: un'età [illegible] un giovane fragile

L'esplosione improvvisa e cieca di violenza viene [illegible] [illegible] all'idea della follia, scatenata imprevedibilmente da un evento anche di scarsa entità.

Il chierichetto diciannovenne che uccide a colpi di pietra la signora in topless, evoca sicuramente l'ipotesi [illegible] un raptus comportamentale a sfondo psicopatologico.

Senza [illegible] parlato a lungo con il giovane (e la diagnosi sarà [illegible] compito dei periti), è possibile solo qualche considerazione generale.

Nella difficile età di trapasso fra l'adolescenza e l'età adulta, s'instaurano talvolta situazioni definite «bouffée deliranti», un'improvvisa esplosione autenticamente psicotica, che esordisce rapidamente e può anche recedere [illegible] lasciare [illegible] psichici.

Repentini cambiamenti anche psicoendocrini, legati alla crescita fisica, vissuti sessuali irrisolti, [illegible] sioni avvenute [illegible] mancate nella vita [illegible] relazione, frustrazioni affettive, possono agire come un composito stress capace di attivare in soggetti predisposti, una tempesta d'incontrollabile instabilità psichica.

In questo quadro il comportamento può diventare esplosivo e disorganizzato, alogico e [illegible]. Sicuramente importante il cosiddetto profilo di «personalità premorbosa», le angosce e le paure preesistenti allo scompenso acuto, i sistemi di valori e i condizionamenti culturali.

Attenzione però agli schematismi: il timido chierichetto divenuto lucido e folle giustiziere sessuofobo dell'impudicizia femminile, si presta fin troppo ad esemplificazioni [illegible] non ci avvicinano alla comprensione di quanto è accaduto davvero nella mente [illegible] un giovane fragile, in un tiepido meriggio di Pasqua.

Alessandro Meluzzi

STANOTTE E QUESTA MATTINA

Cinque morti e 4 feriti a Vercelli Donna sbanda e si uccide a Rivoli

[illegible] (g. ba.) Cinque morti e quattro feriti (due gravissimi) in un terribile incidente, ieri sera, sulla statale Vercelli-Casale: le vittime sono due coniugi di Vercelli e la loro figlia di 12 anni e due giovani di Rosignano (Alessandria). Feriti l'altra figlia della famiglia vercellese, il suo [illegible]zzo e due amici delle vittime di Rosignano. E' successo alle 20,30. Diretta verso Vercelli viaggia un'«Alfa Sprint» guidata da Giovanni Curella, 41 anni, manovale, abitante a Vercelli, [illegible] Felice Monaco 21; a bordo ci sono la moglie Carmela [illegible]sa, 40 anni; le figlie Francesca di 15 e [illegible] [illegible] 12 e il ra[illegible] [illegible] Francesca, Eugenio Argento, 17 anni. Stanno tornando da un giorno al mare a Varazze. Dall'altra parte, dirette verso il Monferrato, arrivano due auto, pare [illegible] altissima velocità: una «Thema» guidata da Paolo Pugno, 28 anni, con a bordo Anselmo Re, 25 anni, entrambi di Rosignano; la segue un'«Alfa 33», con due amici: i fidanzati Stefano Navone, 24 anni, [illegible] Casale Popolo e Stefania Gaetani, 21 anni, pure di Rosignano.

Le vetture [illegible] vercellesi è ormai prossima al capoluogo. [illegible] carreggiata è ampia e rettilinea. [illegible] un tratto, a metà strada fra il ristorante dell'«Allegria» e lo stabilimento della «Yoshida YKK», qualcuno cerca di attraversare la statale. E' un particolare tutto da verificare, ma sembra che molti automobilisti lo abbiano rilevato.

Giovanni Curella scorge i pedoni che stanno attraversando all'ultimo istante e scarta sulla sinistra. Proprio in quel momento dal senso contrario stanno arrivando le altre due vetture. Lo scontro fra la «Thema» e la «Sprint» è terrificante: l'auto dei vercellesi viene colpita sulla fiancata [illegible] [illegible] «Thema» e divisa in due; l'«Alfa 33», che segue la «Thema» la tampona a sua volta. Si fermano numerose auto per dare i primi soccorsi. La scena è agghiacciante. Diranno gli agenti della polstrada accorsi subito dopo: «Non avevamo [illegible] visto nulla di simile, eppure sono anni che rileviamo incidenti».

Giovanni Curella e la moglie Ca[illegible] Sessa, [illegible] morti sul colpo e così pure la [illegible] più giovane, Marinella, e i due occupanti la «Thema», Paolo Pugno e Anselmo Re. Francesca e il suo ragazzo vengono estratti in condizioni gravissime dai [illegible] della «Sprint» e ricoverati all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli: la prognosi è tuttora riservata. Meno gravi le [illegible]dizioni degli occupanti l'«Alfa 33», ricoverati [illegible] al «Sant'Andrea» con [illegible] giorni [illegible] prognosi.

Michelle Bowden, 23 anni

RIVOLI ● Tragico incidente stamane alle porte di Rivoli: una giovane madre è morta sull'auto finita fuori strada mentre il figlioletto [illegible] due anni si è salvato grazie al seggiolino obbligatorio per i bambini. La vittima si chiamava Michelle Bowlen in Cravero, [illegible] nata a Londra 23 anni [illegible] e, dopo le [illegible] [illegible] un cittadino italiano, abitava a Villarfocchiardo in via Castagneretto [illegible].

La disgrazia è capitata attorno alle 10,30 nei pressi [illegible] ristorante «La navicella». Michelle Bowden era a bordo della sua «127», sul sedile posteriore aveva il figlio legato con la cintura di sicurezza all'apposito seggiolino. Per cause in via di accertamento l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un [illegible].

La giovane donna è praticamente morta [illegible] colpo: quando sono intervenuti i sanitari (chiamati dalla polizia stradale) con un'ambulanza, il medico [illegible] turno [illegible] ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

Il bambino invece era sul [illegible] posteriore, bloccato [illegible] cinture di sicurezza [illegible] seggiolino. Con l'ambulanza è stato portato di corsa all'ospedale di Rivoli e subito sottoposto a una serie di esami [illegible] controllo: ma il piccolo non si era fatto niente.

[illegible] M[illegible] A IL PA[illegible] D'[illegible]

Nuove difficoltà per Serena [illegible] non si trova neppure la madre

[illegible]O ● Domani pomeriggio il pubblico ministero del Tribunale [illegible] minori, Graziana Calcagno, depositerà il suo parere sull'istanza che chiede l'affidamento della piccola Serena ai coniugi Giubergia. Giovedì, e venerdì, il collegio dei giudici pronuncerà il verdetto, [illegible] decisione definitiva, [illegible] appello.

Ma [illegible] [illegible] fatto nuovo. I giornalisti andati a Manila per parlare con Marlene Vilo Cruz, 17 anni, presunta madre di Serena, [illegible] scoper[illegible] [illegible] [illegible] ragazza non [illegible] la mamma, [illegible] non ha mai messo al mondo figli. Inoltre il certificato di residenza prodotto per portare la bimba in Italia, numero [illegible], all'anagrafe di Caloocan City non [illegible] trova. Nelle Filippine un certificato di nascita ben [illegible] sificato costa 20 mila lire. [illegible] chi è figlia Serena, dove e come è stata presa dall'intermediario usato dai Giubergia? Tutto ciò come influirà sulla prossima decisione del Tribunale dei minori? Non è neppure escluso che [illegible] ordinato un supplemento di indagini e questo potrebbe far slittare ogni decisione.

La disputa a suon di carte bollate tra giudici e avvocati [illegible] ad alcuni cavilli, sottigliezze giuridiche, formalità. La bambina, 3 anni, ha vissuto 14 mesi con la famiglia Giubergia a Racconigi e mai nessuno ha dubitato che i genitori «adottivi» non l'abbiano curata al meglio.

Proprio su questo aspetto battono i legali dei Giubergia, che vogliono cancellare quella parte del [illegible] con [illegible] i magistrati d'appello hanno bollato i Giubergia come «inidonei» all'adozione per aver violato le norme sull'adozione stessa. «Idonei» a tutti gli [illegible] ribattono gli avvocati e producono fasci di attestazioni tese a provare l'assoluta buona fede dei coniugi Giubergia quando hanno sottoscritto la falsa attestazione di paternità della bambina.

INDISCREZIONI

Già in cantiere Fantastico Massimo Ranieri e Salvi [illegible] la [illegible] coppia

ROMA ● E' già iniziata la corsa alla lotteria. La Lotteria Italia, quella abbinata allo show televisivo «Fantastico» [illegible] quest'anno raggiunge quota dieci. Per la nuova edizione, sul filo [illegible] partenza [illegible] allineati due [illegible] ben [illegible] ai telespettatori. Il primo è quello di Massimo [illegible] nieri che, con la sua bravura e la simpatia con la quale impone il proprio personaggio, pare il più probabile candidato alla successione di Montesano, l'ultimo presentatore di *Fantastico 9*.

L'altro [illegible] è quello di Francesco Salvi che affian[illegible] cherebbe Ranieri. Una bella e strana coppia: un attore (che spesso ama riprendere il microfono delle canzonette) e il comico emergente [illegible] questi ultimi tempi. Stravagante interprete a Sanremo, folle dicitore di battute demenziali, Salvi è il comico più apprezzato dai giovani.

[illegible] «primadonne», per «Fantastico 10» si fa il nome della Martines.

Dall'alto della Torre Civica del '300 si vede tutta Innsbruck. Bisogna arrampicarsi per [illegible] scalini tortuosi ed angusti ma [illegible] spettacolo [illegible] vale tutti: la catena immensa che circonda la città, la Nordkette, [illegible] stupefacente. In primavera le pendici sono [illegible] grande affresco policromo: abeti, aceri, platani ed ippocastani mescolano di verde tenero i boschi sempreverdi, mentre in alto cominciano a sciogliersi le nevi. Guardando in giù, la piccola città (130.000 abitanti) è [illegible] splendore: il borgo antico del '500 con le sue facciate rococò colorate si confonde tra [illegible] insegne di ferro battuto e i palazzi in stile tardo gotico. Sotto la piazzetta brulica di gente e a fianco il Tetto d'oro, simbolo artistico di Innsbruck costruito nel 1494 [illegible] occasione delle [illegible] di [illegible] I con Bianca Maria Sforza, brilla al sole che [illegible] riflette sulle 3450 piccole tegole di rame dorato che ricoprono il balcone finestra [illegible] gli stemmi e le balaustre colorate.

Ridiscesi si può passeggiare nella ampia [illegible] Theresa Strasse, la via principale di Innsbruck e raggiungere l'arco di trionfo in fondo e fermarsi a bere un caffè (meglio un tè) al Café Central con i suoi tavolini rotondi e i lampadari in cristallo. Una visita [illegible] merita sicuramente [illegible] museo d'arte popolare che [illegible] tro[illegible] a [illegible] dell'immenso palazzo reale (Hofburg) giallo e bianco nella piazzetta di fronte alla fontana dedicata all'eroe nazionale Andreas Hofer.

Dentro troverete presepi incredibilmente curati, arredamenti gotici, vestiti d'epoca; nella chiesetta a fianco c'è la sala degli uomini neri: un originale monumento funebre costruito da Ferdinando d'Asburgo in memoria dello zio Massimiliano I; raccoglie 28 statue di bronzo (ormai nero) di regnanti di tutta Europa parenti di Massimiliano. Le più belle sono quelle di [illegible] Artù (antenato della madre [illegible] Massimiliano), di Bianca Maria [illegible]

La Nordkette col suo fascino [illegible] i suoi boschi fa della città e dei dintorni uno dei paesaggi più belli del Tirolo

Fra le mete preferite dai turisti, il borgo antico del '500, il Tetto d'oro, la tomba di Massimiliano I e l'antica Torre Civica

Favolosa Innsbruck coronata di monti

(sua moglie) e di Re Filippo il Bello, suo figlio.

Proseguendo in direzione del fiume si piega a destra prima [illegible] Tetto d'oro e [illegible] ritrova davanti al Duomo di [illegible]. Giacomo, una [illegible] dalle cupole di rame ossidato [illegible]struita intorno al XII secolo e restaurata nel '700. Dipinti e stucchi del primo periodo [illegible] e altari costruiti in mar[illegible] realizzati dagli scultori italiani Benedetti.

Se è ora [illegible] pranzo potreste concedervi il lusso di mangiare nella Stube dell'albergo Goldener Adler (Aquila d'oro) dietro la piazzetta del borgo. Qui so[illegible] passati personaggi come Goethe, Nicolò Paganini e lo stesso Andreas Hofer. Prendendo [illegible] tranvia n° 1 si può arrivare fino al confine [illegible] della città, vicino alla stazione della cremagliera per Hungerburg, dove una costruzione circolare custodisce un reperto singolare: [illegible] dipinto [illegible] mille metri quadrati che rappresenta molto realisticamente le battaglie del Bergisel [illegible] collina boscosa a [illegible] della città teatro delle eroiche gesta [illegible] Hofer) contro i francesi.

Seguendo l'Inn fuori città verso Est si intravede a [illegible]za costa [illegible] bianco tra gli alberi: è la residenza di Ambras, sede dell'Imperatore Ferdinando nel '500. Per visitarla occorre prenotare, ma solo in estate: in inverno rimane chiusa. La sala [illegible] armi raccolte dall'Arciduca Ferdinando II, mecenate [illegible] famoso all'epoca, è un museo di guerra [illegible] e proprio: armature a decine, destrieri e cavalieri pronti [illegible] tornei, scudi, lance, uniformi e ritratti guerreschi. Fuori un parco verde con viali, una cascata e un laghetto romantico. In un'altra [illegible] sono raccolti dipinti macabri, giocattoli reali con fattezze mostruose degne dei robot giapponesi, monete e coralli. L'altra ala del castello ospita una galleria di ritratti di principi e imperatori austriaci: è la Sala Spagnola, bianca e con uno splendido soffitto a cassettoni.

Sullo stesso versante del fiume [illegible] ancora verso Est, si intravede da lontano una torre medievale grigiobianca, è la Torre della Zecca nel bor[illegible] medievale di Hall, a 10 chilometri [illegible] Innsbruck. All'interno del castello di Hasegg è possibile visitare [illegible] vecchia zecca trasferita quassù da Merano nel 1433 e comperare dei talleri vergini, da coniare, con l'aiuto del [illegible] del castello, con la pressa a vite o a colpi di martello. Tornando verso Innsbruck (che in tedesco significa «ponte sull'Inn»), si rimane incuriositi [illegible] quanto sia omogeneo il paesaggio, ma appena dietro una collina da cartolina [illegible] cambia subito idea: l'orrendo villaggio olimpico costruito nel '60 con il permesso di un sindaco, un certo Lugger, ancor oggi criticato, sbuca nella pianura rovinando la vista.

Sul versante opposto della valle sorge una chiesa bianca [illegible] arancione insolita per stile e colori: è la chiesa dedicata a S. Carlo Borromeo [illegible]

Ultimo sole d'autunno davanti al Museo Nazionale nel centro storico di Innsbruck

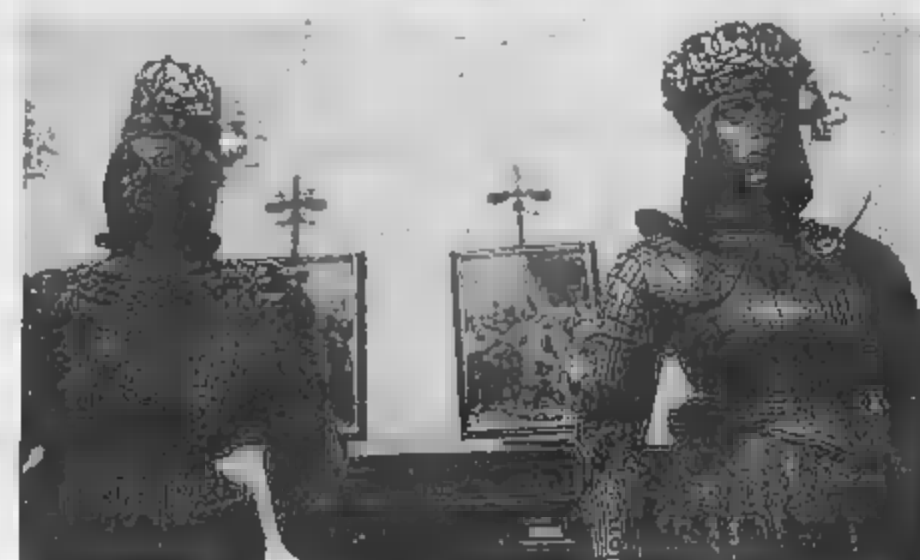
sembra di stare vicino a S. Basilio sulla Piazza Rossa di Mosca. Dentro, la ricchezza del barocco esplode ed il bianco delle pareti e degli altari serve solo a delimitare i bordi di affreschi, stucchi d'oro, ornamenti e fregi.

Superata di nuovo Innsbruck, si sale fino a Seefeld, piccolo paese famoso per il casinò. La chiesa gotica di S. Osvaldo è la più importante di tutto il Tirolo mentre più a Sud la chiesetta del lago (che [illegible] [illegible] esiste più) [illegible] la più suggestiva. Sono luoghi di pellegrinaggio, [illegible] leggende e di miracoli. Proseguendo sulla stessa via prima di [illegible] si gira a destra per Stams: qui c'è il monastero omonimo. Una costruzione gialla con due cupole verde rame: dentro c'è la chiesa più lunga del Tirolo (82 metri); una trentina di frati cistercensi custodisce le tombe dei principi di Casa Asburgo tra cui le spo[illegible] di Bianca Maria Sforza. Fuori il tiepido Fhön soffia piano riscaldando la valle e sollevando le foglie appena cadute che non trovano pace dal vento neanche da morte.

Testo e foto di

Davide Scagliola

Sopra, un particolare della Casa del Comune nel borgo medievale di Hall. A sinistra, palazzi barocchi sulla riva del fiume Inn

A destra, la sontuosa catena della Nordkette che circonda la città, vista dalla cima dell'Hafelekar sopra Innsbruck

In alto, due delle 28 statue della Sala degli uomini neri, il monumento funebre dedicato a Massimiliano I. Sotto, un clavicembalo del 1000

In basso, a fondo pagina, l'entrata del negozio, conservato così com'era anticamente, di un mastro orologiaio a Innsbruck

Potrà venire dalla Cina per la nascita del figlio

Roma. Patrizia Riccardi con il primo figlio di Zhu Juwang

Stamane la moglie accampata davanti all'Ambasciata cinese ha appreso che l'uomo riavrà il passaporto non appena chiarirà le sue «diffamazioni al governo»

ROMA ● E' giunta stamattina [illegible] che le autorità cinesi consentiranno a Zhu Juwang di riunirsi [illegible] moglie italiana Patrizia [illegible] (che per protesta intende partorire [illegible] una roulotte davanti all'ambasciata cinese a Roma), a patto che l'uomo riesca a chiarire quelle che [illegible] considera diffamazioni nei confronti [illegible] governo: è quanto ha detto questa mattina il primo segretario dell'ambasciata italiana a Pechino, Maria Assunta Sabbatini, secondo la quale il governo cinese (che «non gradi[illegible] l'iniziativa della signora a Roma), ha ripetutamente [illegible] alle autorità italiane la propria disponibilità a consentire a Zhu Juwang di riunirsi alla famiglia.

Secondo la Sabbatini, le autorità cinesi rimproverano al giovane (che con Patrizia ha già un figlio, mentre il prossimo è atteso a giorni) [illegible] aver diffamato il governo, nella lettera indirizzata all'Onu in cui [illegible] le autorità del suo Paese di averlo costretto a dimettersi dall'incarico all'Onu perché colpevole [illegible] sposato una donna straniera.

Il governo cinese, che ha ritirato a Zhu il passaporto dopo la lettera all'Onu, sostiene che il diplomatico si è dimesso spontaneamente, e sta discutendo [illegible] questione con le autorità delle Nazioni Unite a Ginevra e New York, con lo scopo di lasciarlo libero di partire una volta chiarita la vicenda.

FLASH
RICHIAMO DELL'ARTE

● LE CITTA' D'ARTE SONO STATE [illegible] D'ASSALTO DAI TURISTI PASQUALI. [illegible] PARTICOLARE FIRENZE E VENEZIA HANNO ATTIRATO L'INTERESSE. ECCO LA FOLLA DI IERI IN PIAZZA SAN MARCO

NELLO IONIO

Tre squali avvistati Uno pescato

CATANIA ■ Tre squali, uno dei quali arpionato e catturato, sono stati avvistati da alcuni pescatori [illegible] acque antistanti il litorale di Fondachello di Mascali, lungo la costa ionica della Sicilia, tra Giarre e Giardini Naxos. Si tratta di tre «squali «Elefante» [illegible] lunghezza di due metri e [illegible] e del peso di 80 chilogrammi. Si è trattato di un avvistamento non usuale, [illegible] Ionio, ad una distanza così breve dalla battigia (appena 15 metri). Il piccolo branco di pescicani si è avvicinato all'imbarcazione dei pescatori, mentre questi ultimi si accingevano a tirare le reti, probabilmente attirato dai pesci catturati. Quando uno degli squali si è avvicinato sotto la barca e si è predisposto ad attaccare la rete, uno [illegible] pescatori lo ha colpito [illegible] un arpione e trasportato a [illegible].

Lo squalo «Elefante» non è ritenuto particolarmente pericoloso per l'uomo anche perché abitualmente resta lontano dalle coste per seguire le rotte delle navi.

[illegible] E [illegible] NI

Giorni di paura e feriti in Romagna per scorribande di teppisti romani

Una quindicina di giovani respinti da alcuni locali notturni hanno cominciato a menare botte da orbi e a devastare le auto. Due in carcere e otto denunciati

RIMINI ■ Una scorribanda di due giorni sulla riviera romagnola da parte di un gruppo di una quindicina di giovani romani si è conclusa con due feriti gravi, due arresti, otto denunce a piede libero per reati che [illegible] dalle lesioni gravi, al danneggiamenti e [illegible] minacce.

La comitiva, giunta a Riccione su quattro automobili per le vacanze pasquali, si è decisamente «scatenata». Dopo una notte passata a girare locali e a bere, i giovani hanno tentato di entrare, domenica di Pasqua [illegible] 10, al circolo «Diabolika» di Riccione, [illegible] locale noto per aprire i battenti quando gli altri «night-club» della riviera chiudono.

I gestori tuttavia, anche per il sovraffollamento della discoteca, hanno negato l'accesso [illegible] giovani. Ne è nata una discussione, nella quale Luca Carroccia, di 22 anni, ha rotto [illegible] bottiglia e l'ha brandita sotto il volto [illegible] titolare. I carabinieri però, [illegible] vertiti, hanno fatto in tempo ad arrestarlo per minacce e a sgomberare il locale, nel quale [illegible] più persone del consentito. Gli amici di Carroccia, dopo aver dato qualche «disturbo» ai passanti, per qualche ora si sono calmati, poi, tornata la notte, [illegible] andati [illegible] «E[illegible]» di Gabicce, [illegible] Romagna e le Marche. Anche in questo locale, [illegible] perché riconosciuti, i giovani non sono [illegible] ammessi, e hanno scatenato una reazione [illegible] cora più violenta di quella della notte precedente.

I giovani hanno infatti cominciato a danneggiare le [illegible] parcheggiate e a insultare i proprietari, finché uno di questi, il bolognese Pierluigi Rossini di [illegible] anni, non ha tentato di «difendere» la sua «Saab», con il risultato di prendersi un colpo di «cric» in faccia. Anche in questo [illegible] l'autore, Giulio Berti, di 22 anni, è stato individuato e denunciato a piede libero, ma per Rossini la prognosi, dopo [illegible] punti di sutura al volto, è di 20 giorni. La comitiva intanto si è divisa. Un gruppo di tre giovani, giunto alla discoteca «Pascià» di Riccione, ha fatto l'ennesima «bravata».

A farne le spese è stato il pianista Michele Tempone, di San Miniato, 23 anni, al quale un colpo con un bicchiere rotto al volto ha provocato l'amputazione del naso. [illegible] che in questo caso il feritore, Stefano Immordino, di 23 anni, è stato arrestato, ma per Tempone, oltre ai [illegible] giorni di prognosi, sarà necessario un intervento di chirurgia plastica.

[illegible] ■ Uscito in permesso la vigilia di Pasqua da San [illegible], non si è neppure allontanato dal carcere milanese per ritentare una rapina, il reato che l'aveva già fatto finire dietro le sbarre.

La libera uscita è quindi durata solo mezz'ora per Antonio D'Onofrio, che contava invece di trascorrere la Pasqua a casa, a Sesto il [illegible]. Il D'Onofrio aveva percorso qualche centinaio di metri dal portone di San Vittore quando, in via N[illegible] Pompilio, ha cercato di strappare la borsetta a [illegible] pensionata di 60 anni, Gaetana [illegible] Sacco. La donna ha resistito e gridato, attirando l'attenzione di un poliziotto che è riuscito a bloccare il D'Onofrio e a portarlo in camera di sicurezza. In caserma la scoperta: l'autore della tentata rapina era un detenuto appena uscito in licenza pasquale.

«Sulla croce dovresti finirci tu...» E giù pugni al sindaco

COMO ● Accusato di minacce, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale, comparirà domani mattina davanti al pretore di Como, Luigi Anzani, 52 anni, scapolo, operaio disoccupato, protagonista di un episodio senza precedenti che si è verificato venerdì sera a Lambrugo, [illegible] comune del Comasco, durante la processione della Via Crucis.

Durante la processione Anzani ha affiancato il sindaco del paese, Fernando Molteni, ingiuriandolo ripetutamente, malgrado i tentativi [illegible] calmarlo. *«Dovresti salire tu sulla [illegible] al posto del cattivo ladrone»*, [illegible] delle tante pesantissime ingiurie nei confronti del sindaco [illegible] ha invitato più volte Anzani ad allontanarsi. Per tutta risposta l'uomo, sotto gli occhi increduli [illegible] molti fedeli, ha sferrato un pugno colpendo, in pieno volto il sindaco di Lambrugo. All'ospedale Fatebenefratelli di Erba, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in sei giorni per una ferita alla bocca.

La solenne processione era seguita anche da una pattuglia dei carabinieri di Lurago d'Erba che, quando si sono resi conto dell'accaduto, hanno bloccato Anzani, il cui fermo è stato confermato dal magistrato.

Perché mai le ingiurie e il pugno «contromessaggio» poco evangelico? Si è appreso che l'Anzani già in passato aveva minacciato il sindaco di Lambrugo durante una seduta del Consiglio comunale. L'astio dev'essere collegato all'esproprio deciso dall'amministrazione comunale [illegible] un terreno di proprietà [illegible] Anzani. Decisione che l'uomo non ha mai voluto accettare.

«Più che di [illegible] terreno si dovrebbe parlare di pochissimi centimetri di terra — sostiene il [illegible] del Comune comasco —. *Anzani non ha mai voluto intendere ragioni. Il problema è [illegible] altro, in quanto l'uomo deve essere aiutato. Come farlo, se non ci [illegible] strutture?»*. Anzani [illegible] paese viene definito come un tipo strano.

Marco Marelli

Agliano. La visita ad una cantina alla scoperta del buon vino

STAMPASERA
[illegible] FESTA [illegible]
ad [illegible] D'ASTI
DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME ____
COGNOME ____
INDIRIZZO ____
CAP. ____ CITTÀ ____
TEL. ____ INTERVERREMO [illegible] ____

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone [illegible] Stampa - Via Roma 80 - Torino

DA OGGI SU «STAMPASERA»

Caccia aperta al tagliando per la gran festa dell'amicizia ad Agliano

AGLIANO [illegible] scatta la [illegible] per partecipare alla «Festa dell'ospitalità», in programma per domenica 9 aprile ad Agliano. Infatti, fino a lunedì prossimo «Stampasera» pubblica il tagliando per partecipare [illegible] manifestazione. Nella cittadina collinare gli invitati scopriranno (o riscopriranno) il vino genuino, in particolare la barbera.

I viticoltori sono soddisfatti della scorsa stagione. Spiega il sindaco «Johnny» Giargia: *«L'88 è stato [illegible] anno d'oro, eccellente per quantità e qualità. I produttori hanno spuntato ottimi prezzi all'ingrosso. Questo è il mese delle vendite in bottiglie o damigiane e le quotazioni [illegible] buone, c'è anche una nuova ricerca della barbera»*.

Continua Giargia: *«Ora i contadini [illegible] si lamentano più, hanno capito che bisogna ricercare soprattutto la qualità. Badano al fatto che l'uva [illegible] sana, che abbia la gradazione e il gusto giusto. Di barbera di bassa qualità ce n'è già troppa»*.

Interviene Giulio Serra, impiegato comunale e appassionato viticoltore: *«C'è la tendenza a coltivare non solo la barbera, ma anche grignolino e cortese. Prende piede anche il ruchè. Per il cortese gli uffici competenti stanno lavorando per avere* [illegible] *"doc"; poiché si deve* [illegible] *un Comune limitrofo, siamo in contatto con Mosca. I viticoltori hanno abbandonato i concimi che favoriscono la produzione troppo intensa, a favore di quelli organici. Per diserbanti e antiparassitari ci si rivolge a quelli che non sono dannosi al terreno e alla salute: infatti alcuni* [illegible] *quelli in vendita provocano malattie alla pelle»*.

Ma Agliano non vive di solo vino. L'altra attrattiva è rappresentata dall'acqua, quella utile per le cure termali. Presso [illegible] stabilimento della «Fons Salutis», nella valletta a un chilometro [illegible] paese, sgorgano copiose acque cloruro-solfato-sodiche. Frequentatissime ai primi [illegible] '900, durante il periodo Liberty, quando le acque termali erano considerate il toccasana di tutti i mali, le acque aglianesi erano state [illegible] po' dimenticate con la nuova farmacologia. Ma avevano [illegible]pre mantenuto un pubblico affezionato: tra gli ospiti illustri vi fu anche Fausto Coppi.

La «Fons Salutis» è un attrezzato complesso [illegible] albergo-ristorante e sale per inalazione: ma il suo proprietario ha in animo di fare delle terme vere e proprie. L'acqua [illegible] per curare malattie del fegato e delle vie biliari, [illegible]lattie dell'apparato digerente (come coliti, gastrite cronica, stipsi) e malattie della pelle.

p. q.

BORSA

MILANO

● Dopo tre giorni di ferie la Borsa ha ripreso l'attività con intonazione prevalente molto stabile ma, salvo qualche titolo alla ribalta, è mancato il vigore per una nuova azione per la vicina campagna dividendi atta a stimolare nuove iniziative. Le Fiat e Montedison hanno tenuto quota ma senza movimenti di rilievo, e si sono mosse ancora bene in apertura. In ripresa ancora in apertura le Banca Nazionale Agricoltura e a quota 17.500. Ben tenute le Ras che hanno chiuso a 30.500 (+350) e le Italmobiliare che hanno aperto a 146.500. Ben tenuti gli altri valori bancari, specialmente il Credito e la Comit.

Attività complessa per le Generali, nella mattinata quotata sulla base di 43.200 per chiudere infine a 43.290 (+440). Stabili le Abeille a 112.000, resistente la Fondiaria a 74.900.

Attività in complesso modesta ma come sembra mancano ancora molti operatori all'appello, e il mercato s'è mantenuto abbastanza stabile ma senza movimenti di particolare rilievo.

I prezzi: Generali 43.290, 43.250; Fiat 9250, 9235, 9230, 9225, 9245, 9250, 9260; Fiat priv. 5852, 5858, 5855; Montedison 2030, 2029, 2030; Viscosa 2464; Olivetti [illegible] priv. 5300; Toro 20.200, priv. 12.240; Sai 19.700; Sai risp. 0060; Ifi 17.900.

TORINO

● Mercato azionario in ripresa oggi alla Borsa valori. La nuova ottava sembra iniziare in un clima più disteso e fiducioso che si riflette sull'andamento delle quotazioni. L'indice generale segna infatti alle 12.30 un incremento dello 0.6%.

Molto richiesti come sempre i titoli del comparto bancario: in luce Nuovo Banco Ambrosiano (+5.85%) e Credito Italiano (+4.44%); le Bna ordinarie e privilegiate sono state rinviate a fine listino per eccesso di rialzo. Lievi correzioni invece per le Comit che perdono lo 0.3%. In ripresa il settore assicurativo con Generali scambiate a 43.300, +1% rispetto a venerdì. Recuperi consistenti anche per Ras (+1.66%) e Toro (+1.41). Nel comparto dei chimici buono il comportamento delle Montedison, che dopo un inizio abbastanza fiacco si sono riallineate all'andamento generale: il titolo ordinario recupera infatti le 0.9% avendo quello di risparmio solo lo 0,2%. In ribasso le Snia che perdono l'1%.

Tra i finanziari denaro per le Bastogi e le Cir che recuperano rispettivamente l'1.05% e il 2.47%; deboli le Pirelli e C., -0.83.

Nel settore dei meccanici buoni progressi per le Fiat: il titolo ord. chiude a 9250 lire, +0.87%; quello priv. chiude a 5852, +1.89; quello di risp. a 5990, +1.69. In recupero anche le Olivetti ord. (+1.22%), stabili le risparmio.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2475, risp. 2520, risp. n.c. 1320; Sip 2740, risparmio 2360; Stet 3410, risp. 2806; Fiat 9275, priv. 5870, risparmio 5980; Generali 43.275; Montedison 2039; Montedison risparmio 1163.

MASSICCI ACQUISTI

Tokyo, oggi la Borsa di nuovo alle stelle E' finita l'incertezza

TOKYO ● Le eccellenti prospettive di mercato suggerite dall'inizio del nuovo anno finanziario che comincerà venerdì prossimo hanno risollevato in un sol colpo oggi la Borsa di Tokyo dove, dopo alcune settimane di incertezza, l'indice medio «Nikkei» ha fatto un balzo di 793,95 yen chiudendo a 32.306,36 yen con un aumento del 2,51 per cento.

Il rialzo, hanno commentato gli operatori, è stato determinato dalla massiccia attività di acquisto avviata fin dall'inizio delle contrattazioni dagli investitori istituzionali, tornati sulla scena attratti dall'avvio del piano di abolizione delle restrizioni vincolanti alcuni titoli, in concomitanza con l'entrata in vigore il primo aprile di una nuova imposta del tre per cento sui consumi.

Incoraggiati dagli investitori istituzionali lo sono stati anche quelli privati, che si sono presto aggiunti tra i compratori nonostante l'effetto deterrente dell'indebolimento dello yen sul mercato dei cambi e della tendenza ascendente dei prezzi del greggio.

Il progresso ha interessato in primo luogo le azioni di imprese edili ma anche siderurgiche, cantieristiche, immobiliari, di strumenti di precisione e di cartiere.

Qualche ribasso tra i titoli di aziende alimentari e nuovo record negativo delle azioni del colosso delle telecomunicazioni «Ntt».

PARLA IL DIRETTORE GENERALE

Cir, i risultati '88: 107 miliardi di utile un aumento del 62%

MILANO ● Intervistato da «L'Espresso», alla luce dei risultati (107 miliardi di utile, +62%), Corrado Passera direttore generale della Cir, rivede alla «moviola» i momenti principali di un esercizio '88, che ha consentito di rafforzare la vocazione industriale del gruppo, consolidando i pacchetti azionari strategici.

«E' un risultato delle aziende nelle quali crediamo — afferma Passera — e nelle quali siamo direttamente impegnati nella gestione. Per ognuna di loro, abbiamo importanti progetti di lungo termine».

Ricuciti anche i rapporti con Suez: «La Sgb ci ha inizialmente allontanati. Ma oggi, anche grazie alla Sgb, i nostri rapporti sono più saldi di prima».

«Lo stesso rilancio di Sgb avviene in tempi più rapidi del previsto e si potrà forse chiudere l'89 con un utile di 400 miliardi».

In Italia anche i rapporti con la Fiat appaiono sotto altra luce: «Lo scontro per il Credito romagnolo è stato un incidente, che mi sembra per altro del tutto superato».

Sul rapporto banca-industria il punto focale «è l'apporto imprenditoriale del capitale privato che potrebbe favorire il processo di ristrutturazione e rilancio competitivo di cui il settore necessita».

Radiocor

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/03	24/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzato	[illegible]	100 85
Enel 82/89 IV indicizzato	102 80	102 20
Enel 83/90 I indicizzato	105	105
Enel 83/90 II indicizzato	101	101
Enel 83/90 III indicizzato	102	102
Enel 84/92 I indicizzato	102 90	102 90
Enel 84/93 II indicizzato	102 30	101 80
Enel 84/93 III indicizzato	[illegible]	106 70
Enel 84/93 IV indicizzato	105	105
Enel 85/95 I	102 40	102 40
Enel 85/90 II indicizzato	100 80	100 50
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 60	89 60
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Ind. Si. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Ind. Si. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. Si. 7% 70 I	97	97
C.C. Ind. Si. 7% 71 II	95 00	95 00
C.C. Ind. Si. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	81 00	81 00
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	[illegible]	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 90	94 90
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-Cri 72/91 IV 7%	96	96
IMI-Cri 76/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	96 50	96 50
IMI-Aut. 73/93 II 6%	81 20	81 20
Montedison 13,5% 75	181	181
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	131	[illegible]
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	92 70	90 05
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	91 50	90 50
Cir 10% 88/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	133	133
GIM 85/91 9,75%	128	123 50
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100 50
Medio Cir 7% 88/98	85	85
Medio Italgas 6% 88/98	91	91 90
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/95	85	85
Medio Cir sc Sab. 7% 88/98	88 50	88 50
Medio Sip 8% 86/91	102	102 50
Smi 10,25% 85/92	108 90	108 50
Snia 10% 85/93	138 00	135 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	101 70	101 70
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 90	102 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	90	90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 80	103 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	99 80	99 30
C.C.T. 1-1-91	100 85	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-6-91	100 34	100 20
C.C.T. 1-7-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 65	99 65
C.C.T. 1-10-91	99 60	99 40
C.C.T. 1-11-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-12-91	99 30	99 00
C.C.T. 1-1-92	98 28	98 45
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-3-95	92 75	92 55
C.C.T. 1-4-95	92 60	92 40
C.C.T. 1-5-95	92 85	92 60
C.C.T. 1-6-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-7-95	94 30	93 80
C.C.T. 1-8-95	93 50	93 60
C.C.T. 1-9-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-10-95	93 40	93 20
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 60
C.C.T. 1-2-96	90 30	90 10
C.C.T. 1-3-96	93	93
C.C.T. 1-4-96	92 60	92 40
C.C.T. 1-5-96	92 60	92 60
C.C.T. 1-6-96	94 10	93 60
C.C.T. 1-7-96	94 30	93 40
C.C.T. 1-8-96	93 40	90 10
C.C.T. 1-9-96	92 30	92 80
B.T.P. 1-4-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-89	99 80	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 10	100 80
B.T.P. 1-1-90 9,25%	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-90 9,25%	97 90	97 90

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancopass - Milano

	28/03	24/03
Dollaro Usa	1380,50	1381,00
Sterlina	2348,00	2350,50
Marco tedesco	733,30	733,45
Franco svizzero	840,20	840,80
Franco francese	216,65	216,90
Franco belga	35,02	35,05
Fiorino olandese	649,80	650,20
Scellino	104,25	104,30
Dracma	8,72	8,75
Peseta	11,73	11,80
Escudo	8,80	8,82
Yen	10,45	10,48
Ecu	1526,20	1528,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/03	24/03
ALIMENTARI		
Alivar	6800	[illegible]
Eridania	5500	5550
Eridania risp	[illegible]	3130
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	23500
Milano Ass. r. n.c.	12800	12100
C. Latina	17500	18000
C. Latina r. n.c.	5800	5650
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	43275	42900
Ras	30600	30600
Ras r.	13800	13800
Sai	19700	19700
Sai r.	8100	8100
Toro	18500	20000
Toro p.	12500	11500
Toro r.	8650	8680
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4350	4200
Banca C. Ital. r. n.c.	3850	[illegible]
B. Naz. Agr.	n.r.	15700
B. Naz. Agr. p.	n.r.	8800
B. Naz. Agr. r.	2900	2900
Banco di Roma	10790	10700
Credito Italiano	3000	3000
Credito Italiano r.	1940	1950
Interbanca	—	—
Interbanca p.	30500	30500
Mediobanca	21750	21000
N. Banco Ambr.	3400	3400
N. Banco Ambr. r.	1760	1750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13400	13400
Burgo p.	11100	10850
Burgo r.	13200	13200
Gruppo ed. Fabbri p.	2540	2540
S.I.S.A.	2900	2800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4800	4830
Cementi di Barletta	8050	8240
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2200
Mira Lanza	43000	42400
Montedison	2038	2032
Montedison r. n.c.	1163	1164
Pierrel	1950	1950
Pierrel r. n.c.	1150	1150
Saffa	9050	9000
Saffa r.	9080	9000
Saffa r. n.c.	5700	5850
Salag	3860	3870
Salag r.	1870	1850
Snia Bpd	2475	2510
Snia Bpd r.	2520	2500
Snia Bpd r. n.c.	1320	1315
Sorin	9800	9800
COMMERCIO		
Rinascente	4720	4720
Rinascente p.	2920	2920
Rinascente r.	2980	3020
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2130	2130
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrada To-Mi	15700	15500
Italcable	12280	12300
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2740	2740
Sip r. n.c.	2360	2360
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	380	373
Avir Fin.	7750	7750
Cir	5500	5500
Cir r.	5400	5400
Cir r. n.c.	2300	2300
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1950	1950
Comau Finanziaria	2850	2800
Gaic	21500	22500
Fidis	6550	6570
Pozzi-Ginori	1430	1430
Pozzi-Ginori r.	1270	1270
Fiscambi	7200	7200
Fiscambi r.	1880	1880
Fornara	2687	2705
Gim	9650	9700
Gim r. n.c.	3000	2800
Ifi p.	18000	18000
Ifil	4300	4200
Ifil r. n.c.	2350	2350
Isefi	1830	1830
Mittel	3750	3700
Pirelli & C.	8000	8000
Pirelli & C. r.	3450	3400
Pirelli	3160	3160
Pirelli r.	3160	3160
Pirelli r. n.c.	1750	1750
Saes	1850	1830
Saes r.	1150	1150
Serfi	7250	[illegible]
Schiapparelli	940	935
Sme	3910	3910
Smi	1550	1500
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4480	4480
Stet	3410	3395
Stet risp.	2860	2855
Stet warrant	—	7650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4250	4100
I.p.i.	7650	7650
Risanamento	29000	28700
Risanamento r. n.c.	13500	13500
Sifa	2800	2700
Sifa r.	1650	1650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borta Lamet	5150	5150
Castagnetti	[illegible]	5900
Fiat	9275	9200
Fiat p.	5870	5840
Fiat r.	5980	5920
Gilardini	14800	12950
Gilardini r. n.c.	10500	10300
Magneti Marelli	2800	2780
Magneti Marelli r.	2800	2800
Sasa Gattara p.	7000	6700
Tecnost	2590	2590
Olivetti	9000	9000
Olivetti p.	5300	5300
Olivetti r. n.c.	4460	4460
Pininfarina	9450	9450
Pininfarina r.	9700	9300
Saslb	4480	4450
Saslb p.	4700	4400
Saslb r. n.c.	2830	2020
Westinghouse	34000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	330	332
Techneconip	1400	1400
Techneconip r.	1150	1090
Valeo	7800	7800
TESSILI		
Benetton	10700	10700
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	5250	5100
Fisac	4800	4800
Fisac r.	4850	4650
DIVERSI		
Acque Potabili	8000	8000
Ciga	4800	4800
Ciga r. n.c.	1740	1740
Pacchetti	575	575

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/03	24/03
ALIMENTARI		
Alivar	8820	8709
Bonifiche Ferr.	27300	27000
Eridania	5680	5620
Eridania r. n.c.	3186	3186
Zignago	6900	6850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38910	38800
Alleanza r.	37400	37155
Assitalia	15750	15099
Ausonia	2180	2171
Milano Ass.	24890	24490
Milano Ass. r. n.c.	12800	12400
C. Latina	17250	17340
C. Latina r. n.c.	5820	5820
Fata	16220	16295
Fira	1971	1945
Fira r.	810	808
Generali	43290	42850
Italia Assicurazioni	11458	11410
L'Abeille	112000	112000
La Fondiaria	74990	75000
La Previdente	24880	24500
Lloyd Adriatico	17820	17050
Lloyd Adriatico r.	9090	9050
Ras	30500	30150
Ras r. n.c.	13800	12800
Sai	19700	19600
Sai r.	8060	8061
Toro	20100	19920
Toro p.	12240	12800
Toro r.	8780	8510
Un. Subalpina Ass.	29580	29500
Unipol p.	17850	17800
Vittoria Ass.	[illegible]	18338
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13950	13920
Banca Catt. Veneta	5830	5745
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	3230
Banca Comm. Ital.	—	4347
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3880
B. Manusardi	1360	[illegible]
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
Bna	—	15850
Bna p.	—	6810
Bna r. n.c.	—	2820
Bnl r. n.c.	14490	14340
Banca Toscana	5800	4905
B. Chiavari	5430	[illegible]
Banca Lariana	4300	4146
Banco Napoli r.	15760	15800
Banco Roma	11060	10855
B. Sardegna r.	11630	11501
Credito Comm.	3586	3560
Cr. Fondiario	5370	5280
Credito Italiano	3099	3025
Credito Ital. r. n.c.	1939	1919
Credito Lombardo	3790	3675
Cred. Varesino	4390	4350
Cr. Varesino r. n.c.	2675	2605
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	32110	31100
Mediobanca	21900	21700
Nba	3550	3380
Nba r. n.c.	1820	1770
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1091	1062
Burgo	13270	13250
Burgo p.	[illegible]	11100
Burgo r.	[illegible]	13300
Cartiere Ascoli	5750	5850
Ed. Espresso	24000	24300
Fabbri p.	2519	2490
Mondadori	23100	22700
Mondadori p.	13150	13125
Mondadori r. n.c.	8740	8790
Poligrafici Ed.	4280	4331
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3051	3160
C. Augusta	4815	4800
C. Barletta	7910	8049
C. Merone	4520	4530
C. Merone r. nc	3129	3140
C. Sardegna	8020	8049
C. Siciliane	7745	7730
Cementir	3475	3450
Italcementi	116000	115690
Italcementi r. n.c.	43870	43650
Unicem	22990	22800
Unicem r. n.c.	11000	10872
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2050	2100
Auschem r. n.c.	1940	1909
Boero	—	8600
Caffaro	1188	1175
Caffaro r.	1212	1218
Enichem A.	1825	1784
F.M.C.	[illegible]	2220
Fidenza Vet.	7890	7950
Italgas	2221	2201
Manuli Cavi	4100	4070
Manuli Cavi r. n.c.	2475	2425
Marangoni	[illegible]	7500
Mira Lanza	[illegible]	42800
Montedison	2029	2020
Montedison r. n.c.	1163	1161
Montefibre	1440	1400
Montefibre r. n.c.	1060	1052
Perlier	1148	1150
Pierrel	1948	1933
Pierrel r. n.c.	1156	1148
Pirelli Spa	3181	3171
Pirelli Spa r.	3131	3171
Pirelli Spa r. n.c.	1727	1728
Recordati	11700	11510
Recordati r. n.c.	5180	5100
Saffa	8950	8040
Saffa r.	9060	9050
Saffa r. n.c.	5720	5715
Salag	3890	3840
Salag r. n.c.	1880	1880
Siossigeno	34650	34690
Siossigeno r.	28010	28800
Snia	2464	2485
Snia r.	2510	2500
Snia r. n.c.	1319	1319
Snia Fibre	1384	1364
Snia Tecnop.	6155	6081
Sorin Biom.	9920	9808
Vetreria Ital.	5850	5810
COMMERCIO		
La Rinascente	4825	4750
La Rinascente p.	2960	2920
La Rinascente r. n.c.	3005	2955
Standa	27440	27500
Standa r. n.c.	9100	8990
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2121	2120
Alitalia p.	1263	1265
Alitalia r. n.c.	1232	1233
Ansaldo Tr.	5410	5360
Ausiliare	9601	9470
Autostrade To Mi	15880	15750
Autostrade p.	1299	1299
Gewiss	18200	18800
Italcable	12340	12345
Italcable r. n.c.	9950	9950
Selm	2050	2062
Selm r.	1880	1800
Sip	2721	2740
Sip r. n.c.	—	2362
Sirti	9201	9150
Sondel	1060	1065
Tecnomasio	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	658	660
Acqua Marcia r. n.c.	488	469
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	447	[illegible]
Ame Fin.	[illegible]	5450
Ame Fin. r. n.c.	4800	4450
Avir Fin.	7700	7700
Bastogi	384 75	[illegible]
Bonif. Siele	—	49900
Bonif. Siele r. n.c.	—	12560
Brioschi	1300	1231
Buton	2670	2650
Cam. Fin.	2920	2968
Cir	5490	5470
Cir r.	5395	5370
Cir r. n.c.	2353	2330
Cofide	5900	5805
Cofide r. n.c.	—	1840
Comau	2850	2845
Editoriale	2880	2880
Euromobiliare	6115	6000
Euromobiliare r. n.c.	1870	1870
F. C. Nord	20100	19500
Ferruzzi Ag. F.	2008	2035
Ferruzzi Ag. risp.	2298	2280
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1249	1238
Ferruzzi fin.	2975	2975
Ferruzzi fin. w.	1002	983
Ferruzzi pr.	1584	1579
Fidis	6615	6535
Finpar	1846	1816
Finpar r. n.c.	574	574
Finarte	4385	4400
Fin Breda	5000	5032
Fin Breda warr.	—	294 5
Finrex	1419	1423
Finrex r. n.c.	775	770
Fiscambi	7150	7100
Fiscambi r. n.c.	1990	1945
Fornara	2700	2680
Gaic	21490	21560
Gemina	1865	1842
Gemina r.	—	1790
Gerolimich	103	100
Gerolimich r. n.c.	98 75	94
Gim	9820	9640
Gim r. n.c.	3145	3060
Ifi p.	17900	17850
Ifil	4280	4230
Ifil r. n.c.	2418	2385
Isefi	1820	1820
Italmobiliare	147700	146350
Italmobiliare r. n.c.	—	59900
Mittel	3778	3765
Kernel	833	831
Kernel r. n.c.	1585	1530
Partec. Finanz.	4687	4665
P. Fin. r. n.c. ex w.	1803	1808
Pirelli & C.	7990	7950
Pirelli & C. r.	3490	3470
Pozzi	—	1430
Pozzi r. n.c.	1290	1288
Reggio Sola	5100	5098
Reggio Sola r. n.c.	3270	3170
Rejna	—	13650
Rejna r. n.c.	—	22510
Riva Finanz.	10030	9990
Saes	1985	1965
Saes r.	1175	1165
Saes geti. p.	—	[illegible]
Schiapparelli	953	943
Serfi	7300	7060
Sefemar	22750	22350
Sifa	2848	2815
Sifa r. n.c.	—	1680
Sisa	3550	3595
Sme	3889	3840
Smi	1450	1450
Smi r.	1281	1279
Sogefi	4646	4500
So.pa.f.	3585	3600
So.pa.f. r. n.c.	1895	1890
Stet	3415	3403
Stet risp.	2881	2850
Terme Acqui	2380	2320
Terme Acqui r. n.c.	800	812
Trenno	3490	3445
Tripcovich	7410	7440
Tripcovich r. n.c.	3379	3330
Unione Manifatture	3100	3090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15200	15100
Aedes r.	6750	6795
Attività Immobiliari	4210	4100
Calcestruzzi	15800	15150
Cogefar	5250	5090
Cogefar r.	2780	2880
Del Favero	5100	5040
Grassetto	13000	12750
Imm. Metanopoli	1350	1350
Risanamento	29190	29200
Risanamento r. n.c.	14100	13990
Vianini	4000	4010
Vianini Ind.	1390	1390
Vianini Lav.	3790	3785
Vianini r. n.c.	3075	3080
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3150	3089
Aeritalia warrant	497000	483000
Danieli & C.	8090	8149
Danieli & C. r. n.c.	3795	3751
Dataconsyst	11690	11400
Faema	2080	2080
Fiar	24350	20950
Fiat	9290	9200
Fiat p.	5852	5830
Fiat r.	5990	5901
Fochi Filippo	2880	2880
Franco Tosi	24250	24500
Gilardini	14200	[illegible]
Gilardini r. n.c.	10500	10400
Ind. Secco	—	1080
Magneti M.	2831	2819
Magneti M. r.	2840	2830
Merloni	3430	3435
Merloni r. n.c.	2500	2495
Necchi	3410	3325
Necchi r.	3584	3555
Necchi r. w.	[illegible]	449
Nuovo Pignone	4810	4790
Olivetti	9080	9020
Olivetti p.	5290	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4535	4515
Pininfarina	9500	9452
Pininfarina r.	9790	[illegible]
Rodriquez	9600	9800
Saffio	7201	7076
Saffio r.	8605	[illegible]
Saipem	2775	2775
Saipem r.	2830	2819
Saipem r. w.	701 5	680
Sasib	4480	4470
Sasib p.	4810	4850
Sasib r. n.c.	2680	2670
Tecnost	2685	2670
Teknecomp	1379	1379
Teknecomp r. n.c.	1135	1135
Valeo	7600	7550
Westinghouse	34100	34100
Worthington	1720	1665
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	9300	9640
Dalmine	320	318
Eur. Metalli	1220	1210
Falck	8400	8400
Falck r.	9140	9050
Maffei	6180	6250
La Magona	11200	10885
TESSILI		
Benetton	10880	10750
Cantoni	6180	6030
Cantoni r.	4950	5285
Cucirini	1940	1920
Eliolona	3304	3300
Fisac	4595	4530
Fisac r.	4595	4595
Linificio	1870	[illegible]
Linificio r. n.c.	1770	1700
Marzotto	7330	6995
Marzotto r.	7252	7150
Marzotto r. n.c.	5240	5240
Olcese Veneziano	3502	3511
Rotondi	23180	23000
S. Il. Manifatt.	4650	4050
Stefanel	7020	7010
Zucchi	—	9800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7575	[illegible]
Z. De Ferrari r. n.c.	2950	[illegible]
Acque Potabili	9010	[illegible]
Ciga	4619	4553
Ciga r. n.c.	1795	1794
Jolly Hotel	13810	14180
Jolly Hotel r.	13820	14000
Pacchetti	578 75	574

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il parroco di Abbadia, don Granero: «Non ne voglio parlare. Non c'è niente da aggiungere»

TESTIMONE OCULARE.
Walter Bordese, il titolare dell'omonimo salone, ha visto tutto dalla sua villa di Andora, proprio sopra la scogliera del delitto.
«Il ragazzo le tirava pietre da un metro di distanza, lei si dibatteva in acqua. L'abbiamo preso noi»

La vicina di casa: «Ho pensato a uno scherzo di cattivo gusto»

«Era calmissimo, ha persino controllato che fosse morta»

Ad Abbadia Alpina incredulità e stupore. Parla un ex compagno di scuola: «Non amava scherzare, non parlava mai di ragazze»

Le ultime fasi del delitto di Andora hanno avuto un testimone oculare; si tratta di Walter Bordese, 55 anni, titolare della concessionaria Ferrari di piazza Adriano, che possiede una villa proprio sopra la scogliera in cui è stata ammazzata a sassate Maria Adua.

Fa subito [illegible] precisazione: «*Quella signora, quando è stata uccisa, non era in "topless" [illegible] è stato scritto, ma indossava una maglietta sopra il costume da bagno. Forse l'equivoco è stato generato dal fatto che la maglia si è arrotolata quando l'abbiamo tirata fuori dall'acqua*».

Ricorda Bordese: «*Sono tutte cose che ho già detto alla polizia. Ho visto la donna che annaspava e si dibatteva in acqua mentre quel giovane le tirava le pietre, da una distanza di un metro-un metro e mezzo*».

«*Non so* — continua — *se prima avesse tentato di strangolarla, perché non ero presente; [illegible] come non so [illegible] sia capitato il giorno precedente. Però quel giovane non ha fatto una piega, si è sincerato che fosse morta e se n'è andato via come se niente fosse, pensando che nessuno l'avesse visto. Invece abbiamo dato l'allarme e l'abbiamo praticamente preso noi*». A rincorrere l'assassino è stato il genero di Bordese, Lorenzo Marciandi di 33 anni.

«*Mia moglie, io e altri vicini di casa* — conclude Bordese — *siamo corsi sugli scogli per andare a tirar fuori quella povera donna dall'acqua. Ho anche visto su un'altra spiaggetta una coppia di giovani, [illegible] lei in topless, che si [illegible] meravigliati dell'accorrere di tutta quella gente e non si erano accorti di nulla. Ma quella signora [illegible] la maglietta. Il marito è arrivato due ore dopo*».

Intanto ad Abbadia Alpina nessuno dei compaesani di Giuliano Moschetto parla volentieri del [illegible] e di quel che è accaduto ieri ad Andora. All'incredulità che ha accompagnato le prime notizie provenienti dalla Liguria è subentrata la tradizionale riservatezza dei valligiani.

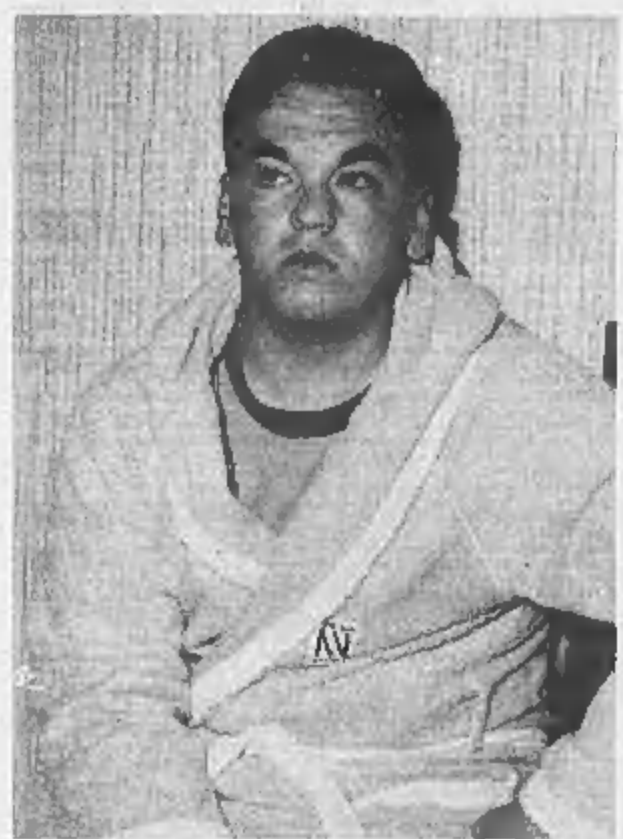
Il parroco don Francesco Granero, stamane, l'ha detto apertamente: «*Non ne voglio parlare. Posso solo ripetere che io conosco il ragazzo e la sua famiglia [illegible] persone perbene. Non c'è assolutamente nulla da aggiungere*».

«*Un bravo ragazzo*», dice anche Maria Giraudo, una vicina di casa, che continua a ripetere che «*non è possibile. Credevo che fosse uno scherzo di cattivo gusto quando mi hanno raccontato che cosa era successo in Liguria*».

Nessuno conosceva il diciottenne Moschetto come un violento. Tutt'al più lo descrivono come un tipo solitario, che amava poco i divertimenti classici dei ragazzi della sua età. Niente discoteca o feste tra amici, soltanto la grande passione per la bicicletta e il basket occupavano il suo tempo libero. Non aveva neppure la ragazza, e qualche suo amico a mezza voce racconta: «*No, non era proprio il tipo. Il suo mondo era fatto dalla scuola e dalla famiglia*».

[illegible] con la testimonianza di un [illegible] vecchio compagno di scuola, il coetaneo Carlo D'Ambrosio, con lui alle elementari e alle medie, ci si addentra nella personalità del ragazzo. «*Giuliano non amava scherzare e non parlava mai di ragazze* — dice il giovane — *e non so proprio chi potesse frequentare. Lo vedevo conversare solo con i ragazzi con cui prendeva il pullman, la mattina, per scendere a scuola a Pinerolo. So anche che qualche volta lo vedevano a Torino, il sabato pomeriggio, alla partita di basket*».

Il padre di Carlo, Gateano D'Ambrosio, il postino di [illegible], spiega invece che «*Giuliano Moschetto era così timido da non salutare, qualche volta, [illegible] chi incontrava*». Nessuno lo vuole definire strano o troppo introverso. Anzi, un inquilino della palazzina dove [illegible] la famiglia Moschetto spiega: «*Sono medico e onestamente devo dire che non ho mai notato in lui nulla che potesse preoccupare. Mi è sempre sembrato il classico ragazzo responsabile, occupato soprattutto negli studi e nello sport*».

Paolo Negro

Carlo D'Ambrosio, l'ex compagno delle elementari e delle medie

CHI ERA LA VITTIMA

Una tranquilla ex-insegnante col gusto di qualche stravaganza

Maria Adua, la vittima

Maria Adua Amerio, dopo qualche anno di lezione era stata segretaria ora era in pensione. Sposata, due figli, una vita assolutamente normale

Per lei, segretaria di scuola ormai in pensione, doveva essere un tranquillo weekend di mare, invece si è trasformato in un dramma.

Maria Adua Amerio, [illegible] anni, era giunta giovedì ad Andora insieme al marito, [illegible] Ratti, architetto, e a suo figlio Stefano, non ancora diciannovenne. Nella casa di Albizzate, vicino a Varese, dove abitavano, era rimasta Simona, 26 anni, studentessa di architettura, già da qualche anno impegnata ad aiutare il padre.

Originari di Acqui Terme, i coniugi [illegible] erano arrivati nel piccolo paese del Varesotto una decina d'anni fa e per Maria Adua erano iniziati però subito i problemi.

Con il passare del tempo infatti aveva cominciato a soffrire per quell'atmosfera provinciale che non le permetteva di seguire i suoi mille interessi. Estroversa, di carattere gioviale, alla fine si era arresa [illegible] un ambiente che non permetteva di andare al di là delle solite quattro chiacchiere tra vicini di casa. Soprattutto dal momento in cui aveva abbandonato la scuola — prima era professoressa in un liceo, dopo aveva accettato l'incarico di segretaria in un istituto — si era chiusa completamente in se stessa tanto da non uscire neppure per fare acquisti. Amava discutere di qualsiasi cosa, attenta al cambiare delle mode e dei tempi; ultimamente si era dedicata completamente al mondo esoterico.

Le stelle, i loro segreti e ciò che nascondevano erano diventati il suo passatempo preferito anche se, appena [illegible] l'occasione di incontrare qualche vecchia amica, iniziava lunghe discussioni di teatro e di quella letteratura che per anni aveva insegnato e che continuava ad appassionarla.

Descritta da tutti come persona un po' stravagante, assolutamente non legata a nessun tipo di conformismo, ripeteva sempre che la cosa più importante della sua vita erano però i figli. Cercava di passare con loro tutto il tempo possibile, seguendoli negli studi, cercando di avvicinarsi al loro mondo soltanto apparentemente così lontano dal suo.

E adesso ad Albizzate c'è sgomento, soprattutto incredulità. Tutti parlano di quello che è accaduto domenica a Capo Mimosa, in quell'angolo di spiaggia dove la scogliera particolarmente impervia permette di abbronzarsi integralmente o quasi, lontano da occhi indiscreti. Maria Adua era giunta come al solito verso mezzogiorno. Costume da bagno, T-shirt, ha appena avuto il tempo di distendersi sulla stuoia quando ha sentito alcuni passi alle sue spalle. Si è voltata, una mano per ripararsi gli occhi dal sole e poter vedere quel ragazzo longilineo che la [illegible].

COMUNE

Stadio, oggi scade l'ultimatum L'Acqua Marcia sospende i lavori?

Il sindaco Magnani Noya

C'è assoluta riservatezza sulle trattative tra il Comune e la società appaltatrice. Già due incontri tra le parti. La soluzione è vicina?

Si attendono novità sul [illegible]. Scade oggi l'ultimatum dell'Acqua Marcia al Comune per accordarsi sulle sue richieste (l'adeguamento della convenzione) ed evitare l'interruzione dei lavori. Tutti dicono che nessuno ha interesse che si giunga a tanto e si tira in ballo l'immagine della città, da un lato, e della stessa società concessionaria, dall'altro. Le intenzioni dell'Acqua Marcia saranno subito chiare se il lavoro verrà sospeso. D'altra parte, in queste settimane si è continuato a discutere. Con quali passi avanti?

Il sindaco Maria Magnani Noya e gli assessori Lorenzo Matteoli (Sport) e Andrea Galasso (Legale) hanno convenuto fra loro di gestire il mandato della giunta con estrema riservatezza. Almeno sinora. Per evitare che la trattativa potesse essere «disturbata» da dichiarazioni pubbliche giudicate inopportune. E il silenzio ha [illegible] i due incontri avvenuti fra le parti.

Sembra che si sia partiti da una ricognizione sulle rivendicazioni della società romana, fra cui spiccano le richieste di revisione della convenzione per l'accelerazione dei lavori in previsione di una consegna anticipata al [illegible] dicembre prossimo di alcune strutture dello stadio (spazi e attrezzature per la stampa, tribuna autorità...) e di un «recupero» economico per i mancati introiti pubblicitari durante i mondiali di calcio.

La prima stesura della convenzione era chiara su questo punto, quella definitiva non lo è stata più. Da qui le contestazioni.

Sul primo dei due «nodi» da sciogliere gli ostacoli potrebbero non rivelarsi insormontabili se, come pare da voci romane, la stessa organizzazione dei campionati, che ha richiesto l'accelerazione di una parte dei lavori, fosse disposta a venire incontro a Comune e Acqua Marcia con un contributo economico (pur non esaurendosi il per il le polemiche di procedura, per la mancata [illegible] sione in Consiglio comunale del caso particolare). E' invece la vicenda dello stadio da consegnarsi agli organizzatori dei mondiali «nudo» di messaggi pubblicitari che rischia di non potersi risolvere con buona pace di tutte le parti in causa. La compensazione rivendicata dall'Acqua Marcia è consistente. La Fifa, del resto, può avvalersi di una lettera del Comune antecedente ad ogni discussione sullo stadio: all'epoca si parlava ancora di ristrutturare il Comunale. Deve pagare il Comune di tasca sua?

E' questa un'eventualità esclusa da quasi tutti. La stessa giunta comunale ha dato un mandato rigido ai tre amministratori che la rappresentano nelle trattative: rispettare la convenzione e i termini della gara d'appalto, valutare eventuali oneri aggiuntivi. In soldoni una manciata di miliardi, o poco più, come base di un accordo contro una richiesta di partenza di 95 miliardi extra. Quel che è certo, in questo momento, di questa ingarbugliatissima vicenda, è che [illegible] può trascinarsi ancora per molto.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CASA

Interventi di recupero in Edilizia agevolata
Leggi n. 457/78 e L.R. n. 76/79.

Su disposizione della Regione Piemonte la Città predisporrà un programma complessivo per interventi di recupero del patrimonio edilizio residenziale su proposta degli operatori (cooperative e imprese e loro consorzi).
Le schede di richiesta di finanziamento, su modello regionale, dovranno pervenire all'Assessorato per la Casa - Piazza S. Giovanni 5 - entro le ore 12 del 14/4/1989.
Torino, 26/3/89

L'ASSESSORE PER LA CASA
avv. Gian Paolo Zanetta

Signorile, uso vacanze e rappresentanza, super rifinita, sette posti, vista panoramica, tutti i comfort. Mai abitata.

Non ha balconi, né cantina. Per il resto, avere la nuova Montego Station Wagon è come avere una casa, forse meglio.
Intanto si muove: lo fa con un motore robusto ed elastico, a trazione anteriore, dalle grandi prestazioni e minimi consumi (26,3 km/l nella 2.0 TD). Per lo spazio e il comfort di marcia, la nuova Montego è l'interpretazione in movimento del vostro salotto: cinque posti più due per i bambini, 1700 lt. di carico, servosterzo e nella 2.0 TD, sospensioni posteriori autolivellanti e freni a disco anteriori autoventilanti.
Confortevole come una casa, lussuosa come una villa, la nuova Montego ha tutto di serie. Finiture in legno, alzacristalli elettrici, sedile posteriore sdoppiato a ribaltamento separato, specchi retrovisori elettrici e autosbrinanti, chiusura centralizzata, tergilavalunotto.
Nuova Montego Station Wagon. 1600 benzina e 2000 turbodiesel. Da L. 19.500.000 IVA inclusa.

MONTEGO
BY AUSTIN ROVER

NUOVA MONTEGO. OGGI ANCHE TURBODIESEL INIEZIONE DIRETTA.

Bartolomeo Mana, il vigile urbano assassinato, e Roberto Sandalo

DUE MANICHINI in Corte d'assise per ricostruire la rapina della Cassa di Risparmio nella quale venne ucciso il vigile Bartolomeo Mana. La parte civile: «Non è stato un incidente»

Prima Linea a Druento Flash-back di un delitto

L'avvocato Gallenca con i manichini che ha fatto costruire per l'esperimento balistico

Due manichini in Corte d'Assise per ricostruire la rapina alla Cassa di Risparmio di Druento durante la quale è stato ucciso il vigile urbano Bartolomeo Mana. Li ha portati l'avvocato Giuseppe Gallenca, patrono di parte civile della famiglia della vittima, per dimostrare che non è stato un incidente, come dicono i verbali di Roberto Sandalo e l'ultima sentenza dei giudici, ma un omicidio a sangue freddo.

I body di gesso sono familiari nei film di *Perry Mason* ma non avevano cittadinanza nelle aule di giustizia italiane dove la discussione resta affidata alla capacità dialettica dei legali. L'aver introdotto questa novità nella causa che riguarda i 98 piellini rappresenta una specie di anticipo del processo penale in vigore dal 28 ottobre che consentirà l'uso di ogni genere di *strumenti*: manichini e proiettori, filmini, registrazioni, diapositive, ricostruzioni di ambienti con attori che recitano.

«Roberto Sandalo — precisa l'avvocato — *ha confessato di essere l'autore del delitto ma ha dato una versione 'di comodo'. Dice che il colpo è partito 'per caso'. Anzi che, in un primo momento, non si era nemmeno accorto di aver sparato».* Falso secondo il legale. *«E' un pentito che mente sapendo di mentire. La rivoltella che impugnava aveva una potenza pari a 60 chilogrammi con un rinculo pari a 10 chilogrammi. Come non rendersi conto che l'arma aveva fatto fuoco? I manichini dimostrano che è bugiardo».* In un calco di gesso è stata ricostruita la ferita come avrebbe dovuto essere secondo le dichiarazioni di Sandalo: provocata da un proiettile sparato da destra a sinistra, parallelo al pavimento. In un secondo manichino è stata riprodotta la ferita che ha ucciso Bartolomeo Mana: con una rivoltellata da sinistra a destra, dall'alto verso il basso.

«L'omicidio — ha aggiunto Gallenca — *era un'eventualità preventivata, accettata e voluta. Si trattava di un'impresa difficilissima che doveva servire a finanziare Prima Linea per diversi mesi. La proposta era partita da Torino e approvata dal comando nazionale. Per questo tutti i dirigenti sono stati chiamati a rispondere dell'assalto e del delitto».* Tutti meno Bruno Laronga e Susanna Ronconi: lui era in mutua al mare a curarsi la ferita rimediata nella sparatoria di via Millio quando è stato ucciso lo studente Emanuele Jurilli e lei gli faceva da infermiera.

La rapina era difficile: in una piazza sempre affollata, con via-vai di gente e strade per la fuga poco sicure. Il *commando* si è presentato armato fino ai denti con mitra, fucile a pompa e bombe a mano. Nei piani di Prima Linea dovevano esserci due guardie giurate: invece ne hanno trovate tre con due vigili urbani e un numero di clienti maggiore del previsto. Facile che saltassero i nervi. *«Facile che i nervi saltassero a Roberto Sandalo che i compagni chiamavano 'Roby il pazzo' perché nel 1978 aveva infierito con una chiave inglese su un attivista del Movimento sociale disteso a terra perché già 'martellato' da un altro. E lui aveva portato la chiave inglese a Palazzo Nuovo per mostrarla ancora sporca di sangue e di cervello».*

Ricostruire un delitto oggi quando le vittime chiedono di rimuoverne anche il ricordo? *«Si è sempre chiesto giustizia e non vendetta* — è il parere dell'avvocato Gallenca —. *Si può perdonare e si può ritenere di non retribuire con carcere gli autori del delitto. Ma non si può alterare la realtà storica. I giudici in questo senso hanno un compito diverso dal solito: non devono infliggere pene ma consegnare Prima Linea alla storia. Hanno il dovere di accertare la verità di questa vicenda: verità che consiste nel dire che Roberto Sandalo ha ucciso deliberatamente e volontariamente».*

Lorenzo Del Boca

SCUOLA

Hanno votato in pochi Ma lo Snals è il primo

Malgrado si sia votato per due giorni consecutivi di lezione, con un seggio in ogni scuola, la partecipazione di insegnanti e personale non docente al rinnovo del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione è stata sensibilmente più bassa della scadensa del 1982: 64.36 per cento contro il 73.85.

In provincia di Torino i professori delle «superiori» presentatisi a votare sono stati appena il 41.2 per cento contro il 54.5 della volta scorsa. In calo i votanti anche delle materne, delle elementari e delle medie, ma in questi ultimi due ordini di scuola si è ridotto anche il numero degli aventi diritto al voto.

Con l'attesa verifica elettorale dei Cobas (8.1 nelle medie e 6.8 nelle superiori), l'«astensionismo» di buona parte dei docenti è il dato più significativo emerso dall'appuntamento elettorale.

Nel complesso il voto ha confermato il frazionamento della categoria, per quanto, poi, lo Snals abbia ottenuto il 33,4 per cento complessivo dei suffragi validi, seguito dalla Cgil con il 21.4 per cento. Nell'insieme i tre sindacati confederali hanno ottenuto il 46.5% dei consensi.

La Cisl vince nelle materne con il 39.5 per cento dei voti, salendo di quasi 9 punti in percentuale. Un quasi analogo balzo in avanti il sindacato cristiano lo registra fra il personale non insegnante, dove primeggia ancora la Cgil (38 per cento). In totale la Cisl aumenta dell'1.46 per cento.

La Cgil, pur con una flessione generale del 4.78 a vantaggio di Cobas e Gilda (che senza essere presente a Torino ha raccolto il 3.2 di voti nelle medie e il 3.3 nelle superiori), si piazza bene in tutti gli ordini di scuola. E' lo Snals, piuttosto, ad oscillare fra il 44-45 per cento di consensi alle elementari e medie e il 28.2 per cento alle superiori.

Da notare che insieme Cobas e Gilda superano la soglia del 10 per cento fra i professori, mentre fra i capi di istituto, direttori e presidi, trionfano le liste delle associazioni professionali unitarie, mentre crollano gli autonomi dello Snals.

FLASH SPACCA BICCHIERI
● NICO FIUMARA ROMPE I BICCHIERI GRAZIE AL FLUIDO CHE SPRIGIONA DALLE MANI

Cristianamente è mancata
Giuseppina Visentini ved. Bertini
Addolorati lo annunciano: i figli Sandro e Franca, la nuora, i nipoti, i fratelli Gino, Teresa ed Eugenio e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 8,15 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— Torino, 26 marzo 1989

La famiglia Alfa, ..., Marina ... la cara zia PINA.

Dopo lunga sofferenza, la cara e buona
dott. Teresita Parasacco Mancinelli
riposa in pace. La piangono: il marito Roberto, le figlie Chiara e Lucia, i parenti tutti. Si ringraziano tutti i medici che l'assistettero ed in particolare i dott. Maestroni e Mariopia. Funerali mercoledì 29 corr. ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza con tumulazione in Livorno Ferraris.
— Torino, 27 marzo 1989

E' mancato
Luigi Curto
L'annuncia la moglie Maria. Funerali oggi ore 11 nella cappella dell'ospedale San Luigi.
— Orbassano, 28 marzo 1989

E' mancato ai suoi cari
Domenico Aseglio Gianinet (Tinu)
anni 76
L'annunciano la moglie Margherita Ferrando, la figlia Piera col marito Francesco Lazzarino e l'adorata Chiara, cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr., ore 15,45 dall'abitazione strada Crviè 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 27 marzo 1989

E' mancata
Anna Giordano ved. Venturini
Ne danno il triste annuncio i figli, nipoti, pronipoti. Funerale giovedì 30-3-89 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 27 marzo 1989

Il 25 c. è mancato l'
ing. Paolo Beninato
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marina con i figli Claudia e Fabrizio, il fratello Vincenzo con Barbara e Lea, le sorelle Eugenia ed Angela, gli zii. Un vivo ringraziamento ai dottori Granello, Cordaro e Mellano ed al corpo infermiere dell'Ospedale Vecchio di Rivoli per la assistenza ricca di grande spirito umanitario.
— Torino, 28 marzo 1989

Consiglio direttivo, Soci e Collaboratori del Golf del Cervino sono vicini alla famiglia.
— Torino, 28 marzo 1989

E' mancata
Giovanna Rondano ved. Garello
La piangono i figli: Anna con Pierluigi, Monica e Davide, Carlo con Elisa e Cristina. Le esequie avranno luogo giovedì 30 alle ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Planezza.
— Torino, 25 marzo 1989

E' mancata
Maria Giuseppina Abburà nata Balocco
L'annunciano i figli Raimondo, Caterina e Maria Teresa con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 29 marzo ore 11,45 nella parrocchia della Trasfigurazione (via Spoleto). La cara salma proseguirà per Cinzano (Cn). Servizio pubblici.
— Torino, 27 marzo 1989

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Esterino Liffredo
Lo annunciano la moglie Domenica, il figlio Pierfranco, la nuora Patrizia, le care nipotine Francesca e Anna, parenti tutti. Funerali in Bruzolo mercoledì 29 c.m. alle ore 15,30.
— Cavagnolo, 28 marzo 1989

La famiglia Rossano e Walter Perdomo si uniscono al dolore per la perdita del caro ESTERINO.

Angelo, Tilde e famiglia Triberti si uniscono al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata
Olga Bocco ved. Chiaiva
Addolorati lo annunciano figlie, generi, nipoti. Funerali giovedì 30, ore 8,15, da corso Casale 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1989

Il giorno 27 marzo è mancata dopo lunga sofferenza
Andreina Val ved. Mairano
La piangono: Agnese e Vico con i figli Gabriele, Federico, Stefano, Elisa e bimbo; Francesco e Anna con i figli Luca e Marialuisa; le sorelle Elena e Lina, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale Mauriziano mercoledì 29 corrente ore 8,30.
— Torino, 27 marzo 1989

Mario ed Alba si uniscono al dolore di Agnese e Francesco e famiglie per la scomparsa della cara ANDREINA.

Vincenzo, Luisa Boffa e figli piangono la scomparsa della cara, indimenticabile ANDREINA.

Le sorelle Elena e Lina con Casimiro, Andrea, Teresa, Maria Adelilde e famiglie partecipano alla dolorosa perdita.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Revello
anziano FIAT
anni 61
Addolorati l'annunciano moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 10 chiesa Leini.
— Lanzo Torinese, 27 marzo 1989

Cristianamente è mancato il
cav. Eugenio Longo
Addolorati lo annunciano il fratello Renato, la cognata Nella, i nipoti Mauro e Giuliana, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Felice Bono e Renato Amalberti per l'amicizia dimostrata e l'assistenza prestata, e tutti i componenti dell'ospedale S. Giuseppe Cottolengo. Funerali mercoledì 29 marzo ore 10 nella cappella dell'ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1989

E' improvvisamente mancato l'
AVVOCATO
Giovanni Maida
Lo annunciano con dolore la moglie Rosa, i figli Massimo ed Enzo con Maria Rosa, i fratelli Saro, Franco e Maria, gli amici e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 marzo 1989 alle ore 8,15 parrocchia S. Marco Evangelista.
— Torino, 24 marzo 1989

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
dott. proc. Giovanni Maida
— Torino, 24 marzo 1989

E' mancato
Mario Saraceni
Ne danno l'annuncio la moglie Giulia, i figli Lucia, Emanuele, Maurizio e Patrizio. I funerali avranno luogo mercoledì 29 marzo alle 8,15 presso la parrocchia Madonna del Pilone. La famiglia ringrazia l'Arciconfraternita dello Spirito Santo e Nuova Agape per la generosa ospitalità, l'équipe di nefrologia della Molinette e volontari della Croce Rossa.
— Torino, 27 marzo 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carmine Bochicchio
... l'annunciano i figli ..., Anna e Rita, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 8,15 ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 marzo 1989

Improvvisamente è mancato
Livio Musetti
anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie Flora, i figli Nadia con Valter, Bruno con Manuela, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 marzo ore 10,30 da via G. D'Annunzio, Venaria.
— Venaria, 27 marzo ...

E' mancato
Mario Barbato
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Ringraziamenti al dott. Umberto Rosso e tutto il reparto medicina 2A Mauriziano per le assidue cure.
— Torino, 28 marzo 1989

Gli zii Angelica e Gino partecipano con profondo dolore.

RINGRAZIAMENTI

Nel ricordo del compianto
PROFESSOR
Bonaparte Colombo
Adriana, Marina, Emma e Sergio, commossi per le dimostrazioni di affetto, esprimono la loro gratitudine a chi ha partecipato al loro dolore.
— Torino, 28 marzo 1989

ANNIVERSARI

1966 — 1989
dott. cav. Osvaldo Porro
Sempre vivo nel ricordo.

1988 — 1989
avv. Gianmario Castelli
Lo ricordano Jolanda, Alessandra e Daniele.

1986 — 28 marzo — 1989
Albarosa Carbotti
Grazie mamma, Abby per l'amore che ci hai dato. Daniele, parenti, amici.

29 marzo 1983
Maddalena Ferrero Albano
19 aprile 1944
Nando Ferrero
Continuano a vivere nel ricordo e nel rimpianto di ogni giorno.

1985 — 1989
Cutrano Iosto
Ti ricordiamo sempre, i tuoi cari.

1972 — 1989
dott. Luigi Schirinzi
Affettuosamente ricordato.